



COMUNE DI CODROIPO

Provincia di Udine

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2020 – 2021 - 2022

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	15
2.1.1 Popolazione	Pag.	31
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	33
2.1.3 Economia insediata	Pag.	35
2.1.4 Territorio	Pag.	40
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	41
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	45
2.2 Organismi gestionali	Pag.	47
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	48
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	50
3 Accordi di programma	Pag.	54
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	55
5 Funzioni su delega	Pag.	57
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	58
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	65
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	67
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	111
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	112
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	115
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	116
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	118
9 Ripartizione delle linee programmatiche - Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	120
10 Sezione operativa - dettagli per missione/programma	Pag.	144
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	251
12 Spese per le risorse umane	Pag.	253
Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e	Pag.	256
Programmazione biennale degli acquisti di beni e di servizi	Pag.	257
Ricognizione immobili e valorizzazioni 2020 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobil	Pag.	258
Valutazioni finali	Pag.	268

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Per una serie di problematiche legate alla complessità degli adempimenti ed alla carenza di personale che gli Enti accusano da anni, questi termini risultano difficili da rispettare.



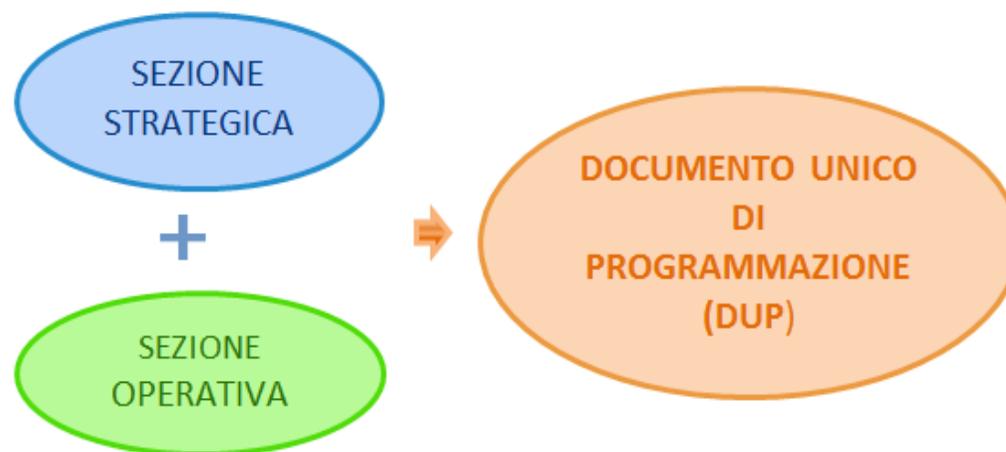
Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il documento unico di programmazione (DUP) è il nuovo documento di programmazione per gli esercizi finanziari mediante il quale vengono indicati gli indirizzi che orientano la *gestione strategica ed operativa* dell'Amministrazione comunale in relazione ai bisogni della collettività amministrata e con riferimento alle possibilità date in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie. Quindi, in un determinato arco di tempo futuro, l'individuazione di *obiettivi* e con quale modalità e con quali risorse finanziarie conseguirli.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

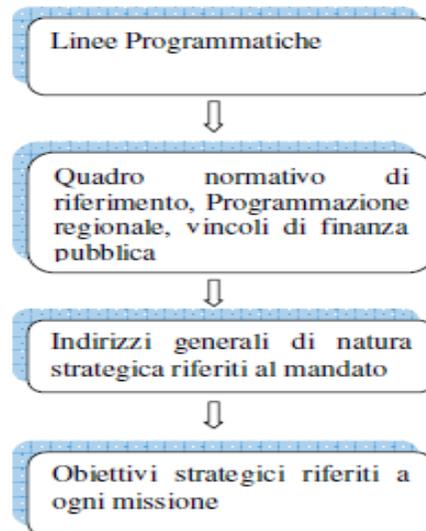
SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali.

Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, va detto che il riferimento strategico è contenuto all'interno delle linee di mandato di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 24.11.2016 "PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO".

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO DEL SINDACO DELLA CITTÀ DI CODROIPO DOTT. FABIO MARCHETTI

Centralità della persona.

Credere nel primato e nella centralità della persona significa porre la dignità dell'essere umano come ragione unica di ogni azione politica. Ogni Pubblica Amministrazione deve avere come suo parametro irrinunciabile l'ascolto dei bisogni e la risposta tempestiva ed efficace alle esigenze del cittadino.

Il valore della Famiglia.

Vogliamo che la Famiglia naturale diventi il pilastro su cui si orientano le politiche finalizzate alla coesione sociale. Porre al centro la Famiglia significa ritrovare le origini e i valori fondanti della nostra Cultura.

Sicurezza come diritto.

La sicurezza è diritto irrinunciabile per ogni cittadino.

Garantire il rispetto delle regole da parte di tutti e una costante educazione alla legalità saranno una costante del nostro agire politico.

Valorizzazione e rispetto dell'Identità.

La nostra Identità culturale, che ha le sue radici nel Cristianesimo, la valorizzazione delle culture e delle specificità del nostro territorio, saranno il fondamento di un nuovo sistema di relazioni tra passato e futuro, tra identità locali e dimensione internazionale, tra valore della tradizione e creatività innovativa.

Economia sociale e Lavoro.

La centralità della persona orienta anche la nostra visione dell'economia.

Il modello di riferimento è l'economia sociale di mercato dove l'individuo sia libero di far valere il proprio talento e libero di poter godere dei frutti del proprio lavoro.

Vogliamo che anche le piccole e medie imprese e le professioni siano protagoniste e compartecipi delle scelte.

Sostenibilità.

Favoriremo e incentiveremo lo sviluppo economico e infrastrutturale a condizione che esso sia compatibile con la preservazione del territorio e delle generazioni che su esso vivranno e lavoreranno.

Buona Amministrazione e trasparenza

Applicheremo da subito tutte le azioni necessarie per il risanamento della finanza pubblica, adottando il rigore nella politica di bilancio accompagnato da interventi che favoriscano la competitività e la crescita.

Inoltre attueremo un progressivo snellimento delle procedure burocratiche per velocizzare la realizzazione delle opere. Obiettivo prioritario: spendere le risorse che si hanno nell'anno finanziario mantenendo nel contempo i servizi essenziali, accendendo mutui di breve durata e, salvo emergenze, solo se coperti da contributi pubblici, per non lasciare una montagna di debiti ai nostri figli e i nostri nipoti.

Per quanto riguarda la gestione dell' Acqua, dei Servizi Sociali e dei Rifiuti (CATO, ASP Daniele Moro e A&T 2000 spa) continueremo a far sì che il controllo degli stessi sia del Consiglio Comunale di Codroipo.

Metteremo inoltre in azione un costante e crescente ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Tutto ciò, ne siamo convinti, dovrà essere svolto attraverso una coerente motivazione del personale dell'Amministrazione comunale, risorsa oggi imprescindibile di ogni moderna struttura organizzativa.

LE NOSTRE PRIORITÀ

1. SICUREZZA

La sicurezza è un diritto irrinunciabile per ogni cittadino. Scelte operate in passato dalle giunte di sinistra hanno reso Codroipo sottodimensionata in quanto a presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio. La Città di Codroipo, con oltre 16 mila abitanti, è divenuta sempre più punto di riferimento per l'intero Medio Friuli, anche per quanto concerne la necessità di garantire un'adeguata attenzione alla sicurezza dei propri cittadini.

- Chiediamo nuovamente la modifica al piano di accoglienza dei profughi così come voluto da Regione e Governo Nazionale, basato su parametri iniqui per i cittadini di Codroipo e del Medio Friuli. Un territorio senza un Ospedale, senza Compagnia dei Carabinieri, senza presidio della Polizia di Stato, con numero esiguo di addetti della Polizia Locale, non è in grado di accogliere queste persone.
- Non ci sarà alcun luogo di Culto per gli Islamici a Codroipo: rispetto per tutti ma non per chi viene a portare terrore a casa nostra. Chiediamo inoltre che alle risorse destinate ai profughi corrisponda un finanziamento di pari importo per i cittadini Italiani residenti.
- Al fine di prevenire i reati contro persone e patrimonio istituiremo i Volontari per la Sicurezza - che avranno il compito di coadiuvare nell'azione ispettiva del territorio le Forze dell'Ordine - rafforzando anche i sistemi di videosorveglianza.
- Continueremo a intraprendere tutte le iniziative volte a potenziare la presenza dell'Arma dei Carabinieri di Codroipo e dell'organico della Polizia Locale, mettendoli in condizione di operare con i mezzi e le strutture già oggi presenti e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico in relazione alla vastità e specificità del territorio di competenza.
- Garantiremo la presenza e il presidio delle Forze dell'Ordine su tutto il territorio Comunale, soprattutto nelle Frazioni. Ci impegniamo a far rispettare le regole a tutti attraverso una costante educazione alla legalità.

2. SALUTE E FAMIGLIA

La persona nei suoi contesti (familiare e comunitario) rappresenta il centro di tutti gli interventi delle politiche sociali.

- Garantiremo, come fin qui abbiamo sempre garantito, la prossimità al cittadino attraverso spazi di ascolto professionale, orientamento ai servizi ed informazione attraverso le assistenti sociali in sinergia con l'ASP Moro che hanno accolto complessivamente nell'ultimo quinquennio oltre 6.350 cittadini di Codroipo. Nell'ottica della centralità della persona abbiamo seguito 2.228 cittadini in difficoltà, per i quali sono stati attivati tutti i supporti alle necessità socio assistenziali, educative, economiche ed abitative. La risposta individuale, organizzata unitamente ai servizi sanitari per la maggior parte delle situazioni, ha consentito e ci consentirà di trovare soluzioni specifiche ed adatte ad ogni persona. L'investimento del Comune di Codroipo (oltre 2 milioni di €.) verrà mantenuto e, se necessario, implementato.

La Famiglia è interlocutore privilegiato e protagonista da coinvolgere nonché da sostenere costantemente grazie ad una capillare risposta alle esigenze di anziani, adulti e minori attraverso prestazioni di qualità ed interventi integrati con le risorse del territorio.

Una particolare attenzione sarà dedicata al sostegno delle problematiche riguardanti le nuove povertà ed il disagio sociale con azioni di accompagnamento alla ricerca abitativa e lavorativa, in rete con Associazioni del territorio e Centri per l'impiego (complessivamente sono stati erogati 189 contributi per un totale di 422.395 € solo nell'anno 2016; lo sportello dedicato alla ricerca della casa ha invece accompagnato 200 persone trovando soluzioni per il 63% delle richieste presentate; sono stati attivati interventi di assistenza diretta oltre che progetti di autonomia di vita indipendente ed inclusione lavorativa che hanno riguardato 21 persone in situazione di disagio per oltre 72 mila €). Sarà questa la strada che intendiamo perseguire nel prossimo quinquennio.

Relativamente alle persone anziane, saranno potenziate le iniziative volte a favorire il loro mantenimento all'interno del nucleo familiare con servizi domiciliari, con pasti a domicilio e servizi di lavanderia e di trasporto (nel solo 2016 i servizi domiciliari hanno coinvolto 139 anziani del nostro Comune a fronte di un investimento totale di 250 mila €. L'assistenza a domicilio delle persone non autosufficienti è stata promossa anche attraverso contributi FAP, che hanno permesso di realizzare nel 2016 progetti per oltre 200 mila €).

Nel campo della prevenzione e promozione della salute verranno:

- Potenziate le iniziative rivolte ai giovani.
- Consolidare le collaborazioni con gli Istituti scolastici del territorio.

Sempre nel campo del sostegno alla famiglia sarà ampliata l'offerta dei centri ricreativi estivi. Continuerà l'impegno volto a garantire efficienza della sanità di base affinché le esigenze primarie dei cittadini trovino puntuale risposta nei servizi sociali associati e nel Distretto Sanitario di Codroipo, con una distribuzione capillare su tutto il territorio comunale. Saremo a fianco di minori e giovani, sostenendo le azioni di lotta alla diffusione delle droghe.

3. LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

L'Amministrazione Comunale è obbligata a seguire la normativa nazionale e regionale sulle politiche occupazionali, ma può comunque attivarsi per la promozione delle azioni di sostegno all'occupazione e del sistema di integrazione delle politiche attive del lavoro, a tal fine proponiamo la:

- Costituzione di una rete territoriale che coinvolga tutti gli imprenditori locali, così da creare una massa critica che possa con più forza affrontare la difficile situazione economica che stiamo vivendo.

- Definizione di politiche strategiche a favore delle piccole e medie imprese, le quali costituiscono il cuore del comparto produttivo codroipese, anche attraverso l'istituzione di un tavolo permanente tra il Comune ed i rappresentanti delle categorie produttive.

L'ottimizzazione delle risorse, non solo per supportare le realtà produttive esistenti, ma anche per attrarne di nuove, individuando percorsi di sviluppo territorialmente originali e da ricondurre in una logica di "Sistema Comune" verrà realizzato attraverso lo sviluppo di forme di incentivazione all'insediamento di nuove realtà con agevolazioni fiscali per quelle imprese che si dimostreranno in grado di attuare politiche occupazionali utili a garantire nuove assunzioni.

- Creazione, all'interno dell'ufficio commercio, di un servizio rivolto in maniera specifica all'imprenditoria giovanile, in modo da offrire il maggior numero di opportunità per quei giovani che vogliono intraprendere una nuova attività.

- Istituzione della Conferenza permanente per il Lavoro e lo Sviluppo tra la Città di Codroipo, i Comuni del Medio Friuli e i rappresentanti delle categorie economiche e produttive.

- Promozione dei prodotti tipici, sostenendo prioritariamente le iniziative locali e sviluppando le potenzialità produttive, ricreative e culturali dell'ambiente e del territorio.
- Sbuocratizzazione dei processi attraverso l'informatizzazione delle procedure di rilascio dei pareri, lo snellimento delle procedure burocratiche, il sostegno di start-up innovative.

Interverremo con un piano attuativo e di supporto al "piccolo" commercio, fondamentale per lo sviluppo del tessuto economico cittadino, soprattutto in una fase di congiuntura negativa come quella che stiamo vivendo ormai da anni. Un negozio aperto rappresenta, infatti, un punto di riferimento, di presidio del territorio e di socialità. Per questo motivo, si individueranno tutte quelle misure che lo possano favorire attraverso facilitazioni per chi svolge attività commerciali (riduzione dei tributi locali per quei proprietari che forniranno agevolazioni sul canone di affitto per nuove aperture). Codroipo deve tornare ad essere un "Centro commerciale naturale".

4. LE FRAZIONI CHE FANNO GRANDE CODROIPO

Abbiamo dedicato molte risorse alle Frazioni, ma tanto rimane ancora da fare. È necessario che le innumerevoli ricchezze umane, architettoniche, storiche e culturali presenti a Beano, Biauzzo, Goricizza, Iutizzo, Lonca, Muscletto, Passariano, Pozzo, Rividischia, Rivolto, San Martino, San Pietro e Zompicchia non rimangano potenzialità inesprese ma vengano finalmente valorizzate con l'attenzione riservata alle comunità locali che rappresenteranno nel prossimo futuro il vero valore aggiunto per la qualità della vita. Riproporremo la creazione nel bilancio comunale di un fondo dedicato alle opere pubbliche destinate alle Frazioni.

5. CULTURA E TURISMO

Fondamentale punto di partenza sarà Villa Manin la quale deve diventare di nuovo motore di sviluppo delle potenzialità presenti sul resto del territorio comunale. La storia e l'arte di Codroipo meritano una conoscenza e una diffusione assai superiori, anche in considerazione delle tante personalità che questo territorio ha espresso nel corso dei secoli, e in modo particolare durante gli ultimi decenni.

La Promozione dell'offerta turistica di Codroipo, in collaborazione con i Comuni del Medio Friuli e le altre istituzioni operanti sul territorio, avverrà tramite lo sviluppo dei progetti di collaborazione con le associazioni delle guide turistiche del Friuli Venezia Giulia.

- Sostegno del turismo congressuale.
- Organizzazione di workshop ed educational a favore della stampa giornalistica specializzata, buyers e tour operator.
- Costituzione di un tavolo tecnico con i soggetti operanti nel settore turistico, agroalimentare e dell'artigianato locale al fine di favorire la promozione e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi offerti.
- Realizzazione di eventi nell'ambito della Fiera di San Simone privilegiando la qualità e non solo la quantità promuovendo i prodotti tipici di Codroipo, della Provincia di Udine e della Regione.

Oltre a Villa Manin, anche nel centro di Codroipo verranno organizzati eventi espositivi, particolarmente legati alla storia del territorio, in grado di attrarre l'attenzione, richiamando visitatori e contribuendo al prestigio del Comune.

Nell'ambito del Medio Friuli Codroipo deve continuare ad essere leader anche nel settore culturale, con iniziative di ampio respiro, nelle quali coinvolgere i comuni limitrofi, anche lungo l'altra sponda del Tagliamento, costruendo programmi e iniziative in grado di rivitalizzare un'ampia e popolosa zona della Regione.

- I teatri, le biblioteche, i musei e i centri culturali che arricchiscono il nostro territorio hanno bisogno di forme di coordinamento, per evitare dispersioni e inefficienze.
- Le tante e continue richieste di interventi di carattere culturale che, fortunatamente, la società rivolge alle Amministrazioni devono trovare delle risposte adeguate, di qualità e al passo con i tempi. Per fare ciò è necessario costituire delle "masse critiche", mettendo insieme molteplici realtà amministrative, che possano pesare sul piano politico, ottenendo considerazione e anche finanziamenti adeguati.
- Tutto ciò nella convinzione che bisogna evitare il pericolo di una cultura "a chilometro zero", anzi essa deve investire territori e realtà in un'ottica di apertura e di condivisione, senza limitarsi ai confini amministrativi e alle divisioni burocratiche, con la prospettiva di costruire occasioni culturali innovative e attrattive.
- Incentiveremo lo sviluppo della ricettività al fine di aumentare l'offerta turistica della Città.

- La promozione della Cultura a Codroipo passa necessariamente attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione delle Associazioni presenti sul territorio. Promuoveremo lo sviluppo di relazioni e sinergie con partner privati ed istituzionali. Vi sarà un ulteriore rafforzamento del Museo Archeologico, con l'avvio di collaborazioni più strette con altre realtà istituzionali per l'allestimento di mostre contemporanee e con l'inserimento della struttura in un circuito museale più articolato.
- Potenzieremo il coinvolgimento di allievi ed insegnanti nella produzione di materiale didattico- divulgativo in campo sociale e culturale.
- Attiveremo una specifica Mostra-mercato dei libri legati alla Cultura Friulana (lingua, arte, storia, cucina, archeologia etc.) attualmente non in calendario nelle grandi manifestazioni regionali. All'interno di tale Mostra troveranno spazio i protagonisti della Cultura Friulana, con incontri pubblici, presentazioni, dibattiti.
- Proseguiremo nella promozione e sviluppo del Civico Museo delle Carrozze di San Martino, così come fatto in questi ultimi cinque anni.

6. URBANISTICA, TERRITORIO, AMBIENTE E QUALITÀ' DELLA VITA

Codroipo ha una caratteristica vincente: la qualità della vita. Per molti anni abbiamo privilegiato la crescita demografica a scapito di determinate caratteristiche urbanistiche. Ora è necessario:

- Continuare le politiche di contenimento del consumo del suolo, valorizzare tutte le Frazioni; la promozione dell'economia agricola, artigianale e ambientale come vocazione storica del territorio e fattore strategico di sviluppo e di attrazione. Il territorio è un bene finito e va amministrato con parsimonia: uno sviluppo essenzialmente estensivo, imperniato sul primato immobiliare e edilizio non è più riproponibile.
- Tutte le Comunità, anche le più periferiche, hanno uguale importanza e devono essere valorizzate assicurando i servizi necessari per ricreare quel tessuto connettivo fra le persone che permetta di farle vivere in pienezza di dignità.
- Valorizzare il patrimonio trasferito dal Ministero della Difesa così da reinserirlo a pieno titolo nella fruizione degli abitanti ed evitare che sia destinato ad usi impropri.
- Incremento della raccolta differenziata per ridurre la produzione dei rifiuti e praticare una disciplina fondata sul rispetto ambientale, che ha un valore civico ed educativo. Nella Gestione dei rifiuti va premiato lo sforzo che la collettività ha compiuto per assicurare il raggiungimento di risultati tra i migliori d'Italia. Tale sforzo deve tradursi in sostanziali benefici per la popolazione medesima attraverso azioni volte a valorizzare anche economicamente il differenziato raccolto con un successivo abbattimento delle quote tariffarie imputate alla collettività sul settore.
- La maggior parte delle emissioni di anidride carbonica dipendono dal traffico veicolare e dal riscaldamento degli edifici. Per questo, l'impostazione di una nuova politica della mobilità e di una applicazione graduale ma sistematica di fonti di produzione energetica rinnovabile contribuisce a disegnare il profilo di una Codroipo moderna, orientata verso una gestione delle risorse non riproducibili (a partire dai terreni e dai combustibili) attenta e sempre più prudente, decisa a sperimentare tecnologie innovative e a creare opportunità di crescita economica e di lavoro.
- Il primato dell'interesse pubblico va riaffermato in tutte le società partecipate, assicurando il controllo delle tariffe a difesa dei cittadini utenti.
- Valorizzazione delle aree verdi e prosecuzione delle opere di ripristino ambientale e tutela idrogeologica; miglioramento della qualità degli scarichi per attestarsi sui valori qualitativi dei corpi idrici.
- Sensibilizzazione ambientale in collaborazione con le istituzioni scolastiche e sostegno alla certificazione ambientale delle aziende industriali e artigiane interessate;
- Politica energetica comunale che tenga conto delle nuove prospettive in materia di risparmio energetico e fonti rinnovabili, partendo dal fabbisogno energetico complessivo e individuando le iniziative volte a raggiungere un soddisfacente livello di autonomia energetica del territorio, agendo con interventi sia sugli edifici e impianti pubblici sia sostenendo iniziative nel settore privato, individuando i finanziamenti già disponibili senza gravare sul bilancio comunale.

7. SERVIZI PER SCUOLE, GIOVANI, SPORT, ASSOCIAZIONI E VOLONTARI

- Promozione dei servizi rivolti ai minori, con particolare riguardo ai bambini e ragazzi con genitori lavoratori, tra i quali: servizi di pre/post accoglienza scolastici e l'integrazione/coordinamento con attività extrascolastiche (sportive, artistiche, ecc).

- Aumentare ulteriormente la copertura temporale di servizi quali i centri estivi, in considerazione dell'effettiva programmazione del calendario scolastico delle scuole dell'infanzia e primarie;
- Incrementare servizi di asilo nido e a domicilio per garantire una copertura temporale adeguata anche a famiglie con genitori che lavorano con orari più estesi.
- Attrezzature e arredi scolastici secondo standard di ergonomia e ecosostenibilità.
- Sostegno al volontariato collaborando anche con le istituzioni civili, religiose e militari del territorio.
- Coinvolgimento delle associazioni sportive e ricreative nell'offerta formativa scolastica e nella realizzazione di eventi e manifestazioni.
- Sviluppare un'attività di coordinamento tra le associazioni, al fine di valorizzare le potenzialità e le attività di ciascuna.
- Fornire il supporto necessario alle varie associazioni, anche per quanto riguarda le procedure per l'ottenimento dei contributi erogabili dagli Enti superiori.
- Sostegno finanziario ai Volontari della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco.

8. VIABILITÀ' E TRASPORTO PUBBLICO

- Dare concreta attuazione ad un piano della mobilità che preveda il ripristino della viabilità presente in condizioni di efficienza, con particolare riguardo a quelle zone del territorio che hanno avuto un'espansione dell'urbanizzazione senza un'adeguata infrastrutturazione viaria.
- Garantire, di concerto con l'Amministrazione Provinciale e Regionale, la messa in sicurezza della viabilità principale con particolare attenzione agli incroci, agli innesti e alle intersezioni.
- Completare la rete di piste ciclabili tenendo conto delle specificità del territorio e permettendo un effettivo collegamento tra capoluogo e Frazioni, favorendo così sia la mobilità dolce che la sicurezza di pedoni e ciclisti.
- Potenziare le dotazioni di marciapiedi e infrastrutture in quelle parti di territorio ancora sprovviste, così da ottenere sia una riqualificazione dei luoghi che migliori condizioni di sicurezza. Tali azioni saranno prioritariamente rivolte alle Frazioni che sino ad oggi non siamo riusciti a soddisfare.
- Realizzare quattro rotatorie: tra viale Duodo, via Circonvallazione est e via 29 Ottobre; in Piazza Dante; a San Martino sulla SP39, tra via Erminia e Strada Comunale Levada; a Rivolto tra via Zompicchia e la SR252, mettendo in sicurezza queste intersezioni.
- Reperire le risorse per realizzare il collegamento tra la rotatoria del Coseat sulla SS13 e la rotatoria di Iutizzo sulla SP39, al fine di liberare via Circonvallazione Ovest dal flagello del traffico, soprattutto quello pesante.
- Creare, assieme ai Comuni del Medio Friuli, un piano integrato di mobilità locale.
- Adeguamento e rifacimento dei marciapiedi lato destro di via Mazzini e collegamento con via Roma.
- Creazione di un piano di abbattimento barriere architettoniche in collaborazione con gli Enti e le Associazioni competenti in materia.

IN CINQUE ANNI DI GOVERNO DELLA CITTÀ' DI CODROIPO ABBIAMO REALIZZATO OPERE PUBBLICHE, MANTENUTO I SERVIZI EFFICIENTI, RIDOTTO IL DEBITO.

Negli ultimi anni i Governi Letta, Renzi e Serracchiani hanno messo in ginocchio l'economia nazionale, del Friuli e dei Comuni di tutta Italia. Nonostante il patto di stabilità, l'extra gettito IMU e altri iniqui provvedimenti, siamo riusciti a realizzare importanti opere pubbliche come l'ampliamento della scuola media per un valore di 2 milioni di € e la pista ciclabile Biauzzo-Codroipo per un valore di oltre 1 milione e 600 mila € nonché a contenere la pressione fiscale nei confronti di famiglie e imprese introducendo una soglia di esenzione per i redditi fino a 13.500 € per quanto riguarda l'addizionale IRPEF. Abbiamo mantenuto inalterate le tariffe dei parcheggi, dei buoni mensa, dei trasporti scolastici e di tutti gli altri servizi a domanda individuale; consentendo così a oltre 4.300 contribuenti di arrivare, nonostante le difficoltà, a fine mese.

Il debito ereditato dalle precedenti amministrazioni, pari a 28 milioni di € è stato ridotto di ¼. Il debito dell'ASP D. Moro, di oltre 600 mila € nel 2012, oggi è di poco superiore ai 50 mila €. Tutto questo senza aumentare di un centesimo le rette per gli ospiti della casa di riposo, aprendo un Centro Alzheimer d'eccellenza e con un Asilo Nido aziendale che oggi è richiestissimo per la qualità del servizio fornito.

In questi anni abbiamo realizzato opere pubbliche per un valore di oltre 18 milioni di € realizzando 89 interventi su scuole, strade, marciapiedi, strutture sportive, cimiteri.

Ultime opere realizzate

- Opere di superamento barriere architettoniche nel cimitero di Pozzo,
- Strade e marciapiedi secondo lotto: via Doria, Rivolto, Biauzzo, Ponte della Delizia, via Zorutti
- Manutenzione fossi Biauzzo 1° lotto,
- Impianto idrico spogliatoi maxi palestra,
- Le due pensiline pedibus di Biauzzo e ex Travanut,
- Archivio comunale,
- Spogliatoi e foyer piscina comunale,
- Loculi Beano (in primavera),
- Autovelox,
- Bagni giardini pubblici,
- Restauro facciate delle esedre di Villa Manin,
- Collaborazione con Telecom per realizzazione fibra ottica,
- Sistemazione banchina stradale fino alla pensilina a Goricizza

Lavori in fase di appalto ed in partenza entro fine ottobre/metà novembre

- Pista ciclabile Biauzzo codroipo 1° lotto: Biauzzo con consegna a dicembre;
- Manutenzione straordinaria torrente Corno 2° lotto;
- Illuminazione pubblica area verde Villa Manin e passaggio pedonale;
- Manutenzione straordinaria viabilità comunale: via Mazzini, piazza Goricizza e pista ciclabile fino campo sportivo, via del Forte a Rivolto e via Tagliamento a Biauzzo;
- Sistemazione ex scuola materna a Lutizzo;
- Realizzazione marciapiede in calcestruzzo (lato ovest), zoccolo di protezione in calcestruzzo (lato est) e rifacimento completo asfalto in tutta via Mazzini;
- Rifacimento asfalto in via del Forte a Rivolto (da nuova rotatoria FVG Strade a cimitero);
- Rifacimento asfalto in via Tagliamento a Biauzzo;
- Rifacimento asfalto in piazza Chiesa a Goricizza con realizzazione alcune aiuole;
- Realizzazione nuova asfaltatura della pista ciclabile esistente a Goricizza da piazza Chiesa a campo sportivo – rugby (previa posa cordonata di contenimento);
- Affidamento lavori di sistemazione della ex scuola di Lutizzo;
- Affidamento dei lavori di sistemazione dell'illuminazione pubblica nel viale di collegamento del parcheggio ovest col compendio dogale a Passariano e dell'ara verde.

Opere da appaltare entro la fine dell'anno

- Recupero piazza tonda: 2° lotto (illuminazione e pavimentazione esedre);
- Sistemazione copertura barchessa di villa Kechler;
- Ristrutturazione ponticelli in via Palmanova a Zompicchia e in via Cartiera a Passariano;

- Consegna lavori di sostituzione della pavimentazione dei campi da tennis negli impianti base con ultimazione prima di Natale;
- Approvazione 2° lotto della riqualificazione della piazza tonda a Passariano (pavimentazione sotto le esedre e illuminazione delle stesse esedre);
- Possibilità di appaltare l'autostazione: il progetto esecutivo è stato approvato.

Con il nostro programma per i prossimi cinque anni di Governo intendiamo porre in essere tutte quelle iniziative per continuare a realizzare grandi obiettivi per migliorare i servizi e la qualità degli stessi, sostenere le Famiglie e le Imprese in questo momento di crisi economica e garantire un futuro migliore per i nostri figli quanto la serenità di chi non è più giovane.

Continueremo a contrastare un modello di riforma sanitaria che vede Codroipo e il Medio Friuli accorpati in maniera innaturale alla montagna, così come ci opporremo alla riforma degli Enti Locali che ha visto in questo territorio, unico caso in Italia, istituire le Unioni Territoriali Intercomunali imposte dall'alto alle comunità e che aumenteranno nel tempo i costi anche per il nostro Comune.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di CODROIPO (UD)

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il ruolo della regione Friuli Venezia Giulia che, in quanto regione a statuto speciale, ha un effetto impattante nella gestione degli enti locali del proprio territorio;

Il DEF acronimo di Documento di Economia e Finanza è certamente il documento di programmazione più importante per un qualsiasi governo, in quanto dai dati in esso contenuti, si evincono gli obiettivi di politica economica che un determinato paese intende perseguire, quali sono le stime di spesa sull'andamento delle finanze e dell'economia nazionale e quali sono le riforme che il governo intende attuare.

Il **DEF**, previsto dalla L. 7 aprile 2011 n. 39, è composto da tre sezioni.

La prima indica fra l'altro:

- gli obiettivi di politica economica e il quadro delle previsioni economiche e di finanza pubblica almeno per un triennio;
 - l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso, evidenziando gli eventuali scostamenti rispetto al precedente Programma di stabilità;
 - l'evoluzione economico-finanziaria internazionale;
 - le previsioni macroeconomiche, per ciascun anno del periodo di riferimento, con evidenziazione dei contributi alla crescita dei diversi fattori, dell'evoluzione dei prezzi, del mercato del lavoro e dell'andamento dei conti con l'estero.
- La seconda sezione è centrata sull'analisi e le tendenze della finanza pubblica.
- Nella terza viene esplicitato:
- il Programma Nazionale di Riforma cioè lo stato di avanzamento delle riforme avviate;
 - gli squilibri macroeconomici nazionali e i fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività;
 - le priorità del Paese e le principali riforme da attuare, i tempi previsti per la loro attuazione e la compatibilità con gli obiettivi programmatici indicati nella prima sezione del DEF.

Il ciclo della programmazione inizia quindi con la presentazione, entro il 10 aprile di ogni anno, del DEF, che contiene in separate sezioni l'aggiornamento del Programma di stabilità (PS) e del Programma nazionale di riforma (PNR). Il Documento è inviato dal Governo alle Camere per le conseguenti deliberazioni parlamentari.

Entro il successivo 20 settembre, il Governo invia alle Camere la Nota di aggiornamento del DEF con cui si aggiornano le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici, per recepire le eventuali osservazioni del Consiglio dell'Unione europea.

Il Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 2019 ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (DEF) 2019, cui è allegata anche la Relazione al Parlamento redatta ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge n. 243 del 2012.

Con l'approvazione della Nota di aggiornamento al Def, il governo ha la possibilità di aggiornare gli obiettivi del Programma di stabilità e del Programma nazionale di riforme che saranno perseguiti con la nuova Legge di Bilancio.

Il documento è disponibile sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'indirizzo:

http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/def_2019/NADEF_2019__FINALE.pdf

link al quale si rimanda per ogni approfondimento sull'argomento.

L'iter di approvazione della Legge di Bilancio.

Riassumendo ecco le date più importanti da ricordare:

- Entro il 27 settembre: il DEF deve essere presentato dal governo in Parlamento. Questo è un momento importante perché con questa nota, ogni anno il Governo aggiorna gli obiettivi programmatici presentati ad aprile dell'anno precedente. Gli obiettivi programmatici, le spese e le riforme da attuare inserite nel DEF costituiscono la base per impostare poi il testo della legge di Bilancio vera e propria.
- Entro il 15 ottobre: il Parlamento deve procedere all'approvazione della Nota propedeutica alla legge di bilancio: l'approvazione della Nota solitamente avviene entro 15 giorni;
- Entro il 20 ottobre: deve invece essere presentato il testo del disegno di legge di Bilancio in Parlamento. Nel testo della Finanziaria che ricordiamo riguarda gli interventi per 3 anni, sono inseriti gli obiettivi, la spesa e le riforme indicati nella Nota di aggiornamento al Def e poi anche nel decreto fiscale.
- Entro il 31 dicembre: la Legge di Bilancio deve essere approvata dal Parlamento italiano. Sarà poi pubblicata in Gazzetta ufficiale, l'ultimo step che ne detta la sua concreta entrata in vigore.

Il quadro di finanza pubblica

Legge di bilancio 2020

Con Legge 23 dicembre 2019, n. 160, è stata definitivamente approvata la legge di bilancio 2020 (ex Legge di stabilità).

Si riportano le principali novità inerenti gli Enti Locali, escluse quelle di carattere finanziario che non interessano la Regione Autonoma:

Contributi ai Comuni per investimenti. La legge stanziava significative risorse a favore dei Comuni per investimenti e progettazione degli interventi, in un arco temporale pluriennale e che interessano vari settori strategici. (commi 29-80).

Fondo crediti di dubbia esigibilità. Si prevede la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il FCDE applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, purché i Comuni abbiano registrato indicatori di tempestività dei pagamenti rispettosi dei termini previsti dal comma 859, lettere a) e b), della legge di bilancio 2019. Si prevede inoltre quale importante novità che in corso d'anno i Comuni possano rettificare l'accantonamento sulla base del miglioramento degli indici della capacità di riscossione (commi 79-80).

Anticipazione di tesoreria. Dal 2020 al 2022 l'anticipazione rimane fissata ai 5/12 delle entrate correnti (comma 555).

Anticipazione di liquidità CDP. È prevista anche per il 2020 la possibilità di usufruire di ulteriore liquidità per pagamenti di debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2019 (comma 556).

Debito degli enti locali. A partire dal 2020 (ma con effetti prevedibili dal 2021) si avvia un'operazione di abbattimento dei tassi di interessi praticati agli enti locali attraverso la ristrutturazione del debito a carico delle finanze pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 71, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. (comma 557 L. 160/19).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali. È prorogata al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali (commi 854-855).

L'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali, imposto con la legge di bilancio per il 2019 e rinviato al 2021, si rende obbligatorio se il debito residuo rilevato a fine esercizio non si è ridotto di almeno il 10% rispetto al quello dell'esercizio precedente oppure se l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non sia rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali così come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

Riscossione. Si avvia una riforma della riscossione locale, finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei Comuni, assegnando strumenti più efficaci e dando stabilità ad un settore che ha conosciuto troppi anni di incertezza (commi 784-815).

Unificazione IMU/TASI. La legge di bilancio introduce la **nuova IMU** che, ricalca le regole dell'attuale imposta comunale sugli immobili. Si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota, compresa l'eventuale maggiorazione Tasi (0,8 per mille), per i soli Comuni che l'hanno applicata (commi 738-783).

Superamento dei vincoli per lo scorrimento delle graduatorie. Si prevede che le graduatorie concorsuali approvate dal 2012 al 2017 siano utilizzabili sino al 30 settembre 2020; le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione. A regime, a partire dal 2020, le graduatorie

avranno una vigenza biennale.

Canone unico OSP-Pubblicità, a decorrere dal 2021 (commi 816-847), ma con limite all'incremento delle tariffe Tosap e Cosap 2020 entro il tasso di inflazione programmato (co. 843);

Spesa per il personale: revisione di alcuni criteri applicativi della riforma della spesa (co.853).

Veicoli elettrici: obbligo per le p.a. di acquistare veicoli di servizio elettrici, ibridi o a idrogeno, in misura non inferiore al 50% dei mezzi acquistati o noleggiati a partire dal 1° gennaio 2020, come previsto dai (co.107-109).

Trasparenza: L'articolo 1, comma 37 ha previsto che i comuni devono pubblicare, sul proprio sito internet, nella sez. "amministrazione trasparente", la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo ottenuto per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (co.37). In particolare, l'articolo 1, comma 145, della legge di bilancio 2020, ha modificato l'art. 19 del d.lgs. 33/2013 prevedendo che le p.a. debbano pubblicare, oltre al bando di concorso e i criteri di valutazione della commissione valutatrice, anche le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori avvenute nel tempo.

Settore informatico: obbligo di un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente sostenuta nel biennio 2016-2017 (co. 610-615).

Collegato fiscale D.L. 124/2019

Anche il collegato fiscale (D.L. n.124 del 26 ottobre 2019) comporta per il 2020 diverse importanti novità per gli enti Locali.

Una prima positiva novità è data dal fatto che l' art.57, comma 2, ha statuito che numerosi vincoli e tetti di spesa cessano di aver applicazione a partire dall'esercizio 2020.

Vincoli e limiti che cessano di aver applicazione dal 2020 ai sensi dell'art.57, c. 2 del D.L. 124/2019:

Spese per missioni

Il comma 12 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 prevedeva che gli enti non possono impegnare annualmente più del 50 % della corrispondente spesa impegnata nel 2009 per le spese relative alle missioni che, in base a consolidato orientamento della Corte dei Conti, si applica anche con riferimento alle missioni degli amministratori comunali.

Spese per sponsorizzazioni

Il comma 9 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 prevedeva che gli enti non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

Il comma 8 dell' art. 6 del D.L. n. 78/2010 stabiliva che gli Enti non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di

rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. L'articolo 22 del DL n. 50/2017 aveva già stabilito che il limite di spesa previsto per le mostre non si applica per quelle effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

Spese di formazione

(art. 6 comma 13 del D.L. n. 78/2010): gli enti non potevano impegnare annualmente più del 50% della corrispondente spesa impegnata nel 2009;

Spese per acquisto, gestione e manutenzione di autovetture

(articolo 5, comma 2 del D.L.95/2012 come sostituito dall'15 comma 1 del D.L. n. 66/2014): gli enti non potevano impegnare annualmente più del 30% della corrispondente spesa impegnata nel 2011. Restavano comunque escluse le auto della polizia locale, dei servizi sociali o destinate ai servizi di manutenzione delle strade comunali.

Spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni

(art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008): gli enti avevano l'obbligo di riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007.

Acquisto di immobili da parte degli enti territoriali

(art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011): vincoli procedurali.

L'art. 57, comma 2-quater abroga, tra l'altro, il primo e il terzo comma dell'articolo 216 del Tuel, che stabilivano l'obbligo di trasmissione al tesoriere del bilancio di previsione approvato e delle delibere di variazione e di prelevamento dal fondo di riserva.

Prima della modifica, il tesoriere era tenuto a verificare che i mandati in conto competenza non superassero l'importo dei relativi stanziamenti al netto della rispettiva quota riguardante il fondo pluriennale vincolato, e che i pagamenti in conto residui fossero mantenuti entro i limiti dei residui risultanti in bilancio per ciascun programma di spesa.

Il tesoriere non dovrà dunque più gestire il primo esercizio del bilancio di previsione, né registrare le delibere di variazione del fondo pluriennale vincolato effettuate entro la chiusura dell'esercizio finanziario.

Non sarà pertanto più necessario allegare alle variazioni del bilancio di previsione l'allegato 8/1 al Dlgs 118/2011, che riporta i dati di interesse del tesoriere dove, per ogni missione programma e titolo di bilancio, dovevano essere indicate le previsioni di cassa aggiornate, le modifiche in aumento o in diminuzione e la previsione definitiva dopo la variazione in corso.

Lo snellimento interessa anche gli adempimenti connessi all'approvazione del rendiconto. Con l'abrogazione della lettera a) del secondo comma dell'articolo 226 del Tuel, viene infatti meno l'obbligo di allegare al conto del tesoriere i prospetti di svolgimento per ogni singola tipologia di entrata e per ogni programma di spesa.

L'art.57-bis comma 1, lett.b) fissava al 30 aprile 2020, solo per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione dei PEF rifiuti e delle relative tariffe. Il termine è sganciato da quello relativo al bilancio di previsione. La deroga si era rilevata necessaria alla luce della recente emanazione della prima direttiva ARERA sui "costi efficienti" del servizio rifiuti, in base alla quale dovranno essere formulati o riformulati i piani finanziari relativi al 2020. Le tariffe Tari, infatti, devono essere aggiornate coerentemente ai piani finanziari di gestione dei rifiuti urbani, e l'impossibilità di acquisire tempestivamente il piano finanziario di gestione esponeva i Comuni al rischio di non potere approvare per tempo le tariffe TARI (o non poterle compiutamente aggiornare). Separando il termine di

approvazione delle tariffe TARI da quello di approvazione del bilancio comunale, si concede, pertanto, ai Comuni più tempo per la ricezione dei piani finanziari la cui tempistica di acquisizione non è nella disponibilità dell'ente locale e per il conseguente aggiornamento della disciplina del prelievo. Il termine per la determinazione delle tariffe è stato differito con l'art. 107 comma 4 del D.L. 18 del 17.03.2020, che testualmente recita: *"il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della TARI Corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è differito al 30 giugno 2020"*.

Con L' art.57 comma 1 quater viene prorogata al 2023 la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.

Anche se non riguarda direttamente questo Ente, da rilevare anche che con l' art.57, comma 2-ter, viene sancita definitivamente la facoltatività – a regime – della contabilità economico patrimoniale (CEP) per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. La norma permette, da un lato, di superare talune difficoltà interpretative che avevano limitato la facoltatività della CEP per il 2019 ai soli Comuni di piccole dimensioni che non l' avessero prodotta anche per il 2018, dall'altro, di porre su basi più distese e senza l' assillo di scadenze poco sostenibili il tema dell' eventuale e radicale semplificazione della CEP, quale condizione imprescindibile per una sua originale e solida applicazione ai piccoli comuni.

Milleproroghe (D.L. 162/2019)

L' art.1, comma 7 prevede che per tutto il 2020 non si applicano le sanzioni per la mancata pubblicazione dei dati sui redditi dei dirigenti delle PA e dei titolari di posizione organizzative in quanto entro tale termine con uno specifico regolamento dovranno esser individuati i dati da pubblicare applicando i principi della graduazione in relazione al rilievo degli incarichi e della previsione per cui gli stessi devono essere oggetto esclusivamente di comunicazione all' ente.

Al Mille proroghe è affidato il compito di riproporre le norme che la legge di bilancio non ha preso in considerazione: fra queste, le norme sulla **digitalizzazione della pubblica amministrazione** con le regole di dettaglio per le notifiche fiscali in forma digitale che saranno gestite dalla piattaforma di PagoPa.

L' art.1, comma 8 prevede il rinvio al 30/06/2020 dell' obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni (c.d. PagoPa);

Molto importante infine l'art. 39 che prevede in sintesi che i Comuni che abbiano contratto mutui in essere alla data del 30 giugno 2019, con scadenza successiva al 31 dicembre 2024 e con debito residuo superiore a 50.000 euro possono presentare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, apposita istanza affinché tali mutui vengano ristrutturati dallo stesso Ministero, con accollo da parte dello Stato, al fine di conseguire una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico delle finanze pubbliche ai sensi e per gli effetti dell' articolo 1, commi 71 e seguenti, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Dopo l'adozione del decreto del Ministero dell' Economia e Finanze, sarà possibile conoscere i dettagli, le modalità ed i criteri di riduzione della spesa per interessi dei mutui, e valutare se anche questo ente potrà avvalersi della disposizione.

Evoluzione della normativa economica-contabile

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'Ente. Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro Ente:

Effetti sull'indebitamento degli enti locali

La normativa più recente introdotta dalla legge 12 agosto 2016, n. 164 ha previsto modifiche all'art.10 della legge 243 del 2012 recante la disciplina del "ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali". Dall'analisi del nuovo quadro normativo emerge che sono stati mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

L'innovazione introdotta, in particolare è la previsione di demandare ad apposite intese regionali non solo le operazioni di indebitamento ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento.

Il ruolo delle regioni diviene, pertanto, fondamentale per conseguire risultati positivi in termini di rilancio dell'economia a livello territoriale.

La legge di bilancio per gli anni 2017 e successivi ha dato attuazione alla legge n.243 del 2012, modificata dalla legge n. 164 del 2016, rendendo stabile e a regime la disciplina del pareggio di bilancio.

La revisione della spesa

Trattasi di uno strumento di riqualificazione della spesa pubblica realizzato a seguito di un'analisi all'interno dei programmi e dei risultati finali riguardanti le amministrazioni pubbliche per l'eliminazione di inefficienze e dei relativi oneri.

I trasferimenti erariali correnti a favore degli enti territoriali, si sono consolidati sia nell'entità che nella cadenza temporale in considerazione della necessità di concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte di questi ultimi.

Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il pareggio di bilancio la cui disciplina è stata definita in attuazione della legge costituzionale n.1 del 2012, che ha novellato il primo comma dell'art.97 della Costituzione, prevedendo che "le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico". Tale norma è stata recentemente oggetto di modifica con la legge rinforzata 12 agosto 2016 n.164 che ha introdotto una regola di finanza pubblica richiedendo solo l'equilibrio tra entrate finali e spese finali. Tale unico saldo consente quindi di assicurare gli equilibri di finanza pubblica, semplificare i vincoli generali di finanza pubblica degli enti territoriali, riqualificare e fornire un quadro certo agli enti territoriali per una programmazione di medio-lungo periodo, volta, tra l'altro, a rilanciare gli investimenti sul territorio.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020 individua le principali politiche che guideranno le previsioni di spesa del bilancio di previsione annuale 2020 e triennale 2020-2022.

Il DEFR si apre con la tradizionale analisi di contesto statistico, illustrando l'andamento dell'economia regionale, lo scenario internazionale, il mercato del lavoro, la situazione demografica.

La seconda parte del documento descrive le risorse a disposizione, con la rappresentazione delle entrate previste per il triennio, distinte secondo il titolo di entrata e con evidenza dei corrispondenti importi approvati nell'ultimo bilancio.

Il DEFR 2020 sviluppa quindi il ciclo della programmazione economico-finanziaria con la descrizione delle principali politiche che si intendono adottare nel 2020, con proiezione triennale 2020-2022, suddivise per Missione e Programma di bilancio. Le azioni da intraprendere sono suddivise per struttura organizzativa di riferimento e sono state elaborate in coordinamento con l'organo politico di riferimento.

I principali risultati attesi, espressi anche in termini di indicatori di efficacia ed efficienza, il quadro complessivo delle spese 2020-2022 e gli indirizzi agli Enti e Società partecipate sono oggetto della Nota di aggiornamento del DEFR, che sarà presentata al Consiglio Regionale contestualmente al Disegno di legge regionale del bilancio annuale 2020 e triennale 2020-2022.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020 è stata presentata al Consiglio Regionale contestualmente al Disegno di Legge di approvazione del bilancio pluriennale 2020-2022 e del bilancio annuale 2020.

Essa richiama, aggiorna e integra i contenuti del DEFR 2020 approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 59 del 25 luglio 2019, previa approvazione da parte della Giunta Regionale con delibera n. 1102 del 28 giugno 2019.

La Nota di aggiornamento al DEFR 2020 è redatta secondo lo schema previsto dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio Allegato n. 4/1 al decreto n. 118/2011. Tale principio definisce il sistema di programmazione delle Regioni garantendo raccordo con il processo di programmazione economico finanziaria dello Stato, il quale a sua volta è integrato nel ciclo di programmazione europeo.

Il Documento si suddivide in tre sezioni.

La prima descrive il quadro complessivo di riferimento tramite l'analisi di indicatori statistici di contesto, con l'obiettivo di illustrare lo scenario socioeconomico regionale anche attraverso le previsioni di crescita dei principali indicatori in confronto con i rispettivi nazionali.

La seconda parte del documento descrive le risorse a disposizione, con la rappresentazione delle entrate previste per il triennio, distinte secondo il titolo di entrata e con evidenza dei corrispondenti importi approvati nell'ultimo bilancio, e l'illustrazione del quadro delle spese 2020-2022 articolato per missioni e programmi. Di seguito, si sviluppa il ciclo della programmazione economico-finanziaria con la descrizione puntuale delle politiche regionali per singole missioni di spesa, riprese e aggiornate rispetto al DEFR 2020, dei principali risultati attesi e con l'indicazione delle Direzioni centrali e delle Strutture della Presidenza responsabili dell'attuazione. La definizione delle politiche da adottare nel 2020, con proiezione triennale 2020-2022, è proposta dalle strutture responsabili in accordo con l'organo politico di riferimento.

Nella terza parte della Nota di Aggiornamento vengono esplicitati gli indirizzi per il triennio agli enti strumentali controllati e partecipati e alle società controllate e partecipate a cui la Regione demanda il perseguimento dei propri fini istituzionali, precisando per ciascun soggetto le principali attività, la partecipazione regionale ovvero le risorse finanziarie regionali trasferite, i principali risultati ottenuti nell'ultimo esercizio. Viene riportata una sintetica descrizione degli organismi strumentali e vengono descritte le attività delegate, con i risultati ottenuti, e i relativi indirizzi regionali.

Per ogni approfondimento si rimanda al testo integrale del documento pubblicato sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVFG/GEN/nota_di_aggiornamento_DEFR_2020/allegati/23122019_Nota_aggiornamento_DEFR_2020.pdf

Si ritiene invece di interesse riportare qui la sezione del DEFR relativa alle politiche da adottare alla Missione 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali):

La rivisitazione del modello delle relazioni istituzionali fra la Regione e i Comuni e delle forme collaborative fra Comuni costituisce una delle priorità dell'azione di governo. In esito a un costruttivo confronto con gli stakeholder interessati (Comuni, associazioni, minoranze linguistiche, etc.) ed elaborando le proposte e le esperienze dei territori è stato predisposto un disegno di legge – all'esame del Consiglio regionale nel corso del mese di novembre 2019 – che realizza una revisione organica delle forme collaborative tra gli enti locali della Regione attualmente costituite dalle UTI (ancorché divenute facoltative) di cui alla L.R. 26/2014 e dalle convenzioni. Il disegno di legge disciplina ulteriori e nuovi modelli associativi intercomunali rispetto a quelli precedentemente sperimentati: le Comunità e le Comunità di montagna; le prime enti locali per l'esercizio coordinato di funzioni comunali e sovracomunali, le seconde anche per l'esercizio di funzioni di tutela e promozione del territorio montano nonché per l'esercizio delle funzioni che la Regione riterrà di conferire loro.

Il risultato è quello di fornire adeguati servizi a tutti i cittadini, che devono trovare amministrazioni pubbliche altrettanto adeguatamente organizzate e orientate allo sviluppo e alla crescita.

Il disegno di legge avvia inoltre la revisione dell'assetto istituzionale regionale realizzando, seppur in fase embrionale, un nuovo livello di governo intermedio per lo svolgimento di funzioni sovracomunali e di area vasta, rappresentativo dei vari contesti territoriali, che fornisca risposte, anche con modalità differenziate, alle eterogenee necessità delle realtà regionali: gli Enti di decentramento regionale (EDR); quattro enti territorialmente corrispondenti alle sopresse Province ai quali la Regione attribuisce in fase iniziale le funzioni ex provinciali attualmente esercitate dalle UTI in cui sono ricompresi i Comuni capoluogo delle sopresse Province, consentendo il superamento anche di tali Unioni.

Parallelamente alla costituzione dei nuovi enti di decentramento regionale ad opera dei Commissari nominati dalla Giunta regionale, potranno essere individuate, in esito alla ricognizione in corso, ulteriori funzioni regionali il cui esercizio sarà affidato ai nuovi enti; verrà inoltre avviato l'iter per l'approvazione degli atti statali e regionali necessari per poter trasformare gli enti di decentramento regionale in enti locali necessari con organi elettivi ai quali poter attribuire funzioni proprie.

Nel corso del 2020 verranno inoltre poste in essere tutte le azioni necessarie ad accompagnare e supportare i Comuni nella fase transitoria del delicato passaggio dalle UTI ai nuovi enti.

Il 25 febbraio 2019 il Governo statale e il Governo regionale hanno sottoscritto l'Accordo in materia di finanza pubblica. Importanti innovazioni riguardano il versante della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, dalla codificazione in una norma di attuazione del sistema integrato regionale sino all'attribuzione alla potestà legislativa regionale della disciplina dei tributi locali di natura immobiliare.

L'Accordo tra Stato e Regione, pertanto, comporta una ridefinizione del quadro strategico della finanza locale attraverso un processo di attuazione legislativa regionale di breve e medio termine.

Tale programma di attuazione regionale riguarderà sia l'ambito delle risorse finanziarie a favore degli enti locali, tra cui la questione del c.d. extra gettito IMU e la realizzazione di un fondo unitario comunale, sia la disciplina dei tributi locali immobiliari, sia l'ambito del coordinamento della finanza locale, diretto ad assicurare il governo del sistema integrato Regione – Autonomie locali.

Tutto ciò, unito all'esperienza finora sviluppata e alle innovazioni legislative regionali riguardanti gli Aspetti ordinamentali degli enti locali, rende necessario un aggiornamento della disciplina organica della finanza locale del Friuli Venezia Giulia che è contenuta nella L.R. 18/2015, adottata in base alla potestà legislativa esclusiva spettante alla Regione.

Dopo la recentissima approvazione della L.R. (67) sul sistema integrato Regione – Autonomie locali, che ha anticipato nella L.R. 18/2015 il recepimento dei principi fondamentali dell'Accordo tra Stato e Regione, il programma di attuazione dovrà trovare la propria traduzione in una parziale modifica della L.R. 18/2015, legge organica della finanza locale, relativamente ai singoli istituti ivi previsti (tipologia dei trasferimenti finanziari, obiettivi di finanza pubblica e coordinamento della finanza locale), nonché nella legge di stabilità 2020 per la parte delle risorse finanziarie a favore del sistema locale.

In sintesi, nel 2020 si dovranno realizzare le condizioni normative, amministrative ed operative per mettere in moto il sistema integrato previsto dall' Accordo Stato – Regione, affinché nel successivo 2021 sia possibile un sistema a regime che permetta – tra l'altro – uno studio, un confronto allargato e una proposta di riforma della disciplina dei tributi immobiliari locali, all' interno di una coerente strategia di sviluppo regionale.

Per il sostegno e la promozione del territorio, in presenza di risorse disponibili nel bilancio regionale, saranno concertate con gli enti locali le politiche di sviluppo dell'intero sistema integrato Regione-Autonomie locali.

La legge regionale di stabilità assicurerà una funzionale allocazione delle risorse destinate agli Enti locali in coerenza con gli esiti della concertazione. La disciplina inerente la concertazione sarà oggetto di revisione per adeguare lo strumento al nuovo assetto territoriale che conseguirà alla rivisitazione del modello delle relazioni istituzionali tra Regione e Comuni e delle forme collaborative.

In merito alle politiche del personale, oltre all'ordinaria attività necessaria a portare a compimento la contrattazione di primo livello del periodo 2016-2018 per i dirigenti, nonché quella del periodo 2020-22 per i non dirigenti, verrà rafforzata e semplificata l' attività di monitoraggio già avviata in occasione dell' attuazione del CCRL 2016-18 con riferimento al salario accessorio e agli spazi assunzionali, con la realizzazione di banche dati al fine di permettere la conoscenza e la verifica degli andamenti degli aggregati di spesa del personale che determinano il rispetto del quadro di finanza pubblica. Sarà necessario condividere con il sistema la necessità di garantire il flusso dei dati, affinché gli enti del comparto non sentano solo l' onere dell' adempimento, ma comprendano e riconoscano il ruolo della Regione quale garante della tenuta del sistema integrato; a tal fine verranno realizzati anche incontri di approfondimento e divulgazione con gli Enti locali.

Si prevede, inoltre, di avviare la revisione dell'ordinamento professionale, in accordo con il sistema delle autonomie locali e con i sindacati, che permetterà di individuare professionalità e modalità di selezione più consoni ad un'amministrazione moderna ed efficiente.

LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2020

Il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2019 ha approvato la legge di stabilità 2020 (legge regionale 27 dicembre 2019 n. 24), pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, Supplemento Ordinario 3° n. 3 del 3 gennaio 2020, al Bollettino Ufficiale della Regione n.1 del 2 gennaio 2020.

Si riportano di seguito gli aspetti principali delle assegnazioni finanziarie a favore dei Comuni disciplinate nell'articolo 9 della legge regionale 24/2019.

Fondi erogati d'ufficio

1. Fondo unico comunale (Art. 9 comma 5)

La Legge di Stabilità 2020 istituisce all' art. 9, comma 5 il Fondo unico comunale in sostituzione del fondo ordinario transitorio di cui all'articolo 45, comma 2, della Legge Regionale 18/2015.

Il fondo unico comunale è costituito da due quote denominate "ordinaria" e di "solidarietà".

Nella **quota Ordinaria**, a partire dall' Anno 2020, confluiscono le seguenti assegnazioni dell'anno 2019:

- a) quota specifica del Fondo ordinario transitorio comunale;
- b) quota ordinaria del Fondo ordinario transitorio comunale ;
- c) quota di perequazione; del Fondo ordinario transitorio comunale;
- d) trasferimento per l'esercizio della funzione di polizia amministrativa;
- e) trasferimento compensativo del minor gettito relativo all' ex ICI abitazione principale;
- f) trasferimento compensativo del minor gettito relativo all'ex ICI edifici di culto;
- g) trasferimento compensativo del minor gettito relativo all'imposta insegne.

Nella **quota di Solidarietà**, a partire dall' Anno 2020, confluiscono le seguenti assegnazioni dell'anno 2019:

- a) trasferimento quale riequilibrio a favore di alcuni comuni montani;
- b) trasferimento quale riequilibrio a favore di dei comuni fino a 3.000 abitanti non beneficiari del riequilibrio di cui sopra;
- c) trasferimento quale riconoscimento del minor gettito IMU a favore di comuni e secondo gli importi indicati nella tabella P allegata al citato articolo 9 della L.R. 24/2019.

A partire dal 2021 entra a far parte della quota di Solidarietà un ulteriore trasferimento quale riequilibrio a favore dei comuni la cui popolazione, calcolata al 31 dicembre 2017, risulta compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti.

Il fondo unico comunale per il concorso nelle spese di funzionamento e gestione dei servizi è pari a complessivi Euro 1.338.607.639,23 per il triennio 2020 – 2022, di cui Euro 443.202.546,41 per l' anno 2020, ed Euro 447.702.546,41 per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Il fondo unico comunale è suddiviso in:

- a) quota ordinaria pari ad Euro 436.361.797,63 per l' anno 2020, ed Euro 439.861.797,63 per ciascuno degli anni 2021 e 2022;
- b) quota di solidarietà pari ad Euro 6.840.748,78 per l'anno 2020, ed Euro 7.740.748,78 per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Le risorse del Fondo unico comunale sono erogate agli enti locali sulla base delle richieste trasmesse da ciascun ente con le modalità informatica tramite apposita piattaforma regionale.

Riportiamo la tempistica per l'inoltro delle richieste di cassa per ciascun trimestre dell'anno:

TRIMESTRE DI RIFERIMENTO	PERIODO PER LA TRASMISSIONE DELLA RICHIESTA
1 GENNAIO - 31 MARZO	DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO
1 APRILE - 30 GIUGNO	DAL 15 FEBBRAIO AL 15 MARZO
1 LUGLIO - 30 SETTEMBRE	DAL 15 MAGGIO AL 15 GIUGNO
1 OTTOBRE - 31 DICEMBRE	DAL 15 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE

Le risorse, non erogate entro il 15 ottobre, sulla base delle comunicazioni degli enti locali sono erogate entro il 30 novembre del medesimo anno.

2. Fondo ordinario per gli investimenti (commi da 20 a 25)

Per il sostegno delle spese di investimento dei Comuni e delle Unioni territoriali intercomunali sono stanziati risorse a titolo di fondo ordinario, previsto all'articolo 14, comma 9, lettera a), della legge regionale 18/2015.

In particolare, a favore dei Comuni, ai sensi dell' Art. 9 comma 21, lettera a), della L.R. 24/19 è destinata la quota complessiva di Euro 33.000.000,00 pari a 11.000.000,00 euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, e sarà ripartita in proporzione all'assegnazione dell' anno 2019.

Le risorse del fondo sono concesse d'ufficio ed erogate in un'unica soluzione.

3. Fondo di accompagnamento dei Comuni risultanti da fusione (commi da 36 a 38)

In relazione agli stanziamenti del fondo di cui all'articolo 8, comma 9, della legge regionale 26/2014 e all'articolo 14, comma 8, della legge regionale 18/2015, viene prevista l'assegnazione d'ufficio e in unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno.

4. Fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali (commi da 52 a 56)

E' previsto un fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali, ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 18/2015.

Le risorse sono assegnate su base annua ai Comuni in misura pari al 50 per cento dell'aumento derivante dalla differenza tra il limite minimo del compenso base annuo lordo per classe demografica, stabilito con il decreto del Presidente della Regione 23 ottobre 2017, n. 0246/Pres. e il compenso massimo annuo lordo per classe demografica, stabilito con il decreto del Presidente della Regione 12 aprile 2005, n. 092/Pres.

L'assegnazione spetta a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico di revisore.

Le risorse sono assegnate d'ufficio e in un'unica soluzione a seguito della comunicazione di conferimento dell'incarico da parte del Comune.

Il fondo è pari a complessivi 1.350.000 euro per il triennio 2020-2022, di cui 450.000 euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.

Fondi erogati a domanda

1. Fondo per sostenere e promuovere i percorsi di fusione tra Comuni (commi da 26 a 28)

In relazione agli stanziamenti del fondo per sostenere e promuovere i percorsi di fusione di cui all'articolo 14, commi da 4 a 7, della legge regionale 18/2015, gli enti interessati a ciascun percorso devono presentare domanda, tramite il Comune più popoloso, entro il **30 aprile di ogni anno**.

2. Fondo per la valorizzazione di buone pratiche e interventi risanatori e urgenti (commi da 39 a 49)

Il Fondo, previsto all'articolo 14, comma 11, della legge regionale 18/2015 è suddiviso in due quote:

a) quota per la valorizzazione delle buone pratiche;

b) quota per il contributo al risanamento finanziario degli enti locali che deliberano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Per l'anno 2020 la quota di cui alla lettera a), è destinata al concorso agli oneri corrispondenti alle penalità connesse a operazioni di estinzione anticipata del debito da parte dei Comuni.

Per gli anni 2021 e 2022 i criteri per l'accesso, per il riparto e per la gestione del fondo di cui alla lettera a), sono definiti con regolamento regionale.

Per la quota di cui alla lettera b), si applica quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale di cui all'articolo 32, comma 3, della legge regionale 18/2015.

3. Fondo accadimenti straordinari (commi da 40 e 41)

Il Fondo accadimenti di natura straordinaria o imprevedibile, previsto dall'articolo 14, comma 12, della legge regionale 2015.

4. Fondo anticipazioni spese legali e contenziosi (commi da 62 a 64)

L'Amministrazione Regionale è autorizzata ad assegnare a favore degli enti locali, a domanda, un Fondo di anticipazione relativo a spese legali a seguito di contenziosi caratterizzati da notevoli incertezze di definizione. Con apposito regolamento regionale sono definiti i criteri per l'accesso al fondo tra i quali, in particolare, la dimostrazione di aver effettuato opportuni accantonamenti nell'apposito fondi, le modalità di presentazione della domanda e di erogazione delle risorse, nonché le modalità e le tempistiche pluriennali di restituzione alla Regione dell'assegnazione ricevuta.

5. Fondo per il sostegno di iniziative di sicurezza urbana e di sicurezza urbana integrata (commi da 84 a 91)

L'Amministrazione regionale, nel rispetto della normativa statale, è autorizzata ad assegnare a favore dei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, a domanda, un fondo per il sostegno di iniziative di sicurezza urbana e di sicurezza urbana integrata per lo svolgimento di servizi ausiliari di vigilanza a presidio del territorio e supporto alla cittadinanza, a sostegno della polizia locale, mediante utilizzo di personale degli istituti di vigilanza privata ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 9/2009 o addetto ai servizi di controllo di cui all'articolo 3, commi da 7 a 13, della legge 15 luglio 2009, n. 94.

Il fondo è pari a complessivi Euro 2.300.000,00 per il triennio 2020 – 2022 di cui euro 700.000,00 per l'anno 2020 ed euro 800.000,00 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 ed è ripartito annualmente tra i Comuni che hanno presentato la domanda come segue:

- a) il 45 per cento suddiviso in parti uguali;
- b) il 55 per cento in misura proporzionale alla popolazione residente nel territorio di ciascun Comune, calcolata in base alla più recente rilevazione disponibile validata dall' ISTAT.

Il fondo è liquidato in unica soluzione.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				15.806
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	16.168
	di cui:	maschi	n.	7.994
		femmine	n.	8.174
	nuclei familiari		n.	7.031
	comunità/convivenze		n.	17
Popolazione al 1 gennaio 2018			n.	16.165
Nati nell'anno	n.	101		
Deceduti nell'anno	n.	181		
		saldo naturale	n.	-80
Immigrati nell'anno	n.	524		
Emigrati nell'anno	n.	441		
		saldo migratorio	n.	83
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	833
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.654
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.751
In età adulta (30/65 anni)			n.	8.130
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.800

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1,03 %
	2015	0,89 %
	2016	0,87 %
	2017	0,82 %
	2018	0,62 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1,16 %
	2015	0,96 %
	2016	1,05 %
	2017	0,98 %
	2018	1,12 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	17726
		entro il
		31.12.2016
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	9,75 %
	Diploma	34,03 %
	Lic. Media	28,85 %
	Lic. Elementare	21,84 %
	Alfabeti	5,27 %
	Analfabeti	0,26 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il quadro internazionale e l'economia Italiana

L' economia mondiale all'avvio dell' anno 2020 appariva in un quadro nazionale ed internazionale stabile e la distensione commerciale tra Cina e Stati Uniti rasserenava la fiducia nella ripresa economica.

Ad inizio 2020 persiste una sostanziale stagnazione anche dell'economia italiana, la flessione dell'industria, dopo il tonfo della produzione registrato a dicembre, si avvia ancora debole ma con all'orizzonte avvisaglie di aumento dell'attività produttiva.

L'occupazione nella seconda parte del 2019, dopo l' espansione nei primi sei mesi, rimane ferma ed alcuni segnali di difficoltà si rilevano dal minor vigore dell' export trainato dai mercati di Svizzera e Giappone.

La debolezza degli investimenti ha influito sulla crescita economica anche nel medio-lungo termine. Il morale sia delle famiglie, che delle imprese, mostra segno di ripresa dei consumi dopo un inizio d'anno incerto.

Questo quadro nazionale ed internazionale rimane una cartolina di inizio anno, che oggi sembra lontano e sull'economia mondiale soffia un vento improvviso sempre più freddo, a mano a mano che gli effetti dell'onda dell'epidemia da Coronavirus, deflagrato nella seconda economia mondiale, quella Cinese, si allarga e si diffonde al globo intero.

La pandemia del nuovo coronavirus sta ora impattando con vigore sull'economia globale. Prima la Cina, poi l'Europa, ed infine gli Stati Uniti per effetto del progressivo inasprimento delle misure introdotte per contenere l'emergenza epidemiologica hanno bloccato fabbriche ed attività commerciali. La recessione globale non è più uno scenario teorico, ma una realtà.

IL PIL 2020 dell'Italia è finito sotto la lente d'ingrandimento di numerosi analisti nel momento in cui il coronavirus ha colpito violentemente e senza preavviso l'intera economia tricolore.

Quella che sembrava un'epidemia molto lontana, confinata in Cina, si è presto rivelata una vera e propria pandemia globale che ha imposto al governo di chiudere l'intero territorio nazionale e di fermare numerose attività produttive.

Lo spettro della recessione si è avvicinato sempre più mentre gli analisti hanno formulato diverse previsioni per l'anno corrente. Alcune più ottimistiche, mentre altre decisamente più drammatiche.

Inoltre, così come accade in medicina per i virus, le sue conseguenze economiche mutano di intensità e durata. In una prima fase siamo stati colpiti dall'impatto negativo sull'offerta di beni e servizi. L'interruzione della produzione cinese non solo ha messo in crisi quello che sta ormai diventando il più grande produttore mondiale ma, facendoci mancare i suoi componenti e i suoi prodotti intermedi, ha creato enormi difficoltà anche al nostro sistema industriale.

L' Italia, con un settore di servizi e turismo caratterizzato da piccole e medie imprese anche interamente a conduzione familiare, ed un settore pubblico con un debito già elevato, rischia di essere tra gli stati più fragili.

Il crollo del turismo, la forzata e prolungata chiusura delle fabbriche, degli uffici e dei negozi, compresi i bar ed i ristoranti, le necessarie limitazioni poste ai movimenti e all'attività di tutti i cittadini hanno aggiunto alla crisi della produzione un rapidissimo crollo della domanda in diversi settori, con conseguenze improvvise e catastrofiche sull'occupazione e sugli equilibri aziendali. Sono entrate improvvisamente in sofferenza anche famiglie ed aziende che, fino al giorno prima, godevano di una situazione di tutta sicurezza.

Una congiuntura di questo tipo richiede quindi misure completamente diverse e assai più forti di quelle messe in atto nelle crisi precedenti. Sono diventati improvvisamente urgenti interventi immediati, in primo luogo dedicati al rafforzamento delle strutture sanitarie, ma subito accompagnati da un aiuto alle imprese e alle famiglie colpite.

Dopo la crisi del 2008, anche ora l'Italia lascerà sul terreno un bel pezzo di crescita è tutto fermo e l'incertezza regna sovrana.

Il *coronavirus* arrivato a metà febbraio 2020 è uno shock inaspettato e mai successo prima in una moderna economia. Improvvisamente la diffusione del morbo ci ha portato ad affrontare una crisi sanitaria, sociale ed economica di proporzioni pesanti, imprevedibili ed inaspettate ed questo si aggiunge la paura del contagio.

In primis il pensiero è rivolto ai malati ed alle loro famiglie, ed agli eroi che ogni giorno lavorano con rischi enormi per la loro cura in tutto il Paese specie nelle regioni che soffrono le conseguenze più dure. La salute è il bene primario, ed ogni contributo affinché si possano alleviare e contrastare le conseguenze dell'epidemia è cruciale.

Così come ogni medaglia ha il suo rovescio, il clima di allarme generato dalla piena inarrestabile del virus, però ha trasformato il semplice gesto di lavarsi le mani con accortezza ed attenzione e l'invito a non uscire di casa ed a limitare i contatti interpersonali – complice il mantenimento della distanza di almeno un metro - ha valorizzato le tecnologie, in primo luogo internet con il telelavoro e la didattica a distanza ed improvvisamente si è scoperto che certe attività quotidiane, che prima d'ora era impensabile, si possono fare senza raggiungere l'ufficio, la scuola, etcc.. sfruttando le possibilità messe a disposizione dal progresso.

Dobbiamo capacitarci che le conseguenze economiche del coronavirus sono più pesanti anche rispetto alle peggiori previsioni. Non è più un episodio solo cinese come alle origini, non riguarda più un numero ristretto di Paesi (tra i quali l'Italia), ma si sta sostanzialmente estendendo, almeno in questa fase, in tutti i Paesi ad elevato livello di sviluppo.

Nessun paese potrà uscire da solo dalla crisi, occorre un forte e tempestivo piano a livello europeo per fronteggiare l'emergenza e rilanciare l'attività economica, non solo sotto il profilo finanziario, ma anche della crescita reale cogliendo l'occasione per cambiare il modo di produrre utilizzando nuove tecnologie al fine di salvaguardare la salute delle persone senza danneggiare la qualità e produttività.

A livello locale, superata l'emergenza, sarà necessario ripensare in maniera diversa alle strategie economiche da mettere in atto al fine di incentivare, supportare e favorire idee innovative per un nuovo slancio alla ripresa delle attività produttive ed economiche locali presenti sul territorio comunale.



2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Codroipo è una località dotata di forte centralità nei confronti dei comuni del Medio Friuli, sede di servizi pubblici e privati qualificati e referente per acquisti da parte di cittadini dei comuni di detto comprensorio territoriale.

L'abitato principale, nel quale si concentra la gran parte della popolazione residente, risulta estremamente compatto. Sono poi individuati nell'ambito del P.R.G.C. diversi nuclei frazionali, nettamente individuati, distinti e separati tra loro e dall'abitato principale.

I collegamenti urbani sono assicurati dalla rete di strade urbane e locali che si dipartono in modo radiale dal centro storico e che collegano il nucleo urbano di Codroipo alle direttrici di traffico extraurbano, in particolare alle S.S. 13 "Pontebbana" e 252 "Napoleonica" ed alle S.P. 39 "del Varmo", 65 "Ungarica" e 97 "di Rivolto".

Codroipo è attraversato dalla linea ferroviaria Venezia – Udine e dispone di una stazione ferroviaria ubicata nel capoluogo.

Il Comune di Codroipo possiede una vasta gamma di attività commerciali, con un buon rapporto di distribuzione tra le attività commerciali di più piccola dimensione e le attività di medio e di grande dettaglio. L'offerta commerciale è concentrata nel centro storico, lungo la Strada Statale n. 13 Pontebbana e a nord dell'abitato di Lutizzo all'incrocio tra le S.P. 39 "del Varmo" e 93 "di Belgrado". Di questi esercizi la maggior parte sono "non alimentari" (indice di una forte attrattività dell'area).

Nel centro storico sono prevalenti i negozi di piccola e piccolissima dimensione. Non risultano presenti nell'intero territorio comunale delle zone Hc relative alla grande distribuzione.

Per quanto riguarda le attività artigianali, l'Amministrazione Comunale ha dato attuazione alle zone artigianali "Piccola di Moro" e "Piccola di Moro 2", accolte con favore dagli imprenditori tanto da essere quasi completamente edificate dando uno slancio notevole al settore.

È stata individuata anche una nuova area denominata "Ampliamento Piccola di Moro 2" da destinare agli insediamenti produttivi, adiacente alla zona artigianale "Piccola di Moro 2".

È infine presente nel territorio una zona industriale denominata "Pannellia", con attività già insediate e con disponibilità di lotti liberi per l'insediamento di nuovi opifici.



PROSPETTO DI SINTESI DEGLI INDICATORI SOCIO-ECONOMICI DELLA PROVINCIA DI UDINE

aggiornamento al 3 febbraio 2020

INDICATORI	Valore	Confronti e variazioni	% su regione
DINAMICA DEMOGRAFICA			
Residenti al 31 dicembre 2018	528.791	-1,24% rispetto al Censimento 2011	43,51%
Indice di vecchiaia al 1° gennaio 2019(*)	224,2	quello regionale è 217,2	
Cittadini stranieri residenti al 1° gennaio 2019	40.303	7,6% della popolazione	36,57%
DINAMICA IMPRENDITORIALE			
Imprese attive al 31.12.2019	42.985	-1,09% (**)	48,33%
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	7.367	-3,26%	55,23%
Industria	4.690	-0,68%	49,88%
Costruzioni	6.564	-1,68%	48,20%
Commercio e Ospitalità	12.939	-1,54%	46,53%
Servizi	11.425	+1,07%	46,12%
Imprese attive al netto del primario	35.618	-0,63%	47,11%
Imprese attive per 10mila abitanti	813	732 quello regionale	
MERCATO DEL LAVORO (media 2018)			
Forza lavoro (in migliaia)	237,935	tasso di attività (15-64) 70,8%	43,47%
Occupati (in migliaia)	221,145	tasso di occupazione (15-64) 65,7%	43,30%
di cui dipendenti	172,447	il 78% degli occupati	
Tasso di disoccupazione	7,1%	quello femminile è pari a 8,9%	
Tasso di disoccupazione giovanile (18-29 anni)	18,2%	quello femminile 20,2%	
MACROECONOMICI			
Prodotto Interno Lordo (stima 2019 FVG)	+0,3%	+0,1% Italia	
Valore Aggiunto procapite in euro (2017)	27.153,7	+5,5% rispetto alla media nazionale	
Prezzi al consumo (NIC: var %, dic. 2019 su dic. 2018)	-0,1%	nazionale +0,5%	
Traffico autostradale (var %: genn-sett. 2019 su 2018)	-1,6%	-2,3% (leggero), +0,1% (pesante)	
Prestiti bancari (var % 12 mesi - FVG giugno 2019)	+2,8%	+3,1% prestiti delle imprese	
Quota sofferenze sui crediti totali (in % - FVG giugno 2019)	4,5%	7,5% imprese	
INTERSCAMBIO COMMERCIALE			
Esportazioni (genn.-sett. 2019, in milioni di Euro)	4.719,36	+6,1% (**)	44,37%
Importazioni (genn.-sett. 2019, in milioni di Euro)	2.619,59	-5,6% (**)	42,16%
Saldo commerciale normalizzato: (E-I)/(E+I)	28,61%		

(*) popolazione anziana (da 65 anni in poi) su popolazione giovane (fino 15 anni)

(**) variazione % tendenziale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Udine

Fonti

ISTAT: Dinamica demografica, Mercato del Lavoro, Prezzi al consumo (NIC provinciale con tabacchi), Valore Aggiunto pro capite

INFOCAMERE: Dinamica settoriale

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Tendenze macroeconomiche, novembre 2019

AISCAT: Traffico autostradale comunicato dalla Società Autovie Venete (A4 Mestre-Trieste, A57 tangenziale di Mestre, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A34 Villesse-Gorizia)

BANCA D'ITALIA: prestiti e tasso di decadimento

COEWB/ISTAT: Interscambio commerciale da/per l'estero



CODROIPO		
dati al 31 dicembre 2019		
Indicatori	Valore comunale	Valore FVG
POPOLAZIONE E TERRITORIO		
Superficie (km2)	75,22	7.924,36
Zona Altimetrica	Pianura	
Residenti	16.168	1.215.220
Densità abitativa	214,96	153,35
Variazione rispetto al Censimento 2011	2,29%	-0,42%
Nuclei familiari	7.031	562.880
<i>Indice di natalità (media triennio 2016-2018)</i>	7,7	6,7
<i>Indice di mortalità (media triennio 2016-2018)</i>	10,5	11,8
Popolazione giovane (% under 15 anni) - 1° gennaio 2019	13,75%	12,04%
Indice di vecchiaia (1° gennaio 2019)	180,34	217,18
Stranieri iscritti in anagrafe (% su popolazione)	7,08%	9,07%
STRUTTURA PRODUTTIVA		
Imprese attive	1.244	88.940
Imprese attive per 10mila abitanti	769,4	731,9
di cui artigiane attive	411	27.747
% Imprese artigiane attive	33,04%	31,20%
di cui femminili attive	309	20.760
% Imprese femminili attive	24,84%	23,34%
di cui giovani attive	92	6.654
% Imprese giovani attive	7,40%	7,48%
di cui "straniere" attive	131	10.995
Imprese "straniera" in %	10,53%	12,36%
Localizzazioni (a) di cui	1.545	113.519
<i>Agricoltura, Silvicoltura e Pesca</i>	15,15%	12,48%
<i>Industria</i>	10,68%	11,73%
<i>Costruzioni</i>	12,88%	13,45%
<i>Commercio</i>	24,08%	23,94%
<i>Alberghi e Pubbl. Eserc.</i>	7,18%	9,67%
<i>Servizi</i>	30,03%	28,74%
Unità locali in senso stretto (localizzazioni - imprese) (b)	301	24.579
ADDETTI Localizzazioni (a) di cui	4.314	399.407
<i>Agricoltura, Silvicoltura e Pesca</i>	5,08%	4,07%
<i>Industria e Costruzioni</i>	36,05%	37,86%
<i>Commercio e Servizi</i>	58,88%	58,06%
Addetti imprese artigiane	1.033	67.170
% Addetti imprese artigiane	23,95%	16,82%
Unità Locali attive per (km2)	20,5	14,3
Variazione (%) delle Unità Locali attive 2018/17	0,46%	-0,48%
Variazione (%) delle unità locali attive rispetto al 2008 (precrisi)	-5,56%	-7,54%
CREDITO		
Sportelli bancari	9	689
Impieghi per abitante (migliaia di Euro)	22,4	18,3
Depositi per abitante (migliaia di Euro)	21,0	23,5



INFRASTRUTTURE		
Parchi industriali	No	10
Poli/parchi tecnologici	No	6
TURISMO		
Posti letto per 1000 abitanti	19,9	132,2
Arrivi	15.949	2.610.097
Arrivi stranieri (in % sul totale)	45,70%	52,57%
Presenze	30.511	9.022.550
Presenze straniere (in % sul totale)	40,38%	57,16%
ALTRE INFORMAZIONI		
Esercizi commerciali (sede fissa) per 1000 abitanti	16,9	14,6
Esercizi commerciali (sede fissa) per 1000 abitanti. Numero indice FVG=100	115,9	100,0
Reddito medio imponibile delle persone fisiche: anno di imposta 2017 (dichiarazione 2018)	20.556,7	21.077,0
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		
Unità locali attive di Istituzioni Pubbliche	31	2.797
Personale dipendente nelle unità locali di Istituzioni pubbliche	644	73.000
Var. % 2015/11 del Personale dipendente nelle unità locali di Istituzioni pubbliche	4,72%	2,85%
TERZO SETTORE		
Istituzioni non profit	102	10.002
Istituzioni non profit per 10mila abitanti	64,5	82,0
Unità locali di Istituzioni non profit	130	11.751
Addetti nelle Unità locali di Istituzioni non profit	169	15.956
Volontari nelle Istituzioni non profit	2.167	164.782
Volontari per 10mila abitanti	1.371,0	1.350,4

(a) unità locali (localizzazioni) iscritte alle Camere di Commercio (sono quindi escluse le P.A. e le libere professioni)

(b) comprendono sedi secondarie, filiali, stabilimenti, depositi, negozi, uffici che fanno capo alle sedi legali

Elaborazione del Centro Studi della Camera di Commercio di Pordenone-Udine

FONTI

Popolazione, territorio e turismo: Istat

Struttura produttiva: Camera di Commercio

Credito: Banca d'Italia

Reddito: Ministero delle Finanze

Infrastrutture: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Addetti: InfoCamere

Pubblica Amministrazione: censimento Istituzioni pubbliche 2015, Istat

Terzo Settore censimento Istituzioni non profit 2011, Istat

Imprese attive per Macrosettore

CODROIPO

	31/12/2014	31/12/2018	31/12/2019	Variazione %	
				2019/18	2019/14
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	243	225	218	-3,11%	-10,29%
Industria	115	118	121	2,54%	5,22%
Costruzioni	191	192	181	-5,73%	-5,24%
Commercio	302	268	267	-0,37%	-11,59%
Ospitalità	95	94	92	-2,13%	-3,16%
Servizi	331	352	365	3,69%	10,27%
Non Classificate	1				
TOTALE	1.278	1.249	1.244	-0,40%	-2,66%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

Localizzazioni (imprese+unità secondarie) attive per Macrosettore

CODROIPO

	31/12/2014	31/12/2018	31/12/2019	Variazione %	
				2019/18	2019/14
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	257	241	234	-2,90%	-8,95%
Industria	150	162	165	1,85%	10,00%
Costruzioni	207	205	199	-2,93%	-3,86%
Commercio	412	377	372	-1,33%	-9,71%
<i>di cui Commercio al dettaglio</i>	<i>227</i>	<i>217</i>	<i>213</i>	<i>-1,84%</i>	<i>-6,17%</i>
Ospitalità	113	110	111	0,91%	-1,77%
<i>di cui Ristorazione e Bar</i>	<i>107</i>	<i>105</i>	<i>106</i>	<i>0,95%</i>	<i>-0,93%</i>
Servizi	424	442	464	4,98%	9,43%
	3	1			
TOTALE	1.566	1.538	1.545	0,46%	-1,34%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

Addetti nelle Localizzazioni attive

CODROIPO

	31/12/2014	31/12/2018	31/12/2019	Variazione %	
				2019/18	2019/14
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	217	199	219	10,05%	0,92%
Industria	1.037	1.070	1.045	-2,34%	0,77%
Costruzioni	623	505	510	0,99%	-18,14%
Commercio	892	910	894	-1,76%	0,22%
Ospitalità	380	450	454	0,89%	19,47%
Servizi	1.398	1.289	1.192	-7,53%	-14,74%
TOTALE	4.547	4.423	4.314	-2,46%	-5,12%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

Gli addetti sono riferiti al trimestre precedente: La fonte è l'INPS e riferisce agli addetti "dipendenti" e/o "indipendenti" occupati nelle unità locali

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		75,22
RISORSE IDRICHE		
	* Laghi	0
	* Fiumi e torrenti	5
STRADE		
	* Statali	Km. 16,40
	* Provinciali	Km. 24,60
	* Comunali	Km. 123,00
	* Vicinali	Km. 104,25
	* Autostrade	Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. n. 62 del 17.03.1997
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. n. 25 del 24.04.1998
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. n.77 del 05.08.1999 (Piccola di Moro) – Deliberazione C.C. n. 09 del 18.02.2005 (Piccola di Moro 2 ampliamento) e Deliberazione C.C. n. 02 del 11.01.2001 (Prati di Loreto).
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Da adottare nel 2020.
		Piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile – Deliberazione C.C. n. 84 del 30.10.2009 - Abrogato con approvazione de Regolamento di Telefonia mobile Deliberazione C.C. n. 8 del 01.04.2015.
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Piano delle Strategie Associazione Intercomunale del "Medio Friuli" approvato con Verbale n. 68 Conferenza dei Sindaci dell'Associazione Intercomunale Medio Friuli. Piano Comunale di classificazione acustica approvato con Deliberazione C.C. n. 55 del 28.09.2012.
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	272.830,00
P.I.P.	mq.	476.019,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 92.941,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		CONSISTENZA AL 31.12.2018		DIFFERENZA
Cat/Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In pianta organica	In servizio	
A	POSTI DI CATEGORIA "A" - OPERATORE - IN DOTAZIONE ORGANICA	6	6	
A1	Operatore - Personale in servizio			
A2	Operatore - Personale in servizio			
A3	Operatore - Personale in servizio		4	
A4	Operatore - Personale in servizio		2	
B	POSTI DI CATEGORIA "B" - COLLABORATORE - IN DOTAZIONE ORGANICA	16	15	
B1	Collaboratore - Personale in servizio		4	
B2	Collaboratore - Personale in servizio			
B3	Collaboratore - Personale in servizio			
B4	Collaboratore - Personale in servizio		1	
B5	Collaboratore - Personale in servizio		1	
B6	Collaboratore - Personale in servizio		1	
B7	Collaboratore - Personale in servizio		8	
C	POSTI DI CATEGORIA "C" - ISTRUTTORE - IN DOTAZIONE ORGANICA	32	32	
C1	Istruttore - Personale in servizio		11	
C2	Istruttore - Personale in servizio		5	
C3	Istruttore - Personale in servizio		1	
C4	Istruttore - Personale in servizio		11	
C5	Istruttore - Personale in servizio		4	
PLA	POSTI DI CATEGORIA "PLA" - IN DOTAZIONE ORGANICA	9	9	
PLA 1	PLA 1 (Sottufficiale di Polizia Locale) - Personale in Servizio		3	
PLA 2	PLA 2 (Sottufficiale di Polizia Locale) - Personale in Servizio			
PLA 3	PLA 3 (Sottufficiale di Polizia Locale) - Personale in Servizio		2	
PLA 4	PLA 4 (Sottufficiale di Polizia Locale) - Personale in Servizio			
PLA 5	PLA 5 (Sottufficiale di Polizia Locale) - Personale in Servizio		4	

D-PLB-PLC	D-PLB-PLC POSTI DI CATEGORIA "D" - ISTRUTTORE DIRETTIVO - IN DOTAZIONE ORGANICA	18	20	
D1	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		5	
D2	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		4	
D3	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		3	
D4	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		3	
D5	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		2	
D6	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		1	
PLC 1	PLC 1 (Ufficiale Capitano di Polizia Locale)- Personale in servizio	1	1	
PLB 3	PLB 3 (Ufficiale Tenente di Polizia Locale)- Personale in servizio	1	1	
PLB 4	PLB 4 (Ufficiale Tenente di Polizia Locale)-Personale in servizio			
Dir.	Dirigenti			
	Segretario		1	
Totale personale di ruolo		83	83	0

<i>CONSISTENZA AL 31.12.2018</i>		<i>In servizio</i>
Personale non di ruolo	N	0
TOTALE GENERALE	N	83

DATI AL 31/12/2018

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	11	7
C	7	8
D	5	4
Dir.	0	0
TOTALE	23	19

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	6	6
D	4	4
Dir.	0	0
TOTALE	10	10

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
PLA	9	9
PLB	1	1
PLC	1	1
D	0	0
Dir.	0	0
TOTALE	11	11

AREA DEMOGRAFICA - STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	5	5
D	1	1
Dir.	0	0
TOTALE	6	6

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	7	6
B	8	8
C	11	11
D	11	9
Segr	0	1
TOTALE	37	35

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	7	6
B	19	15
C	29	30
D	21	18
PLA	9	9
PLC 1	1	1
PLB 3	1	1
PLB 4	0	
SEGREARIO	0	1
TOTALE	87	81

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	COMUZZI Mara
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	PICCOLOTTO Flavia
Responsabile Settore Informatico	COMUZZI Mara
Responsabile Settore Economico Finanziario	COMMISSO Silvana
Responsabile Settore LL.PP.	ZANELLO Edi
Responsabile Settore Urbanistica	BRAIDOTTI Tiziana
Responsabile Settore Edilizia	BRAIDOTTI Tiziana
Responsabile Settore Sociale	PELLIZZONI Sonia, COMMISSO Silvana
Responsabile Settore Cultura	PELLIZZONI Sonia
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Polizia FANTINATO Franco, Attività Prod. CECOTTI Gabriella
Responsabile Settore Demografico e Statistico	COMUZZI Mara
Responsabile Settore Tributi	COMMISSO Silvana
Responsabile Settore Farmacia	

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2019			Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022				
Asili nido	n.	59	posti n.	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60		
Scuole materne	n.	396	posti n.	388	386	386	386	386	386	386	386	386	386	390		
Scuole elementari	n.	690	posti n.	671	688	688	688	688	688	688	688	688	688	680		
Scuole medie	n.	600	posti n.	452	592	592	592	592	592	592	592	592	592	580		
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km																
- bianca				18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00		
- nera				30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		
- mista				77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00		
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00		
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	20	hq.	17,00	n.	20	hq.	17,00	n.	20	hq.	17,00	n.	20	hq.	17,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	4.231	n.	4.440	n.	4.440	n.	4.450	n.	4.450	n.	4.460	n.	4.460		
Rete gas in Km				127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00		
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00		
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si		No	X	Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14		
Veicoli	n.	25	n.	25	n.	25	n.	25	n.	25	n.	25	n.	25		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	1.712	n.	172	n.	172	n.	172	n.	172	n.	172	n.	172		
Altre strutture (specificare)	1 pc portile + 1 proiettore + 1 registratore portatile + monitor 60 pollici + plotter scanner + PLOTTER															

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	1	1	1	1
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Societa' di capitali	nr.	2	2	2	2
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	2	2	2	2

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Il comune può condurre le proprie attività direttamente oppure avvalendosi di organismi costituiti allo scopo di svolgere specifiche funzioni. Infatti, tra le competenze attribuite al consiglio comunale rientrano la concessione di pubblici servizi, la partecipazione a società di capitali, la costituzione e l'adesione ad istituzioni, aziende speciali, consorzi od altri soggetti comunque denominati, e l'affidamento di attività in convenzione. I rapporti fra il Comune e gli organismi gestionali variano; il Comune contribuisce al finanziamento dei diversi organismi secondo le modalità caso per caso individuate, anche tramite eventuali trasferimenti e contributi in c/gestione od in c/conto investimenti approvati dai dirigenti nei limiti delle disponibilità del Bilancio e del P.E.G. deliberato dalla Giunta. Nella modulistica ufficiale della R.P.P. sono elencati i consorzi, le aziende speciali, le istituzioni, le società di capitali e i servizi in concessione.

A queste tipologie si aggiungono le fondazioni, associazioni, comitati od enti, comunque denominati, partecipati o costituiti dal Comune anche con l'eventuale concorso di terzi.

Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI, COSTITUITO DA COMUNI, PROVINCIE DI UDINE E PORDENONE.

Il Consorzio Scuola Mosaicisti del Friuli provvede allo sviluppo dell'arte musiva, alla gestione della didattica e all'amministrazione della scuola mosaicisti del Friuli.

Denominazione Azienda

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "DANIELE MORO"

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro" ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti (4 nominati dal Sindaco di Codroipo, 1 dal Sindaco di Camino al Tagliamento).

I Comuni di Basiliano, Bertolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo, nell'esercizio dei poteri e delle prerogative loro spettanti in base alla legge regionale 31 marzo 2006 numero 6, artt. 18 e 19, per l'esercizio in forma associata delle attività inerenti il Servizio Sociale dei Comuni, hanno delegato all'A.S.P. (Azienda Pubblica Servizi alla Persona) "D.Moro" Codroipo fino al 31.12.2024, la gestione e l'organizzazione dei servizi sociali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

Denominazione S.p.A.

CAFC S.p.A., costituita da comuni;

L'azienda CAFC s.p.a. provvede alla gestione, esercizio e costruzione di adduttrici per la distribuzione dell'acqua potabile, nonché di reti interne comunali di distribuzione oltre alla gestione del servizio di fognatura compresa la manutenzione delle strutture.

A&T 2000 S.p.A. – SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI

L' A&T 2000 S.P.A. gestisce attività ed interventi in materia di rifiuti in tutte le forme, fasi e processi che a livello intercomunale possono conseguire migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia. Attualmente i Comuni serviti per la gestione integrata dei rifiuti sono 51 per un bacino di utenza che comprende 206.000 abitanti mentre per il servizio di selezione e trattamento dei rifiuti i Comuni sono 136 (pari a 543.433 abitanti).

Societa' ed organismi gestionali	%
A&T 2000 S.p.A.	7,82900
CAFC S.p.A.	2,54000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
A&T 2000 S.p.A.	www.aet2000.it	7,82900	Gestisce attività ed interventi in materia di rifiuti in tutte le forme, fasi e processi che a livello intercomunale possono conseguire migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia.	31-12-2030	0,00	525.958,00	750.879,00	473.942,00
CAFC S.p.A.	www.cafcspa.com	2,54000	Gestione, esercizio e costruzione di adduttrici per la distribuzione dell'acqua potabile, nonché di reti interne comunali di distribuzione oltre alla gestione del servizio di fognatura compresa la manutenzione delle strutture.	31-12-2030	0,00	10.771.413,00	10.487.087,00	7.122.219,00

SOCIETA' PARTECIPATE

Il quadro normativo che regola le comunità partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Di fronte ad un favore legislativo a partire dagli anni '90 sino al 2005, dal 2006 in avanti inizia un cambio di rotta, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate che hanno anche favorito l'elusione dei vincoli finanziari e che, in taluni casi, ha comportato oneri nei confronti delle Amministrazioni Comunale per il ripianamento delle perdite. Nel caso delle partecipate del Comune non si sono verificate situazioni legate a perdite.

Nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle comunità partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

- all'art. 18 del D. L. n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;
- all'art. 14, comma 32, del D. L. 78/2010, che vieta ai comuni fino a 30.000 ab. di istituire nuove comunità e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;
- all'art. 1, commi 27-32 della L. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle comunità partecipate, funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.

Con la legge di stabilità 2014 si compie l'ennesimo e ormai ricorrente cambio di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle comunità emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllate.

Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in comunità o altri enti.

L'articolo 11 bis, comma 1 del decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce che, gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;

Il decreto legislativo n. 126/2014 fissa la scadenza per la redazione del bilancio consolidato al 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Secondo il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato gli enti sono tenuti a redigere un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;

Il settore delle aziende partecipate, che comprende sia le società di capitali, sia i consorzi e le fondazioni ha assunto una rilevanza strategica, su cui c'è la massima consapevolezza ad ogni livello di governo.

Il Comune, infatti, fornisce servizi ai cittadini sia direttamente tramite cioè i propri uffici, sia indirettamente attraverso società, consorzi e aziende.

Le principali partecipazioni possedute dall'Ente sono:

A&T 2000 S.p.A. – SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI

A&T 2000 si occupa della gestione integrata del ciclo dei rifiuti dal 1996 e proprio per questo rappresenta una realtà giovane, dinamica e pronta a impostare e adeguare le proprie competenze per offrire una gamma sempre più ampia di servizi che rispondano al meglio alle aspettative dell'utenza.

L'azienda nasce nel 1998 quale naturale evoluzione di un'aggregazione di 17 Comuni della Provincia di Udine, all'epoca convenzionatisi per attuare strategie economiche e operative nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani. Da allora A&T2000 ha registrato una crescita ininterrotta con l'aggregazione di ulteriori 12 Comuni.

Inoltre, dall'inizio del 2012 è divenuta operativa l'incorporazione del ramo rifiuti della Comunità Collinare del Friuli, già socio di A&T2000.

Dal 12/12/2012 il Comune convenzionato di Pagnacco è divenuto socio.

Dal 2015, 10 comuni della Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale sono entrati nella compagine societaria.

Dal 1° luglio 2017 anche il Comune di San Dorligo della Valle-Dolina diventa socio.

Attualmente i Comuni serviti sono 51 per un bacino di utenza che comprende oltre 200.000 abitanti.

CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CENTRALE FRIULI – CATO CENTRALE FRIULI

L'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli è stato individuato con L.R. 23 giugno 2005 n° 13 e si è formalmente costituito in data 18 ottobre 2006.

La forma di aggregazione scelta è quella del consorzio di funzioni tra Enti Locali costituito dai 136 Comuni della Provincia di Udine e dall'Amministrazione Provinciale stessa, con compiti di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato.

Il territorio di competenza, coincidente con quello della Provincia di Udine, si estende per 4.905 km², mentre la popolazione residente è di 538.311 abitanti.

Tra le funzioni principali dell'AATO Centrale Friuli si annoverano:

- scelta del modello organizzativo e gestionale del Servizio Idrico Integrato (SII);
- definizione dei contenuti e approvazione dei contratti di servizio per la gestione del SII;
- espletamento delle procedure di affidamento del SII e instaurazione dei relativi rapporti;
- organizzazione dell'attività di ricognizione delle opere esistenti di adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione;
- definizione del programma degli interventi, del piano finanziario e del connesso modello gestionale e organizzativo per la gestione integrata del servizio;
- aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano finanziario a seguito di specifica attività di controllo della gestione e della qualità del servizio erogato;
- determinazione della tariffa del SII.

L' Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli è stato sostituito dalla costituita Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR).

AUTORITÀ UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

L'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (**AUSIR**) è l'Ente di governo dell'ATO unico regionale per il servizio idrico integrato e per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che è subentrato nelle funzioni in precedenza esercitate dalle liquidate Consulte d'Ambito per il SII.

Si tratta di un Agenzia, qualificabile come ente pubblico economico ed istituita dalla L.R. 15 aprile 2016 n. 5, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Con esclusivo riferimento alle funzioni relative al servizio idrico integrato, all'AUSIR partecipano anche 11 Comuni della Regione Veneto appartenenti al bacino idrografico interregionale del fiume Lemene, come perimetrato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999.

L'Agenzia, in particolare, svolge attività di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e, pertanto, l'Ente si occupa esclusivamente servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

Va segnalato, inoltre, che l'Agenzia, attraverso il Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti (*in fase di costituzione*), fornisce un'attività di tutela degli interessi degli utenti dei servizi, ai fini del controllo della qualità del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

CAFC S.p.A., costituita da comuni;

CAFC S.p.A. gestisce il **Servizio Idrico Integrato** nella maggior parte dell'ambito territoriale ottimale centrale Friuli (120 Comuni su 135).

Il Servizio Idrico Integrato è costituito dai segmenti acquedotto, fognatura e depurazione.

I cittadini residenti che usufruiscono dei servizi di CAFC S.p.A. sono:

- Acquedotto (424.234)
- Fognatura (426.777)
- Depurazione (382.536)

E' una **società pubblica** controllata da 123 Amministrazioni Comunali, da 3 U.T.I. e dalla Provincia di Udine.

CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI, COSTITUITO DA COMUNI, PROVINCIE DI UDINE E PORDENONE.

Il Consorzio Scuola Mosaicisti del Friuli provvede allo sviluppo dell'arte musiva, alla gestione della didattica e all'amministrazione della scuola mosaicisti del Friuli. Nata nel 1922 la Scuola Mosaicisti si pone come obiettivo l'impegno didattico, il sodalizio tra tradizione e rinnovamento, tra realtà produttiva e realtà culturale. La sensibilità del mestiere, incontaminata nel corso della storia, nei tempi moderni si nutre di nuovi stimoli attraverso l'incomparabile incontro con artisti, progettisti e designers. Oggi la Scuola Mosaicisti del Friuli è un punto di riferimento a livello mondiale per la formazione di professionisti e la divulgazione dell'arte del mosaico. È una scuola sui generis proprio perché importa in regione studenti di tutto il mondo ed esporta opere d'arte nei luoghi più significativi, da New York a Pechino, da Tokio a Sant'Antonio (Texas – USA).

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA “DANIELE MORO”

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Daniele Moro” ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti (4 nominati dal Sindaco di Codroipo, 1 dal Sindaco di Camino al Tagliamento).

I Comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo, nell'esercizio dei poteri e delle prerogative loro spettanti in base alla legge regionale 31 marzo 2006 numero 6, artt. 18 e 19, per l'esercizio in forma associata delle attività inerenti il Servizio Sociale dei Comuni, hanno delegato all'A.S.P. (Azienda Pubblica Servizi alla Persona) “D.Moro” Codroipo fino al 31.12.2024, la gestione e l'organizzazione dei servizi sociali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

L'Amministrazione in ossequio a quanto stabilito dall'art. 1 commi 611 e 612 della Legge 190/2014 ha approvato il piano di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: L.R. 7/2000 ARTICOLO 19 – ACCORDO DI PROGRAMMA “PIAZZA TONDA “ DI VILLA MANIN. – Riqualificare la “Piazza Tonda” di Villa Manin di Passariano.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Codroipo, Regione F.V.G., Provincia e Azienda Speciale di Villa Manin.
Impegni di mezzi finanziari: Le opere di riqualificazione ammontano ad Euro 1.675.000,00 di cui Euro 1.363.000,00 a carico del Comune ed Euro 312.000,00 a carico della Regione F.V.G..
Durata dell'accordo: l'Accordo ha durata ventennale limitatamente alla gestione degli immobili conseguenti ai lavori di riqualificazione.
L'accordo è: stato siglato il 21 luglio 2006.

PATTO TERRITORIALE
Oggetto:
Obiettivo:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata del Patto territoriale:
Il Patto territoriale è:

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata:

LE CONVENZIONI CON ENTI

L'Associazione intercomunale del Medio Friuli (ex art. 23 L.R. 1/2006) tra i Comuni di Codroipo, Sedegliano, Varmo, Basiliano, Mortegliano, Talmassons, Lestizza, Mereto di Tomba, Bertiole, Castions di Strada e Camino al Tagliamento, finalizzata alla gestione associata di una pluralità di funzioni e servizi, si è sciolta ai sensi art. 40 della L.R. 26/2014, a far data dall'1 luglio 2016.

Tale Associazione prevedeva le seguenti convenzioni attuative cessate a norma di legge il 31/12/2016:

- per lo svolgimento di servizi e funzioni comunali mediante ufficio comune, nell'ambito del Servizio Vigilanza approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 257 del 19/10/2006 e successivamente modificata con deliberazioni n. 128/2007, 323/.2007, 330/2008, 363/2009 e 300/2012 – sostituita con la convenzione per la gestione associata del **SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE** tra i comuni di Bertiole, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza e Varmo, mediante istituzione dell'ufficio comune con scadenza il giorno 31/12/2017 e successivamente con altra convenzione tra i comuni di **Bertiole, Camino al Tagliamento, Castions di Strada e Codroipo** con decorrenza 1/1/2018 e scadenza 31/12/2023, o all'atto della stipula di nuova convenzione da parte degli Enti relativamente alla funzione di polizia locale
- per lo svolgimento di servizi e funzioni comunali mediante ufficio comune, nell'ambito del **Servizio Informatico** con scadenza 31.12.2020 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 259 del 19/10/2006 e successivamente modificata con deliberazioni di giunta n. 42/2008, 363/2009 e 301/2012 – conclusa il 31/12/2016 e ripartita con altra convenzione tra i comuni di **Camino al Tagliamento, Codroipo e Talmassons** con decorrenza 1/1/2019 e scadenza 31/12/2021;
- per lo svolgimento di servizi e funzioni associate nell'ambito del Servizio Personale con decorrenza 01.02.2007, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 18.01.2007, successivamente modificata con deliberazioni G.C. n. 363/2009, 305/2010, 307/2012, 4/2014 e 105/2014 – sostituita con atto per la gestione associata del **SERVIZIO PERSONALE** tra i comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento e Lestizza, mediante istituzione dell'ufficio comune scaduto il giorno 31/12/2017 e successivamente con altra convenzione tra i comuni di **Camino al Tagliamento e Codroipo** per il periodo dal 01.01.2018 31.12.2022, salvo diverse disposizioni di legge o diverso accordo di tutti i Comuni firmatari;

- per lo svolgimento di servizi e funzioni comunali mediante ufficio comune per la gestione della programmazione comunitaria approvata con deliberazione giunta n. 85 del 26.03.2009 successivamente modificata con deliberazioni n. 363/2009 e 302/2012, attiva fino al 31.12.2017 in quanto i comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Lestizza, Mortegliano e Talmassons, non aderenti all'Unione Territoriale Intercomunale Medio Friuli, hanno deciso di continuare a collaborare insieme in materia di **PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E TURISMO**; per il periodo dal 1.1.2018 al 31.12.2022 i comuni di **Codroipo, Bertolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Mortegliano e Talmassons** hanno sottoscritto una nuova convenzione per avvalersi ancora del servizio fornito dall'ufficio unico.

Altre CONVENZIONI attive per:

- gestione del Sistema Bibliotecario del Medio Friuli
- Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli
- gestione del Cimitero di Muscletto tra i Comune di Codroipo e di Varmo
- uso della cella mortuaria del Cimitero di Codroipo
- ambito territoriale omogeneo per la Protezione Civile
- l'autorizzazione reciproca al trasporto scolastico con i Comuni di Basiliano, Bertolo, Camino al Tagliamento, Sedegliano e Varmo per gli alunni frequentanti scuole site in comune diverso da quello di residenza
- Ufficio di Segreteria comunale fra i Comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento e Lestizza ai sensi degli artt. 90 e 98, c.3 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 del D.P.R. 465/1997
- la gestione in forma associata fra i Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento del servizio "SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive" riassunto nelle funzioni previste dall'art. 10 della L.R. 3 del 12 febbraio 2001
- lo svolgimento in forma associata del servizio ragioneria e tributi comunale fra i Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento
- la gestione del Centro per l'impiego tra i comuni di Codroipo, Bertolo, Camino al Tagliamento, Sedegliano e Varmo.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:

LEGGI STATALI IN MATERIA

- Funzioni o servizi:

TUTTI I SERVIZI INTERESSATI DALLE NORMATIVE SUL DECENTRAMENTO

ADEMPIMENTI IN MATERIA ELETTORALE, LEVA MILITARE, TENUTA REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

LIMITATE AL TRASFERIMENTO ORDINARIO PER LE FUNZIONI INDISPENSABILI

TRASFERIMENTI DI MEZZI FINANZIARI – RIMBORSO SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DI ELEZIONI POLITICHE, EUROPEE E REFERENDUM.

- Unità di personale trasferito:

NESSUNA UNITA' TRASFERITA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:

LEGGI REGIONALI IN MATERIA

- Funzioni o servizi:

TUTTI I SERVIZI INTERESSATI DALLE NORMATIVE SUL DECENTRAMENTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 24/2006 CHE DISCIPLINA IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AGLI ENTI LOCALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA, FORESTE, AMBIENTE, ENERGIA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, MOBILITA', TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, CULTURA E SPORT.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

TRASFERIMENTI ORDINARI REGIONALI PER LE FUNZIONI TRASFERITE O DELEGATE.

- Unità di personale trasferito:

NESSUNA UNITA' TRASFERITA

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

IN RELAZIONE ALLA MOLTEPLICITA' DELLE FUNZIONI DELEGATE SI RITIENE CHE LE RISORSE ATTRIBUITE NON SIANO ADEGUATE IN PARTICOLARE NEL SETTORE SOCIALE DOVE I BISOGNI SONO CRESCENTI.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2020 - 2022									
CUP	Priorità	DESCRIZIONE DEI LAVORI importo in migliaia di Euro	Anni precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Spesa triennio 2020- 2022	Anni successivi	TOTALE COMPLESSIVO
				Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria
J84I13000030006	3	Ristrutturazione scuola materna Via IV Novembre	15.639,35	104.360,65	80.000,00	930.000,00	1.114.360,65	0,00	1.130.000,00
J85B18001850004	3	Interventi adeguamento parti non strutturali edif. Scolastici 2 lotto	0,00	265.000,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00	265.000,00
J81E17000800007	3	Demolizione scuola G.Bianchi e ampliamento A. Fabris	14.718,08	0,00	125.000,00	125.000,00	250.000,00	2.235.281,92	2.500.000,00
J85I17000150006	3	Adeguamento normativo Auditorium comunale	49.063,04	0,00	150.000,00	300.000,00	450.000,00	500.936,96	1.000.000,00
J84H16002670006	3	Miglioramento sismico Municipio Comunale	24.807,61	200.000,00	50.000,00	645.192,39	895.192,39	0,00	920.000,00
J86H18000060004	3	Sistemazione Polisportivo Comunale - Adeguamento Pubblico Spettacolo (2 lotto)	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
J87I12000300004	3	Restauro cappella cimitero comunale Pozzo	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
J83H16000000004	3	Manut. straord. rete scolo acque minori 3 lotto (San Martino)	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
J81B11000840004	3	Percorso viabilità Via canale I - Piazza Dante	4.959,05	0,00	63.040,95	0,00	63.040,95	0,00	68.000,00
J87H19000280004	2	Sistemazione strade e marciapiedi 2020	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
	3	Sistemazione strade e marciapiedi 2021	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00
	3	Sistemazione strade e marciapiedi 2022	0,00	0,00	0,00	335.000,00	335.000,00	0,00	335.000,00
J83B20000330004	3	Realizzazione orti urbani e area sgambamento cani	0,00	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	118.000,00
J81B19000580007	3	Scomputo oneri urb.: Opere Urbanizzazione primaria PAC Comparto C31 - prevista consegna opere 2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.368,94	141.368,94
		TOTALE	109.187,13	1.004.360,65	1.068.040,95	2.335.192,39	4.407.593,99	2.877.587,82	7.397.368,94

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La realizzazione delle opere pubbliche non richiede solamente il reperimento di risorse straordinarie per il loro finanziamento, ma determina, spesso, a loro conclusione, oneri gestionali correnti che appesantiscono il bilancio, rendendo difficoltoso il mantenimento degli equilibri. Un corretto processo di programmazione non può non tenere conto di tali oneri, al fine di verificarne la sostenibilità nel tempo.

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

RIEPILOGO FINANZIAMENTI				
Finanziamento totale	fondi anni precedenti	2020	2021	2022
MUTUO: A		0,00	0,00	630.000,00
MUTUI ASSISTITI DA CONTRIBUTO: A/B		0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI DA ENTI SUPERIORI: B		202.307,61	405.000,00	1.370.192,39
PROVENTI LEGGE BUCALOSSI: L 10/77		0,00	149.000,00	195.000,00
PROVENTI VENDITA AREE PRODUTTIVE: VAPI		491.471,13	183.040,95	0,00
PROJET FINANCING: P.F.		0,00	0,00	0,00
ALTRO (es. introiti violazioni c.d.s., loculi, L. 2/83): ALTRO		0,00	131.000,00	140.000,00
Fondo Pluriennale vincolato (FPV) Fondi anni precedenti		110.581,91	0,00	0,00
REALIZZATO O TRASFERITO DA PRIVATO: RP		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI BILANCIO: AVANZO		0,00	0,00	
VENDITA IMMOBILI: VI		200.000,00	200.000,00	0,00
	109.187,13	1.004.360,65	1.068.040,95	2.335.192,39

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. ANNI 2020-2022		
ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI 2020		
CUP	DESCRIZIONE DEI LAVORI	2020
	importo in migliaia di €uro	Disponibilità finanziaria
J84H17000800006	Ristrutturazione scuola materna Via IV Novembre	104.360,65
J85B18001850004	Interventi adeguamento parti non strutturali edif. Scolastici 2 lotto	265.000,00
J84H16002670006	Miglioramento sismico Municipio Comunale	200.000,00
J83H16000000004	Manut. straord. rete scolo acque minori 3 lotto (San Martino)	120.000,00
J87H19000280004	Sistemazione strade e marciapiedi 2020	200.000,00
J83B20000330004	Realizzazione orti urbani e area sgambamento cani	115.000,00
	TOTALE	1.004.360,65

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2019 e fino al consuntivo 2018

**4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE
(IN TUTTO O IN PARTE)**

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice di Bilancio	Anno impegno fondi	Importi in Euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già Liquidato	
1	Interventi Centro Passariano L.R. 2/83	08.01-2.02.03.05.001	2006	154.224,00	118.637,44	Contributo Regionale L.R. 2/83
2	Completamento piste ciclabili varie LR. 2/83	08.01-2.02.01.09.000	2007	515.254,17	514.965,96	Mutuo Cassa DDPP sorretto da Contr.regionale
3	Adeguamento impianti d'illuminazione Capoluogo e frazioni	10.05-2.02.01.09.012	2010	348.521,67	348.521,67	Mutuo cassa DD.PP.
4	Costruzione Nuovo archivio Comunale	01.11-2.02.01.09.002	2011	244.307,40	243.157,67	Vendita aree PIP
5	Sistemazione ed adeguamento Impianti Base	06.01-2.02.01.09.016	2011	710.000,00	706.391,25	Mutuo Cassa DD.PP. Sorretto da contributo Regionale Più Fondi propri
6	Adeguamento impianti di illuminazione Capoluogo e frazioni	10.05-2.02.01.09.012	2011	149.967,00	149.355,00	Avanzo Amm. parte fondi vincolati L.R. 2/83 e parte altri fondi
7	Acquisto area ex asilo Passariano più Interventi Centro Passariano - ambito L.R. 2/83	08.01-2.02.01.09.000	2011	39.249,47	38.619,54	Avanzo Amm. Fondi vincolati L.R. 2/83
8	Riqualficazione Piazza Tonda a Passariano - Ambito L.R. 2/1983	08.01-2.02.01.10.000	2011	1.520.776,00	867.667,81	Mutuo Cassa DD.PP. Sorretto da contrib. Reg. più contrib reg. conto capitale e Avanzo vincolato L.R. 2/1983
9	Ampliamento Scuola media - Plesso nuovo	04.02-2.02.01.09.003	2012	2.250.000,00	2.174.391,53	Mutuo Cassa DD.PP. sorretto in parte da contributo regionale più avanzo di Bilancio
10	Costruzione Pista Ciclabile Biauzzo-Codroipo	10.05-2.02.01.09.012	2012	1.600.000,00	1.437.363,14	Mutuo Cassa DD..PP. SORRETTO DA Contributo Regionale più Avanzo di Bilancio
11	Realizzazione Autostazione presso Stazione FF.SS.	10.05-2.02.01.09.012	2012	1.800.000,00	980.396,89	Mutui Cassa DD.PP. sorretti in parte da Contributo Regionale più Contributo Provinciale
12	completamento scuola elementare 'Candotti'	04.02-2.02.01.09.003	2013	198.657,63	197.937,63	Avanzo d'amministrazione
13	Interventi sistemazione idraulica Torrente Corno	09.01-2.02.01.09.000	2013	300.000,00	294.437,13	Contributo Regionale in deleg Amm
14	Ristrutturazione asilo nido di Via Invalidi del Lavoro	12.01-2.02.01.09.017	2013	404.666,90	402.830,91	Avanzo di Amministrazione e Contributo Regionale in conto capitale
15	Ristrutturazione ed adeguamento 'Ottagono' - III° lotto	06.01-2.02.01.09.999	2013	146.795,85	146.185,38	Avanzo di amministrazione (contrib.in annualità)
16	Adeguamento impianto sportivo di Rivolto	06.01-2.02.01.09.016	2013	69.918,66	69.599,61	Contributo regionale in conto capitale e Avanzo di Amministrazione
17	Ristrutturazione spogliatoio Maxi Palestra	06.01-2.02.01.09.016	2014	41.524,11	41.374,11	Avanzo di Amm., trasferimenti di capitale da altri soggetti e vendita loculi

**4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE
(IN TUTTO O IN PARTE)**

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice di Bilancio	Anno impegno fondi	Importi in Euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già Liquidato	
18	Realizzazione autostazione presso stazione FFSS - Integrazione	10.05-2.02.01.09.012	2014	35.000,00	2.665,03	Avanzo di amministrazione
19	Interventi Centro Passariano - ambito L.R. 2/1983	08.01-2.03.02.01.001	2014	100.000,00	64.908,83	Avanzo Amm. Fondi vincolati L.R. 2/83
20	Sistemazione ex Scuola Iutizzo (Sede proloco San Marco)	01.05-2.02.01.09.000	2016	83.857,62	83.129,21	Avanzo di Amministrazione non vincolato
21	Manutenzione straordinaria copertura magazzino Comunale	01.06-2.02.01.09.002	2016	127.252,82	126.215,35	Contributo regionale e fondi L.R. 10/1977
22	Sistemazione copertura Barchessa villa Kechler	05.01-2.02.01.09.018	2016	77.668,75	76.724,85	Avanzo di Amministrazione non vincolato e Fondo ord. Investimenti
23	Interventi Centro Passariano - ambito L.R. 2/1983	08.01-2.02.01.09.000	2016	46.770,75	40.329,45	Avanzo di Amministrazione vincolato
24	Adeguamento parti non strutturali edif.scolastici diversi-1°lotto	04.02-2.02.01.09.003	2017	95.216,71	78.559,31	Avanzo di Amministrazione non vincolato
25	Sistemazione area esterna biblioteca Comunale	05.02-2.02.01.09.018	2017	300.000,00	285.411,11	Avanzo di Amministraz. non vincolato e contributo Reg.le
26	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	09.02-2.02.01.09.000	2017	4.435,20	3.425,60	Alienazione beni immobili
27	Adeguamento palestra scuola media Bianchi	06.01-2.02.01.09.016	2017	19.145,62		Avanzo di Amministrazione non vincolato
28	Manutenzione straordinaria polisportivo Capoluogo	06.01-2.02.01.09.016	2017	24.997,80	22.010,02	Avanzo di Amministrazione non vincolato
29	Costruzione ed adeguamento impianti illuminazione pubblica	10.05-2.02.01.09.012	2017	71.764,66	70.701,55	Avanzo di Bilancio
30	Sistemaz. parcheggio autobus presso Stazione FF.SS.	10.05-2.02.01.09.012	2017	35.000,00	20.029,28	Avanzo di amministrazione non vincolato
31	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	10.05-2.02.01.09.012	2017	364.749,80	172.935,45	Avanzo Amm.ne non vincolato, Avanzo di Bilancio e fondi propri
32	manut. straord. Copertura capannone "Foro Boario"	01.05-2.02.01.09.000	2018	120.000,00	95.622,54	Contributo regionale, Avanzo di Amm. non vincolato e fondi propri
33	Adeguamento sismico Municipio Comunale	01.11-2.02.01.09.002	2018	60.000,00		Contributo Statale e Avanzo di Amm. non vincolato
34	Comple.t.interv.strutt.ali scuola elem"Candotti" Via Friuli	04.02-2.02.01.09.003	2018	64.736,43	49.754,42	Contributo regionale e Avanzo di Amm. non vincolato
35	Adeguam. parti non strutt. Edif.scolast.diversi II° Lotto	04.02-2.02.01.09.003	2018	13.612,21		Avanzo Amm.ne non vincolato
36	Manutenzione straordinaria Barchessa Villa Kechler	05.01-2.02.01.09.018	2018	8.497,30	8.497,30	Avanzo Amm.ne non vincolato
37	Sistemaz. copertura Barchessa Villa Kechler II° Lotto	05.01-2.02.01.09.018	2018	8.062,65	8.062,65	Avanzo Amm.ne non vincolato

**4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE
(IN TUTTO O IN PARTE)**

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice di Bilancio	Anno impegno fondi	Importi in Euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Giá Liquidato	
38	Adeguamento normativo Teatro Comunale	05.02-2.02.01.09.018	2018	44.654,04	39.872,21	Avanzo Amm.ne non vincolato
39	Adeguamento normativo auditorium Comunale	05.02-2.02.01.09.018	2018	34.063,27	34.063,27	Avanzo Amm.ne non vincolato
40	Manut.straord. ed efficientam. Energetico Maxi Palestra	06.01-2.02.01.09.016	2018	137.000,00		Contributo regionale e Avanzo di Amm. non vincolato
41	Sistem. aree sportive comun.-adeg.Pubblico Spettacolo	06.01-2.02.01.09.016	2018	11.936,90		Avanzo Amm.ne non vincolato
42	Sistemaz.Polisportivo Com.le-adeg.Pubblico Spettacolo	06.01-2.02.01.09.016	2018	10.686,90	10.686,90	Avanzo Amm.ne non vincolato
43	Sistemaz. ed adeguam. Polisportivo Comunale	06.01-2.02.01.09.016	2018	42.670,72	42.670,72	Avanzo Amm.ne non vincolato
44	Opere efficient.energetico illum.parcheggi Passariano - 1° Lotto	08.01-2.02.01.09.000	2018	99.946,32	84.677,87	Avanzo Amm.ne vincolato
45	Realizzazione ed allestimento "Centro di Riuso"	09.02-2.02.01.09.000	2018	9.641,19		Avanzo Amm.ne non vincolato
46	Realizz.prog."Il Viale/Parco dai Castellieri ai Dogi"	09.02-2.02.02.02.000	2018	20.235,98		Contributo Regionale
47	Manutenzione straord. Impianti Illuminaz. Pubblica	10.05-2.02.01.09.012	2018	250.000,00	113.871,89	Avanzo Amm.ne vincolato e fondi propri
48	Costruz. ed adeguamento Imp. Illuminazione Pubblica	10.05-2.02.01.09.012	2018	62.274,07	62.274,07	Contributo Regionale
49	Opere di abbattimento barriere architettoniche	10.05-2.02.01.09.012	2018	73.500,00	69.322,97	Avanzo di Bilancio
50	Sistemaz. Viabilità Comunale I,II,III° Lotto- Progetto Economie	10.05-2.02.01.09.012	2018	63.489,16	48.636,52	Contributo regionale e Avanzo di Amm.ne Vincolato
51	Sistemazione strade e marciapiedi 2018	10.05-2.02.01.09.012	2018	200.000,00	5.861,04	Avanzo di Bilancio
52	Manutenzione straordinaria marciapiedi Viale Duodo	10.05-2.02.01.09.012	2018	6.886,43		Avanzo di Bilancio
53	Manutenzione straordinaria strade e Marciapiedi	10.05-2.02.01.09.012	2018	59.729,27	59.729,27	Avanzo di Bilancio
54	Costruzione loculi cimitero Codroipo	12.09-2.02.01.09.015	2018	11.569,78	10.856,23	Fondi propri

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	6.057.089,98	6.435.974,00	6.322.621,11	6.314.513,00	6.416.539,56	6.416.539,56	- 0,128
Contributi e trasferimenti correnti	6.272.868,77	6.311.276,04	6.745.218,86	5.693.697,82	5.481.715,73	5.481.715,73	- 15,589
Extratributarie	4.188.870,37	4.454.286,63	3.882.570,87	3.649.537,69	3.723.775,49	3.689.985,49	- 6,002
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.518.829,12	17.201.536,67	16.950.410,84	15.657.748,51	15.622.030,78	15.588.240,78	- 7,626
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	72.179,70	132.805,11	74.947,31	9.599,41	0,00	0,00	- 87,191
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.591.008,82	17.334.341,78	17.025.358,15	15.667.347,92	15.622.030,78	15.588.240,78	- 7,976
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	834.211,51	1.048.495,45	4.277.803,17	2.946.449,34	2.324.068,49	2.457.576,83	- 31,122
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	630.000,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	5.798.733,45	4.606.256,90	5.156.236,29	7.856.462,89	0,00	0,00	52,368
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	6.632.944,96	5.654.752,35	9.834.039,46	10.802.912,23	2.324.068,49	3.087.576,83	9,852
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	23.223.953,78	22.989.094,13	26.859.397,61	26.470.260,15	17.946.099,27	18.675.817,61	- 1,448

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	6.336.315,37	6.055.185,20	10.106.423,09	10.243.147,67	1,352
Contributi e trasferimenti correnti	6.047.240,23	7.061.724,14	7.275.270,68	6.380.616,68	- 12,297
Extratributarie	3.654.121,52	3.819.502,84	5.604.444,86	6.314.520,53	12,669
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.037.677,12	16.936.412,18	22.986.138,63	22.938.284,88	- 0,208
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.037.677,12	16.936.412,18	22.986.138,63	22.938.284,88	- 0,208
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.096.460,04	738.133,59	5.745.299,56	5.453.142,46	- 5,085
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	1.484.066,36	749.046,03	2.500.005,53	2.500.005,53	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.580.526,40	1.487.179,62	8.245.305,09	7.953.147,99	- 3,543
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	18.618.203,52	18.423.591,80	31.231.443,72	30.891.432,87	- 1,088

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.057.089,98	6.435.974,00	6.322.621,11	6.314.513,00	6.416.539,56	6.416.539,56	- 0,128

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.336.315,37	6.055.185,20	10.106.423,09	10.243.147,67	1,352

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Da questa sezione si attua l'analisi approfondita delle singole tipologie di entrata previste nel bilancio di previsione.

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate correnti Tributarie, Trasferimenti correnti ed entrate extratributarie.

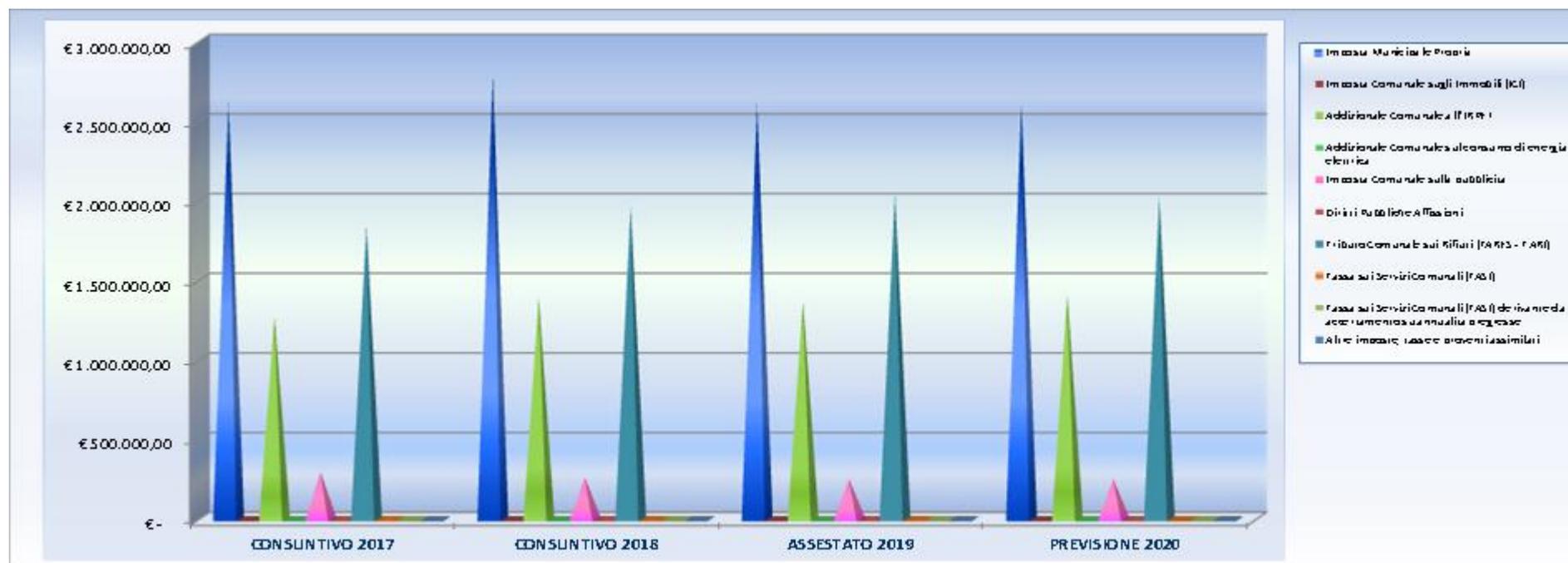
La prima fattispecie di entrata per natura che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione è quella tributaria.

Le entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio Comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Tra le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta Municipale Unica e la Tassa sui servizi indivisibili che la Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha unificato in un unico tributo **la nuova IMU**;
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Graficamente l'andamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa può essere così raffigurato:



Fonti normative

Le fonti normative essenziali, di volta in volta citate, sono:

- la Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) approvata il 27/12/2012 che ha introdotto la IUC;
- l'art. 13 del D. Lgs. 06/12/2011 n. 201 convertito con L. 22/12/2011 n. 214 e sue modifiche ed integrazioni con il quale veniva istituita l'Imposta Municipale Unica I.M.U.;
- il Decreto Legge n. 102 del 31/08/2013 che ha abolito la prima rata IMU per alcune tipologie di immobili (abitazioni principali e terreni agricoli);
- il Decreto Legislativo n.133 del 2013 che ha abolito la seconda rata IMU per alcune tipologie di immobili;
- il Decreto Legislativo n. 23 del 2011 (federalismo municipale) che ha anticipato di due anni l'introduzione dell'IMU avviandola in via sperimentale a decorrere dal 1° gennaio 2012;
- il Decreto Legislativo n. 504 del 1992 (istituzione dell'ICI) per ciò che riguarda i punti espressamente richiamati dalla normativa sull'IMU.
- l'articolo 1, commi da 161 a 170, della Legge 27/12/2006 n.296 (finanziaria 2007);
- La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), con i commi 738-783, ha introdotto importanti novità nell'ambito dei tributi comunali procedendo all'abolizione della IUC – ad eccezione della TARI – e a disciplinare la “nuova” IMU che ha sostituito le "vecchie" IMU e TASI prevedendo un'unica tassa ed unica aliquota, al fine di semplificare i tributi locali sul mattone, che dopo il 2014 si sono accavallati in un complicato groviglio specialmente per chi possiede una seconda casa, un negozio etc..

IMPOSTA UNICA COMUNALE – NUOVA I.M.U.

Le principali entrate tributarie comunali sino al 31/12/2019 erano ricomprese nella IUC che era composta da:

- IMU (Imposta Municipale Unica) componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La Legge di bilancio per il 2020 (L.160/2019) ha comportato importanti innovazioni in materia dei suddetti tributi.

In particolare ai sensi dell'art. 1, c. 738 “a decorrere dal 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle norme che seguono”.

Pertanto a far data dall'01/01/2020 vi è l'eliminazione della TASI e una nuova disciplina dell'IMU, con l'abrogazione di quasi tutte le norme precedenti e una nuova regolazione dell'imposta.

Per un elenco completo delle novità si rimanda alla Legge di Bilancio, in questa sede si desidera precisare che ai sensi dell'art.1, comma 640 *Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 4, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.*

L'impianto generale della nuova imposta ricalca sostanzialmente le regole previgenti, per quanto riguarda l'ambito soggettivo, nonché gli immobili sottoposti a tassazione, e l'aliquota di base è fissata all' 8,6 per mille, con facoltà dei comuni di azzeramento o innalzamento fino al 10,6 per mille (l' aliquota massima applicabile alla nuova IMU è data dalle aliquote IMU E TASI).

Le aliquote della nuova I.M.U., ed i Regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno, pena l'applicazione delle aliquote e dei regolamenti vigenti nell'anno precedente. I Comuni, ai sensi del comma n. 757 della Legge di Bilancio 2020, hanno pertanto l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e predisponendo il relativo prospetto.

In virtù del fatto che queste nuove disposizioni sono state approvate a fine 2019, l'art. 1, c.779 stabilisce solo per l'anno 2020 che i comuni potranno approvare le aliquote e il Regolamento dell'Imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020;

Pertanto, nella costruzione del presente bilancio sono stati considerati i gettiti delle due imposte preesistenti, con la precisazione che in fase di prima applicazione non si effettueranno modifiche alle aliquote vigenti, se non per la mera somma delle stesse qualora si riferiscano alla medesima base imponibile.

L'approvazione formale delle nuove aliquote e del regolamento dell'Imposta avverrà con successivi provvedimenti entro il suddetto termine di legge.

Di seguito a puro titolo di confronto si riportano le aliquote delle previgenti IMU e TASI stabilite per l'anno 2019:

Imposta municipale propria (IMU) – versione antecedente legge di Bilancio 2020.

Aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2019:

Per l'anno 2019 il Comune non ha deliberato nuove aliquote e quindi vengono applicate quelle precedentemente stabilite con delibera C.C n. 16 del 02.07.2015 in vigore anche per il triennio 2016-2018 e sono:

- aliquota pari a 4,00 per mille e detrazione di 200,00 per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze;
- aliquota 4,6 per mille per gli Immobili di categoria C/1 e C/3 che risultano sfitti e per i quali i proprietari stipulano nel periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2016 un contratto di affitto regolarmente registrato, per l'apertura di una nuova attività commerciale o artigianale. (Il beneficio decade, per entrambe le annualità, in caso di recesso del contratto, chiusura o trasferimento dell'attività prima del 31/12/2017);
- aliquota pari a 7,6 per mille e detrazione pari a 200,00 euro per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP, che non sono assimilati all'abitazione principale,
- aliquota ordinaria pari al 7,6 per mille per tutti gli altri fabbricati non compresi nei punti precedenti, terreni agricoli e aree edificabili.

Tributo Servizi Indivisibili (TASI) – imposta abolita da legge di Bilancio 2020

Aliquote Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2019

Nella programmazione di bilancio 2019 il gettito stimato è stato calcolato in base alle aliquote stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02.07.2015 e così commisurate:

- aliquota pari a 0,00 per mille per l'unità posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata,
- aliquota pari a 0,00 per mille per le aree edificabili e per gli immobili diversi dall'abitazione principale,
- aliquota pari a 1,00 per mille e detrazione pari a 25,00 euro per le abitazioni principali e relative pertinenze appartenenti alla categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Il gettito delle imposte per gli esercizi precedenti, e quello stimato per la nuova IMU nel 2020, è così riassunto:

DECRIZIONE	GETTITO ASSESTATO ANNO 2016	GETTITO ASSESTATO ANNO 2017	GETTITO ASSESTATO ANNO 2018	GETTITO ASSESTATO ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020
IMU	€ 2.615.000,00	€ 2.520.000,00	€ 2.550.000,00	€ 2.520.000,00	//
TASI	€ 6.684,26	€ 11.000,00	€ 8.100,00	€ 8.100,00	//
NUOVA IMU	//	//	//	//	€ 2.520.000,00
TOTALE	€ 2.621.684,26	€ 2.531.000,00	€ 2.558.100,00	€ 2.528.100,00	€ 2.520.000,00

Attività di accertamento delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione:

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU, della TASI dell'ICI da attività di accertamento è registrata sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione della criticità dell'entrata stessa.

Il recupero dell'evasione tributaria rappresenta da sempre uno strumento ancora particolarmente importante per le Amministrazioni Comunali, sia in un'ottica di giustizia fiscale oltre ad una giusta perequazione contributiva, sia come risorsa per gli equilibri di bilancio al fine di contenere la pressione fiscale e l'ufficio tributi del Comune rappresenta il fulcro dell'attività di recupero dell'evasione dei tributi comunali.

Recupero evasione IMU/TASI

Anche nel triennio 2020-2022 continuerà l'attenta politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, spesso conseguenza della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni.

L'attività di accertamento e controllo dell'imposta, viene attuata dalla ufficio tributi e condotta con personale interno, garantendo in questo modo una buona qualità del rapporto con l'utenza.

Il controllo ha lo scopo di far emergere errori ed evasioni e nella maggior parte dei casi la modifica della base imponibile, comporta riflessi anche sul gettito di competenza, generando un costante aumento del gettito ordinario accertato.

Il Servizio Tributi, al fine di eseguire controlli IMU più efficienti, ha sempre cercato di ottimizzare l'utilizzo delle diverse banche dati esterne ed interne a disposizione per la gestione e l'accertamento dell'imposta, in particolar modo, i dati i dati reperibili sul S.I.A.T.E.L. (Sistema Interscambio Anagrafe Tributaria Enti Locali).

Ai fini del completamento dell'attività di accertamento l'Ufficio, forma i ruoli coattivi qualora le somme accertate per imposta, sanzioni ed interessi non siano state versate dal contribuente entro il termine di 60 gg. dalla notificazione dell'avviso di accertamento.

Il gettito proveniente dalle verifiche tributarie per evasione all'IMU ed alla TASI, legate al recupero dell'evasione delle annualità non ancora cadute in prescrizione e per cui è possibile svolgere attività di accertamento e riscossione, è stimato nel triennio 2020 – 2022 come segue:

DECRIZIONE	PREVISIONE GETTITO ANNO 2020	PREVISIONE GETTITO ANNO 2021	PREVISIONE GETTITO ANNO 2022
IMU	€ 90.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
TASI	€ 500,00	€ -	€ -

Il gettito è costituito da:

- atti di accertamento per violazioni;
- riscossione coattiva a mezzo ruolo.

Nella stima del gettito previsto per il triennio 2020-2022 è stato valutato l'aumento progressivo dei crediti di dubbia esigibilità a causa non solo di fallimenti/concordati, ma anche delle difficoltà finanziarie in cui vertono alcuni contribuenti.

Recupero evasione TIA/TARES/TARI

Per il recupero dell'evasione TIA/TARES/TARI è stato previsto nel triennio 2020 – 2022 uno stanziamento complessivo € 4.500,00 (€ 1.500,00 ciascun anno del triennio 2020 - 2022). L'attività di predisposizione degli atti di accertamento è svolta dalla partecipata A&T 2000 S.p.A., gestore del servizio, la quale prima dell'accertamento vero e proprio, svolge un'azione di "recupero bonario" entro i limiti consentiti dalla legge.

“EXTRA-GETTITO IMU”

Il 25 febbraio 2019 il Governo Statale ed il Governo Regionale hanno sottoscritto l’Accordo in materia di finanza pubblica. Importanti innovazioni riguardano il versante della *finanza locale* del Friuli Venezia Giulia, dalla codificazione in una norma di attuazione del sistema integrato regionale sino all’attribuzione alla potestà legislativa regionale della disciplina dei tributi locali di natura immobiliare.

L’ Accordo tra Stato e Regione, comporta una ridefinizione del quadro strategico della finanza locale attraverso un processo di attuazione legislativa regionale di breve e medio termine.

Tale programma di attuazione regionale riguarda sia l’ambito delle risorse finanziarie a favore degli enti locali, tra cui la questione del c.d. extra gettito IMU e la realizzazione di un fondo unitario comunale, sia la disciplina dei tributi locali immobiliari, sia l’ambito del coordinamento della finanza locale, diretto ad assicurare il governo del sistema integrato Regione – Autonomie locali.

Gli enti locali, a partire dal 2020, in esito alla conclusione dell’Accordo Stato Regione Friuli Venezia Giulia del 25 febbraio 2019, sono tenuti, a concorrere sotto il profilo finanziario, quali soggetti del Sistema Integrato Regione-enti locali, agli obiettivi di finanza pubblica.

Tale concorso quantificato, per ciascun comune, in misura pari agli importi individuati nella colonna **<<concorso enti locali alla finanza pubblica>>** dell’allegata Tabella P) prevista dalla Legge di Stabilità 2020 (legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24) è determinato per il Comune di Codroipo in Euro 701.056,46.=.

La quota di compartecipazione dovuta dal Comune di Codroipo, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, risulta in riduzione se confrontata con quanto dovuto, in precedenza, a titolo di extragettito IMU pari ad Euro 731.387,87.= con una conseguente minor spesa corrente quantificata in Euro 30.331,41.=

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - Legge 147/2013 Art.1, comma 641.

Il tributo è stato istituito dall’art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), commi da 641 a 668 e commi da 682 a 705, ed è destinato alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Costituisce presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all’articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per il calcolo della TARI sono al momento vigenti le disposizioni di cui al D.P.R. 158/1999, c.d. “Metodo normalizzato”.

La Legge di bilancio 2018 ha affidato ad ARERA il compito di regolare – aggiungendolo all’energia elettrica, al gas e all’acqua - il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all’omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all’adeguamento infrastrutturale.

A fine ottobre 2019 è stata emanata la prima direttiva ARERA sui “costi efficienti” del servizio rifiuti, in base alla quale dovranno essere formulati i piani finanziari relativi al 2020. La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il Piano economico finanziario e lo trasmetta all’Ente territorialmente competente (Ente di governo dell’ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza, completezza e congruità dei dati – trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA.

L’Autorità provvede all’approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Le tariffe Tari, infatti, devono essere aggiornate coerentemente ai piani finanziari di gestione dei rifiuti urbani predisposti ed inviati all'ente locale da parte del soggetto che svolge il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'impossibilità di acquisire tempestivamente il piano finanziario di gestione ha spesso esposto i Comuni al rischio di non potere approvare per tempo le tariffe TARI.

Stante i tempi stretti per l'avvio del nuovo sistema di valutazione dei costi e di determinazione delle tariffe, con il Decreto Legge 26 Ottobre 2019 N. 124 (decreto fiscale) è stato fissato al 30 aprile 2020, solo per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione dei PEF rifiuti e delle relative tariffe.

Il termine è legato da quello relativo al bilancio di previsione. Separando il termine di approvazione delle tariffe TARI da quello di approvazione del bilancio comunale, si concede, pertanto, ai Comuni più tempo per la ricezione dei piani finanziari la cui tempistica di acquisizione non è nella disponibilità dell'ente locale e per il conseguente aggiornamento della disciplina del prelievo.

Dopo tali premesse e alla luce delle disposizioni suddette, l'Ente ha deciso di approvare il regime TARI in via provvisoria confermando l'assetto delle tariffe approvate nell'anno 2019, anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI.

Gli importi in entrata e spesa inseriti nella costruzione del presente bilancio sono calcolati sulla base medesima di quelli dell'anno scorso.

Solo a seguito dell'approvazione del piano finanziario potranno essere adeguate le previsioni che comunque non comporteranno squilibri potenziali al bilancio stante l'obbligo di copertura integrale del servizio con i proventi derivanti dalle tariffe.

Ai fini della previsione di entrate per il triennio 2020/2022 ci si è basati, anche in questo caso, sul dato storico, confrontato con quelli degli esercizi precedenti, tendendo presente che, una volta approvato il PEF per l'esercizio 2020, da parte del soggetto gestore, occorrerà procedere, con provvedimento di variazione di bilancio, all'adeguamento della relativa previsione di entrata sulla base delle risultanze del predetto PEF.

Il gettito dell'imposta atteso e stimato, può essere così riassunto:

TARI	GETTITO ASSESTATO	GETTITO ASSESTATO	GETTITO ASSESTATO	GETTITO ASSESTATO	PREVISIONE ANNO
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	2020
	€ 2.023.962,49	€ 1.951.669,38	€ 1.961.973,94	€ 2.046.909,11	€ 2.023.378,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. - (Dlgs 360/98 e s.m.i., art. 1, comma 11, DL 138/11 e art. 13, comma 16, DL 201/11):

La compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF è regolata dal Decreto Legislativo n. 360 del 29 agosto 1998 e successive modifiche.

Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Irpef, dalla legge statale nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Il Comune di Codroipo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 04/03/2005 ha istituito, con decorrenza dall'anno 2005, l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura pari a 0,1 punti percentuali.

Nel corso degli anni, pur permanendo quale obiettivo fondamentale di questa Amministrazione quello rivolto ad un generale contenimento della spesa a carattere ricorrente, al fine di non aggravare la pressione fiscale sulla collettività comunale, l'aliquota dell'addizionale comunale, inizialmente fissata nella misura dello 0,1% è stata variata o rimodulata come segue:

ANNO DI RIFERIMENTO	ATTO	ALIQUOTE (%)	SCAGLIONI DI REDDITO	
ANNO 2005 ED ANNO 2006	La deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 04/03/2005 ha istituito, con decorrenza dall'anno 2005 l'addizionale comunale all'IRPEF.	0,1		
ANNO 2007, ANNO 2008, ANNO 2009, ANNO 2010 ED ANNO 2011.	Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 12.02.2007 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale è stata fissata nella misura dello 0,2%. Con deliberazione del C.C. n. 5 del 15/02/2008, n. 5 del 30/01/2009, n. 9 del 12/02/2010, n. 11 del 04/02/2011 è stata confermata l'aliquota fissata con delib. C.C. n. 13/2007.	0,2		
ANNO 2012	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27.04.2012)	0,4		
ANNO 2013 ED ANNO 2014	Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 31 del 27.09.2013 e n. 57 del 27.11.2013)	0,55	Da € 0,00	A € 15.000,00
		0,58	Da 15.001,00	A € 28.000,00
	Il Comune di Codroipo non ha deliberato per l'anno 2014 le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF, pertanto si intendono prorogate quelle dell'anno anno 2013.	0,60	Da 28.001,00	A € 55.000,00
		0,70	Da 55.001,00	A € 75.000,00
		0,80	Oltre € 75.000,00	
			SOGLIA DI ESENZIONE	€ 12.000,00
ANNO 2015, ANNO 2016, ANNO 2017, ANNO 2018 ED ANNO 2019.	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 02.07.2015)	0,65	Da € 0,00	A € 15.000,00
	Stante il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali ai sensi di Legge restano confermate le aliquote dell' Addizionale Comunale IRPEF deliberate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 02.07.2015 anche negli anni dal 2016 al 2018.	0,70	Da 15.001,00	A € 28.000,00
		0,78	Da 28.001,00	A € 55.000,00
		0,79	Da 55.001,00	A € 75.000,00
		0,80	Oltre € 75.000,00	
			SOGLIA DI ESENZIONE	€ 13.500,00

Principio contabile concernente l'accertamento delle entrate tributarie (punto 3.7.5 dell'Allegato 4/2 del D. lgs. 118/2011)

A seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale.

La regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2019 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2017 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2017 e in c/residui nel 2018).

In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Ai fini della stima dell'entrata dell'addizionale Comunale all' IRPEF, da iscrivere a bilancio di previsione, ci si è affidati dunque al Portale del Federalismo Fiscale dal quale è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2020, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione prevista in Euro 1.410.000,00.=

Per il triennio della programmazione finanziaria, tenuto conto della sospensione degli aumenti delle aliquote e dei nuovi criteri di accertamento dell'addizionale previsti dai principi contabili, si possono fare delle stime sulle base degli incassi registrati fino ad ora, che portano a prevedere un gettito di Euro 1.432.526,00 sia per il 2021 che per il 2022.

L'andamento degli incassi derivanti dalla riscossione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. sono quantificati come segue:

	Importo Accertato	Importo gettito riscosso fino al 31.12.2019	Modalità di riscossione
Gettito riferito all' Anno 2011	€ 401.000,00	€ 416.069,67	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2012	€ 802.000,00	€ 822.264,93	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2013	€ 1.217.675,18	€ 1.161.902,41	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2014	€ 1.243.000,00	€ 1.120.588,31	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2015	€ 1.272.000,00	€ 1.485.573,22	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2016	€ 1.276.000,00	€ 1.463.770,15	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2017	€ 1.272.000,00	€ 1.428.564,66	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2018	€ 1.392.000,00	€ 1.473.706,68	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2019 (Stanziamiento Assestato)	€ 1.366.000,00	€ 453.730,44	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.

ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:

L'addizionale sul consumo di energia elettrica, a decorrere dal 01.04.2012, non è più dovuta come disposto dal Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 ed è stata sostituita da un trasferimento compensativo regionale.

Il trasferimento compensativo corrisposto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'Art. 4 commi 10 ed 11 del D.L.16/2012, è stato inserito nella parte trasferimenti del bilancio (Titolo 2° Codice 2.1.1.2.1) "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali" ed è quantificato in Euro 174.031,83.=. Il citato trasferimento, a decorrere dall' Anno 2020, è stato incorporato nella quota specifica del Fondo Unico Comunale.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI:

La materia è regolata dal D.lgs. 15 novembre 1993, n. 507. L'imposta comunale sulla pubblicità si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazioni visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili sugli appositi spazi comunali, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni.

L'evoluzione nel tempo del gettito dei tributi in questione dipende dalle domande dell'utenza per le affissioni e dalle autorizzazioni rilasciate per l'installazione di mezzi pubblicitari e nello stesso tempo dall'andamento dell'economia, trattandosi di imposizioni che vanno a colpire in modo esclusivo chi svolge un'attività economica. La situazione economica generale degli ultimi anni, si è indubbiamente riflettuta sul gettito dell'imposta ed in particolar modo su quella fissa, originata dal minor realizzo di nuovi insediamenti produttivi/commerciali.

Inoltre con riguardo ai diritti sulle pubbliche affissioni occorre evidenziare che il manifesto cartaceo quale veicolo pubblicitario viene in parte sostituito da altre forme di comunicazione (stampa, volantini porta a porta, internet).

La gestione è effettuata in concessione alla ditta STEP S.r.l. di Sorso (SS).

In materia di imposta comunale sulla pubblicità si segnala che, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 10 gennaio 2018, risultano non più applicabili le maggiorazioni ex art. 11, comma 10 del D.Lgs. n. 449/1997. Il Comune di Codroipo con diverse deliberazioni negli anni dal 2003 al 2006 ha applicato tali maggiorazioni.

La Legge di bilancio 2019 interviene sulla questione, prevedendo, al comma 917 i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva.

In merito alle tariffe il successivo comma 919 consente, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'aumento delle tariffe e dei diritti fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato.

Per l'anno 2019 le tariffe della Imposta Comunale sulla Pubblicità sono state approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n°33 del 18/02/2019.

Dal 01/10/2017, ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 193/2016 come convertito dalla legge 225/2016, il versamento spontaneo delle entrate comunali affidate in concessione deve avvenire sul conto corrente di tesoreria, o, in alternativa, sul conto corrente postale intestati all'ente locale, equiparato dall'art. 35, comma 1, lettera b-bis), del D.L. n. 50/2017 equipara al conto corrente di tesoreria per i versamenti spontanei.

L'andamento del gettito dell'imposta è stato il seguente:

	Imposta Comunale sulla Pubblicità	Diritti sulle pubbliche affissioni
Gettito Anno 2004	€ 235.822,07	€ 12.536,35
Gettito Anno 2005	€ 220.872,48	€ 13.705,08
Gettito Anno 2006	€ 275.889,93	€ 15.249,30
Gettito Anno 2007	€ 309.740,67	€ 11.695,65
Gettito Anno 2008	€ 300.641,83	€ 15.715,44
Gettito Anno 2009	€ 305.739,41	€ 10.872,29
Gettito Anno 2010	€ 333.347,91	€ 12.763,23
Gettito Anno 2011	€ 365.674,82	€ 16.531,82
Gettito Anno 2012	€ 334.442,99	€ 11.710,15
Gettito Anno 2013	€ 324.340,79	€ 8.961,64
Gettito Anno 2014	€ 268.024,77	€ 11.755,23
Gettito Anno 2015	€ 255.142,41	€ 10.437,46
Gettito Anno 2016	€ 249.214,30	€ 17.842,32
Gettito Anno 2017	€ 293.719,65	€ 14.950,08
Gettito Anno 2018	€ 262.188,49	€ 12.950,38
Gettito Anno 2019 (dato Assestato)	€ 250.135,00	€ 14.135,00
Previsione Anno 2020	€ 250.000,00	€ 14.135,00
Previsione Anno 2021	€ 250.000,00	€ 14.135,00
Previsione Anno 2022	€ 250.000,00	€ 14.135,00

La previsione di entrata, per l'anno 2020, al lordo dell'aggio riconosciuto al Gestore, è stimabile in € 250.000,00 a titolo di Imposta sulla Pubblicità ed € 14.135,00 per Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

Nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

L'art. 1, comma 816 della Legge di Bilancio 2020 ha, previsto che: “A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

Pertanto nel corrente documento previsionale è stato valorizzato a partire dal 2021 il suddetto canone, per un importo pari alla somma delle imposte al contempo abolite.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

La Legge di bilancio per il 2020 (L.160/2019) ha comportato importanti innovazioni in materia di tributi ed il comma 779 della citata legge di bilancio 2020, stabilisce che i comuni potranno, solo per l'anno 2020, approvare le aliquote ed il Regolamento dell' Imposta, entro il prossimo 30 giugno 2020.

Pertanto nella costruzione del presente bilancio ed ai fini della previsione del gettito dell'imposta, sono state utilizzate le aliquote vigenti per l'anno 2019 così come disciplinata dal D.Lgs. 147/2013.

L'approvazione formale delle nuove aliquote e del regolamento dell'Imposta avverrà con successivi provvedimenti entro il suddetto termine di legge e conseguentemente si provvederà a rideterminare il gettito del tributo, apportando le necessarie variazioni di bilancio.

Aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2019:

Per l'anno 2019 il Comune non ha deliberato nuove aliquote e quindi vengono applicate quelle precedentemente stabilite con delibera C.C n. 16 del 02.07.2015 in vigore anche per il triennio 2016-2018 e sono:

- aliquota pari a 4,00 per mille e detrazione di 200,00 per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze;
- aliquota 4,6 per mille per gli Immobili di categoria C/1 e C/3 che risultano sfitti e per i quali i proprietari stipulano nel periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2016 un contratto di affitto regolarmente registrato, per l'apertura di una nuova attività commerciale o artigianale. (Il beneficio decade, per entrambe le annualità, in caso di recesso del contratto, chiusura o trasferimento dell'attività prima del 31/12/2017);
- aliquota pari a 7,6 per mille e detrazione pari a 200,00 euro per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP, che non sono assimilati all'abitazione principale,
- aliquota ordinaria pari al 7,6 per mille per tutti gli altri fabbricati non compresi nei punti precedenti, terreni agricoli e aree edificabili

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

I.M.U.: - COMMISSO Silvana - Funzionario

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBL. AFFISSIONI: Concessionaria STEP Servizi e Tecnologie Enti Pubblici S.r.L.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	6.272.868,77	6.311.276,04	6.745.218,86	5.693.697,82	5.481.715,73	5.481.715,73	- 15,589

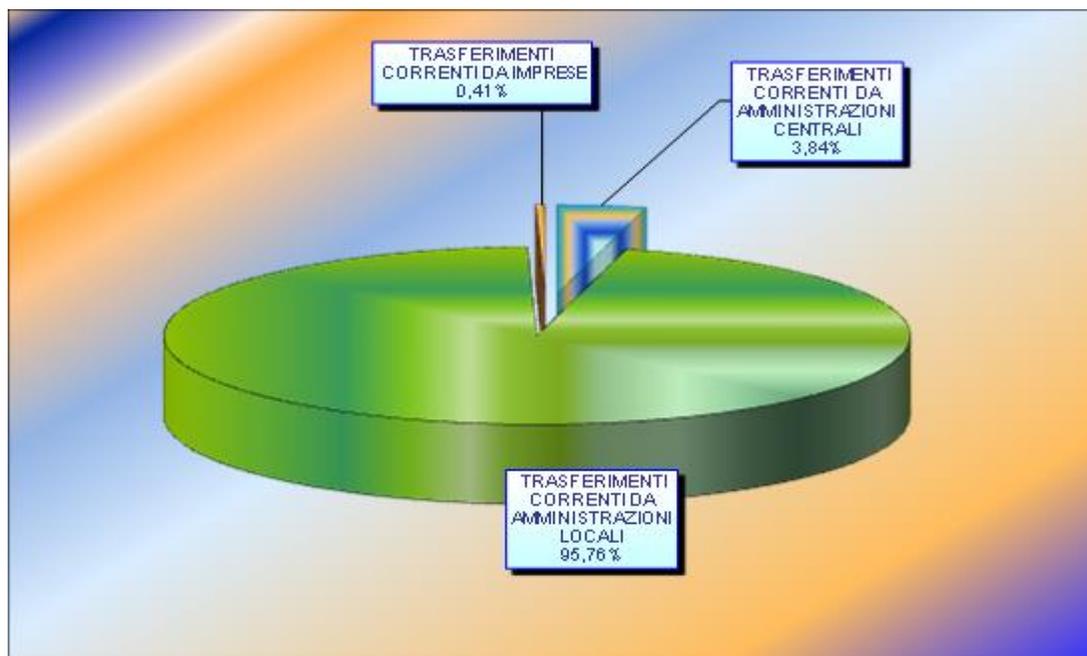
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	6.047.240,23	7.061.724,14	7.275.270,68	6.380.616,68	- 12,297

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Le Entrate del Titolo II provengono da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione ed insieme a quelli erogati eventualmente da altri Enti pubblici costituiscono i principali mezzi che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione finalizzati a spese predeterminate.

Con l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio a valenza giuridica, conseguenza dell'entrata in vigore a pieno regime del sistema contabile armonizzato, la classificazione dei trasferimenti correnti assume una diversa rappresentazione con l'assorbimento nel titolo 2° delle entrate, sia dei contributi da Amministrazioni pubbliche, che da enti e istituzioni private.

L'incidenza percentuale, sul volume complessivo, di ciascuna categoria di trasferimenti iscritti a bilancio di previsione per l'anno 2020 può essere graficamente rappresentata come segue:



TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

A seguito dell'applicazione della Legge Costituzionale n. 2/93 e del D.LGS 9/97, la Regione Friuli Venezia Giulia dispone di potestà legislativa primaria in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e con risorse a carico del proprio bilancio finanzia, in via principale, i bilanci degli enti locali presenti nel territorio regionale.

Lo Stato, invece, trasferisce ai Comuni un minimo garantito per i servizi indispensabili e per i miglioramenti contrattuali dei segretari comunali nella misura determinata dalla normativa Statale.

Nel dettaglio sono iscritti a bilancio:

<i>Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali</i>	<i>Previsioni iniziali di Bilancio Anno 2019</i>	<i>Importo Assestato a Bilancio Anno 2019</i>	<i>Importo iscritto a Bilancio di Previsione Anno 2020</i>	<i>DIFFERENZA</i>	<i>DIFFERENZA</i>
	<i>(A)</i>	<i>(B)</i>	<i>(C)</i>	<i>(C-A)</i>	<i>(C-B)</i>
FONDO ORDINARIO ART. 35 D. LGS. 504/92	€ 102.427,94	€ 65.525,58	€ 65.525,58	-€ 36.902,36	€ -
CONTRIBUTO DELLO STATO PER SERVITU' MILITARI	€ 17.237,86	€ 17.237,86	€ 16.980,00	-€ 257,86	-€ 257,86
CONTR. STAT. PER T.I.A. SCUOLE STATALI DIVERSE	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 11.000,00	€ 500,00	€ 500,00
CONTR. STAT. REFEZIONE PERS. INSEGNANTE ED A.T.A.	€ 19.500,00	€ 19.500,00	€ 19.500,00	€ -	€ -
CONTR. STAT. INIZ. AMBITO VS. RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO	€ 245.707,50	€ 245.707,50	€ -	-€ 245.707,50	-€ 245.707,50
CONTR. STAT. FONDO NAZIONALE ACCOGLIENZA MSNA L.190/2014	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ -
CONTR. STAT. DIVERSI	€ -	€ 2.924,30	€ 7.317,00	€ 7.317,00	€ 4.392,70
RIMBORSO ELEZIONI E REFERENDUM NAZIONALI	€ 91.500,00	€ 91.500,00	€ 91.000,00	-€ 500,00	-€ 500,00
TRASF. STAT. COMPART. SPESE EMISSIONE C.I.E.	€ 1.470,00	€ 1.470,00	€ 1.225,00	-€ 245,00	-€ 245,00
<i>Totale</i>	€ 494.343,30	€ 460.365,24	€ 218.547,58	-€ 275.795,72	-€ 241.817,66

Alcune considerazioni possono essere effettuate relativamente ai trasferimenti ordinari di competenza statale evidenziando che si sono mantenuti costanti nel tempo e non tengono conto nemmeno dell'inflazione. In riferimento agli altri trasferimenti Statali finalizzati si ritiene che, in quanto discontinui, non possano essere confrontati con la media dei trasferimenti nazionali ne con il trend degli esercizi precedenti.

Nella previsione 2020 e nelle annualità 2021 e 2022 sono stati, quindi, riportati importi in linea con l'esercizio finanziario precedente.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Premessa:

La quantificazione delle risorse destinate annualmente dalla legge regionale finanziaria a favore del sistema delle autonomie locali, è collegato ai trasferimenti che la Regione riceve dallo Stato.

Il finanziamento dei bilanci degli enti locali da parte della Regione, infatti, è assicurato assegnando a questi quote (espresse in decimi) delle compartecipazioni ai proventi dei tributi erariali di spettanza della Regione riscossi nel territorio regionale.

Le quote di compartecipazione sono determinate tenendo conto, oltre che del gettito dell'IRPEF, IRPEG, IVA, anche del gettito dell'imposta erariale sui consumi di energia elettrica, del gettito della quota fiscale dell'imposta erariale di consumo sui prodotti dei monopoli tabacchi, del gettito dei canoni per le concessioni idroelettriche.

Con l'ammontare indistinto della quota di compartecipazione previsto in finanziaria vengono annualmente finanziate diverse tipologie di interventi a favore delle autonomie locali.

Quantificazione complessiva delle risorse spettanti agli Enti locali per il triennio.

La legge regionale di stabilità 2020, all'articolo 9, comma 5, istituisce il **Fondo unico comunale** stanziando le risorse a disposizione dei Comuni per il concorso nelle spese di funzionamento e gestione dei servizi in sostituzione del Fondo ordinario transitorio comunale di cui all'articolo 45, comma 2, della legge regionale 18/2015.

Il **Fondo unico comunale** è costituito da due quote denominate "ordinaria" e "di solidarietà".

Nella **quota ordinaria**, a partire dal 2020, confluiscono le seguenti assegnazioni dell'anno 2019:

- quota specifica del Fondo ordinario transitorio comunale;
- quota ordinaria del Fondo ordinario transitorio comunale;
- quota di perequazione del Fondo ordinario transitorio comunale;
- trasferimento per l'esercizio della funzione di polizia amministrativa;
- trasferimento compensativo del minor gettito relativo all'ex ICI abitazione principale;
- trasferimento compensativo del minor gettito relativi all'ex ICI edifici di culto;
- trasferimento compensativo del minor gettito relativo all'imposta insegne.

Nella **quota di solidarietà**, a partire dal 2020, confluiscono le seguenti assegnazioni dell'anno 2019:

- trasferimento quale riequilibrio a favore di alcuni comuni montani;
- trasferimento quale riequilibrio a favore dei comuni fino a 3.000 abitanti non beneficiari del riequilibrio di cui sopra;
- trasferimento quale riconoscimento del minor gettito IMU a favore dei comuni e secondo gli importi indicati nella tabella P allegata al citato articolo 9 della LR 24/2019.

Si ricorda che le risorse del Fondo unico comunale secondo la composizione sopra illustrata, sono erogate agli enti sulla base delle richieste trasmesse da ciascun ente con modalità informatica e tramite apposita piattaforma regionale.

La previsione del trasferimento a titolo di **Fondo unico comunale**, per il finanziamento delle spese generali, è stimata, in analogia ai fondi stanziati dalla Legge di stabilità 2020, in complessivi € 4.386.482,63.= ed è così costituito:

Trasferimento Regionale Legge Regionale di Stabilità 2020 - FONDO UNICO COMUNALE			
<u>QUOTA GARANTITA - Art.9, co.7 , lett. a) lr 24/2019</u>			
Trasferimento quota compensativa abolizione Addizionale Energia Elettrica	€ 174.031,83	+	
Trasf. regionale per conferimento funzioni e compiti amministrativi L.R. 24/2007	€ 7.500,60	+	
	<u>Totale quota garantita:</u>	+	€ 181.532,43
<u>QUOTA ORDINARIA</u>			
<u>QUOTA ORDINARIA - Art.9, co.7 , lett. a) lr 24/2019</u>		+	€ 2.005.416,50
<u>QUOTA AGGIUNTIVA ORDINARIA - Art.9, co.7 , lett. c) lr 24/2019 - (QUOTA FONDO DI PEREQUAZIONE DEL TRASFERIMENTO ORDINARIO TRANSITORIO)</u>		+	€ 1.526.655,27
ALTRI TRASFERIMENTI REGIONALI:			
<u>FUNZIONI E COMPITI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA.- Art.9, co.7 , lett. d) lr 24/2019</u>		+	€ 1.700,39
<u>MINOR GETTITO I.C.I. EX ABITAZIONE PRINCIPALE - Art.9, co.7 , lett. e) lr 24/2019</u>		+	€ 645.912,79
<u>IMPOSTA SULLE INSEGNE - Art.9, co.7 , lett. g) lr 24/2019</u>		+	€ 25.265,25
	<u>Totale quota ordinaria:</u>		€ 4.204.950,20
FONDO UNICO COMUNALE spettante per l' Anno 2020			€ 4.386.482,63

FONDO PER IL CONCORSO AGLI ONERI DERIVANTI DAI NUOVI COMPENSI SPETTANTI AI REVISORI DEGLI ENTI LOCALI (Legge di Stabilità 2020 L.R. n. 24 del 27/12/2019).

L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare a favore dei Comuni un fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali, ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 18/2015. Le risorse sono assegnate su base annua ai Comuni in misura pari al 50 per cento dell'aumento derivante dalla differenza tra il limite minimo del compenso base annuo lordo per classe demografica, stabilito con il decreto del Presidente della Regione 23 ottobre 2017, n. 0246/Pres. e il compenso massimo annuo lordo per classe demografica, stabilito con il decreto del Presidente della Regione 12 aprile 2005, n. 092/Pres. 43.

Le risorse per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali, ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 18/2015 ammontano a complessivi 1.350.000 euro per il triennio 2020-2022, Euro 450.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.

Le previsioni di entrata per ciascuna delle annualità 2020, 2021 e 2022 è stata stimata in Euro 8.861,39.=.

TRASFERIMENTO PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL COMPARTO DEL PUBBLICO IMPIEGO (Legge di Stabilità 2020 L.R. n. 24 del 27/12/2019 Art. 9 comma 69).

Per il rinnovo dei Contratti collettivi di Comparto, ai sensi dell'Art. 11, comma 8 della L.R. 4.08.2017, N. 31, dell'Art. 10 comma 52 della L.R.28.12.2017 N. 45, dell'Art. 12 comma della L.R. 9.8.2018 N. 2, dell'Art. 9 comma 50 della L.R. 28.12.2018 e dell'Art.9 comma 69 della L.R. 27.12.2019 N. 24, a favore dei Comuni e delle Unioni Territoriali Intercomunali sono assegnate per il triennio 2020 – 2022 complessivi Euro 12.897.752,20 di cui 3.965.917,40 euro per l'anno 2020 e 4.465.917,40 euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Le previsioni di bilancio per il triennio 2020 – 2022 ammontano complessivamente ad Euro 98.192,79.= di cui Euro 32.192,79.= per l'annualità 2020 ed Euro 33.000,00.= per ciascuna delle annualità 2021 e 2022.

ALTRI TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI:

Oltre ai trasferimenti citati sopra sussistono specifici trasferimenti e contributi erogati da enti pubblici vari per finalità diverse, per manifestazioni culturali o per assistenza sociale, collegati ad alcune attività poste in essere dal Comune, che hanno andamento fluttuante in quanto erogati su iniziative specifiche che di anno in anno vengono attuate. Tali trasferimenti vengono prudenzialmente previsti in base alla contribuzione attestatasi nell'esercizio 2018 ed adeguati al tasso d'inflazione programmato per gli anni successivi (così come per la spesa).

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE:

Le previsioni di entrata sono da ricondurre alle sponsorizzazioni e trasferimenti a favore delle varie attività culturali del Comune e per ciascuna delle annualità 2019, 2020 e 2021 è stata stimata in Euro 23.090,00.= ed è così costituito:

<i>Trasferimenti Correnti da Imprese</i>	<i>Bilancio di Previsione 2020</i>	<i>Bilancio di Previsione 2021</i>	<i>Bilancio di Previsione 2022</i>
INTROITI DA SPONSORIZZAZIONI ATTIVITA' CULTURALI	€ 19.790,00	€ 19.790,00	€ 19.790,00
INTROITI DA SPONSORIZZAZIONI ATTIVITA' P.I.C.	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
<i>Totale</i>	€ 23.090,00	€ 23.090,00	€ 23.090,00

Valutazione dei trasferimenti erariali e regionali

Ai fini di una valutazione dell'ammontare complessivo dei trasferimenti Regionali ordinari rispetto all'Anno 2019 si allega il seguente prospetto riepilogativo:

	PREVISIONE 2020	ACCERTATO 2019	Differenza	Descrizione trasferimento
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE		€ 2.005.416,50		Trasferimento Fondo Unico Comunale (Quota Ordinaria)
		€ 174.031,83		Quota garantita - Trasf. regionale per soppressione addizionale sui consumi di energia elettrica
		€ 7.500,60		Quota garantita - Trasf. regionale per conferimento funzioni e compiti amministrativi L.R. 24/2007
	€ 4.386.482,63	€ 1.526.655,27	€ 425,10	Quota aggiuntiva Ordinaria - (quota di Perequazione)
		€ 645.912,79		Trasf. Regionale compensativo minori introiti ICI Ex abitazione principale
		€ 25.265,25		Trasf. Regionale compensativo minor introito imposta sulle insegne
		€ 1.275,29		Trasf. Regionale L.R. 24/2019 Art. 9 Comma 7, Lett. D) -Quota per funzioni e compiti di Polizia Amministrativa.
	€ 32.192,79	€ 32.192,79	€ -	Trasf. Regionale Fondo aumenti contrattuali Comparto pubblico impiego
	€ 8.861,39	€ 8.861,39	€ -	Trasf. Regionale Fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali.
	€ 78.500,00	€ 78.500,00	€ -	Trasf. Regionale per funzionamento asilo nido
€ 3.000,00	€ 1.133,46	€ 1.866,54	Trasf. Regionale per interventi socio-assistenziali	
€ 85.715,69	€ -	€ 85.715,69	Trasf. Regionale per misure di solidarietà alimentare	
MAGGIORI TRASFERIMENTI	€ 4.594.752,50	€ 4.506.745,17	€ 88.007,33	1,95

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	4.188.870,37	4.454.286,63	3.882.570,87	3.649.537,69	3.723.775,49	3.689.985,49	- 6,002

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	3.654.121,52	3.819.502,84	5.604.444,86	6.314.520,53	12,669

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le risorse finanziarie del Titolo III, costituite dalle Entrate Extratributarie, sono previste, complessivamente, in 3.649.537,69.=, con una riduzione di Euro 221.081,21,21.= pari al 5,71 % rispetto alla previsione Anno 2019 (Euro 3.870.618,90.=).

Questo genere di entrate costituisce una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. La loro fonte di provenienza non ha quindi natura di imposta o contributo da altri enti, ma consiste nell'incasso di tariffe pubbliche o di prezzi stabiliti a compenso dell'erogazione di servizi collettivi (trasporto di alunni, impianti sportivi, affitto di fabbricati ecc.). Il Comune nel momento in cui pianifica l'attività sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.

L'analisi per tipologia evidenzia quanto segue:

Entrate dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi.

Nell'ambito del complesso processo di decentramento funzionale che interessa le autonomie locali si è reso necessario rimodulare la gestione dei servizi pubblici secondo criteri di economicità ed efficienza per fornire innanzitutto un servizio migliore al cittadino, tenendo presente la necessità di assicurare una maggiore copertura del costo dei servizi in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti in genere.

Questa categoria comprende principalmente dei "servizi a domanda individuale".

Il Comune di Codroipo eroga, tramite l'Ufficio istruzione e cultura, diversi servizi rivolti alla cittadinanza. I destinatari di tali servizi sono, per lo più, utenti del settore scolastico e della prima infanzia.

Fra questi ricordiamo il servizio mensa per le scuole materne, elementari e medie, il trasporto scolastico effettuato da n. 2 scuolabus comunali ed integrato con l'impiego di altri in appalto ed il servizio di asilo nido.

Tra i servizi a dei servizi sono collocati anche i proventi dell'attività istituzionale quali: i diritti di segreteria, i diritti di segreteria – Uff. Demografici ed Uff. Tecnico, i diritti per il rilascio delle carte d'identità ed i diritti di segreteria su atti Ufficio Tecnico la cui previsione è formulata in base all'andamento dell'anno precedente.

Dalle analisi dei costi e dei proventi, nonché le relative tariffe applicate, relative ai servizi, si ritiene congruo l'impiego delle risorse in relazione alle finalità perseguite per rispondere alle richieste dell'utenza, in sintonia con le normative vigenti e nel rispetto dell'obiettivo di questa amministrazione di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente.

L'ambito dei servizi a domanda individuale comprende servizi molto diversi tra loro e di conseguenza anche le scelte afferenti al sistema tariffario assumono connotazioni diverse a seconda che si tratti di servizi di scolastici, servizi culturali e sportivi.

Le tariffe approvate con apposita deliberazione sono rimaste sostanzialmente invariate, rispetto al 2019, per contenere la compartecipazione del cittadino utente, mantenendo sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

La quantificazione del gettito previsto è stata effettuata sulla base del dato storico, delle tariffe in essere, del numero degli utenti dei singoli servizi e dalla previsione/espansione di nuove tipologie di servizio e può essere così riassunta:

ENTRATE DALLA VENDITA E DALL' EROGAZIONE DI SERVIZI	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020
PROVENTI MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA	€ 404.060,12	€ 435.516,99	€ 468.219,70	€ 483.384,83	€ 480.000,00	€ 490.000,00
PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	€ 43.110,00	€ 61.448,90	€ 57.494,55	€ 54.661,75	€ 54.000,00	€ 54.000,00
RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	€ 180.522,43	€ 153.833,86	€ 166.458,90	€ 165.823,59	€ 134.600,00	€ 84.000,00
PROVENTI ALTRI CENTRI SPORTIVI	€ 27.696,90	€ 26.587,57	€ 25.797,38	€ 27.950,58	€ 20.750,00	€ 20.750,00
PROVENTI DEI CENTRI ESTIVI	€ 15.987,00	€ 17.998,60	€ 19.218,10	€ 13.943,00	€ 17.500,00	€ 16.500,00
PROVENTI LABORATORI DIDATTICI MUSEI	€ 439,00	€ 922,50	€ 510,00	€ 805,00	€ 800,00	€ 550,00
PROVENTI MUSEO CARROZZE	€ 3.374,00	€ 2.351,00	€ 2.533,00	€ 2.369,00	€ 2.500,00	€ 2.400,00
CANONE SERV.PARCHEGGI A PAGAMENTO	€ 85.031,42	€ 73.737,33	€ 72.482,87	€ 73.888,12	€ 70.000,00	€ 65.000,00
RIMBORSO A.T.O. ONERI MUTUI SERV.IDRICO INTEGR.	€ 355.130,48	€ 72.104,48	€ 45.363,56	€ 65.323,52	€ 55.343,54	€ 32.151,08
LAMPADE VOTIVE	€ 11.231,69	€ 11.287,84	€ 11.344,28	€ 11.412,35	€ 11.481,00	€ 11.515,26
SERVIZI CIMITERIALI	€ 31.810,00	€ 27.710,00	€ 28.020,00	€ 36.178,32	€ 38.000,00	€ 30.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO - UFF. SEGRETERIA	€ 21.410,79	€ 15.567,83	€ 4.822,38	€ 16.060,78	€ 16.000,00	€ 16.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA -UFF. DEMOGRAFICI E UFF. TECNICO	€ 1.755,85	€ 1.715,32	€ 1.941,33	€ 1.862,39	€ 1.862,00	€ 1.500,00
DIRITTI DI SEGRETERIA ATTI UFFICIO TECNICO	€ 26.508,34	€ 26.719,50	€ 23.447,42	€ 23.284,61	€ 22.000,00	€ 23.500,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D' IDENTITA'	€ 12.967,08	€ 12.399,48	€ 11.579,04	€ 10.903,08	€ 10.900,00	€ 9.084,00
RIMBORSO DIRITTI DI NOTIFICA	€ 1.119,62	€ 933,82	€ 1.052,80	€ 901,56	€ 900,00	€ 900,00
PROVENTI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	€ 4.035,37	€ 7.746,88	€ 8.609,96	€ 4.687,17	€ 5.500,00	€ 5.500,00
PROVENTI DEL SERV. GEST. RIFIUTI URBANI	€ 2.073,41	€ 4.904,67	€ 1.850,09	€ 2.069,32	€ 2.000,00	€ 2.000,00
INTROITI COMMERCIALI DIVERSI	€ 643,70	€ 670,50	€ 479,40	€ 443,30	€ 450,00	€ 450,00
TOTALE	€ 1.228.907,20	€ 954.157,07	€ 951.224,76	€ 995.952,27	€ 944.586,54	€ 865.800,34

Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Il livello ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i canoni ecc..

Sono numerosi i beni di proprietà comunale messi a disposizione della cittadinanza:

- Nel settore delle attività sportive (palestre, piscina, campi di calcio, palazzetto dello sport, ecc.). I proventi sono dati dall'utilizzo da parte degli utenti delle palestre delle scuole in orario extrascolastico, utilizzo per il quale è previsto il versamento di una tariffa a copertura parziale dei costi di gestione delle strutture.
- Nel settore delle attività ricreative e culturali (diverse sedi per associazioni ed enti, centri sportivi e ricreativi nelle frazioni, la sede della casa dello studente per l'Università della terza età).

Le tariffe ed i canoni applicati tengono conto della natura volontaristica e delle finalità delle associazioni e degli enti che utilizzano i beni in argomento e che, solitamente, attivano iniziative integrative delle attività promosse dal comune nei settori della promozione sociale e culturale.

Le tariffe approvate con apposita deliberazione, ad eccezione di quelle relative all' uso degli impianti sportivi e dei locali comunali che sono state adeguate, sono rimaste invariate, rispetto al 2018.

La quantificazione del gettito di questa categoria, che riguarda i proventi delle locazioni di fabbricati è stata adeguata in rapporto agli incrementi degli indici ISTAT e delle unità immobiliari attualmente in uso. Tra i proventi dei beni dell' Ente troviamo anche il "canone servizio parcheggi a pagamento" la cui previsione è stata formulata in base al trend all'andamento rilevato negli anni precedenti.

Il trend dei proventi della gestione dei beni è di seguito evidenziato:

	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	€ 111.041,91	€ 115.718,16	€ 117.840,55	€ 98.505,22	€ 100.000,00	€ 100.000,00
CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI NON IN DIRITTO	€ 191.750,00	€ 149.450,00	€ 196.795,84	€ 170.450,00	€ 171.000,00	€ 170.000,00
CANONI DEMANIALI	€ 2.682,85	€ 3.057,71	€ 3.542,46	€ 3.734,92	€ 2.947,67	€ 2.986,00
CANONI DEMANIALI PER TELEFONIA MOBILE	€ 26.396,36	€ 29.019,96	€ 24.888,13	€ 46.454,92	€ 30.750,00	€ 26.000,00
PROVENTI USO RETE GAS	€ 66.150,22	€ 66.084,07	€ 66.811,00	€ 67.545,91	€ 67.000,00	€ 67.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	€ 5.392,46	€ 8.372,48	€ 8.420,76	€ 8.478,34	€ 30.877,30	€ 53.245,26
FITTI REALI DI TERRENI	€ 6.698,84	€ 2.064,80	€ 4.113,08	€ 3.734,75	€ 3.694,86	€ 2.050,00
FITTI "BORGO CAV. MORO"	€ 72.024,65	€ 71.386,76	€ 66.420,53	€ 64.416,84	€ 65.000,00	€ 66.000,00
FITTO LOCALI COM.LI ALL' I.N.P.S.	€ 12.092,28	€ 10.600,00	€ 10.600,00	€ 10.600,00	€ 10.600,00	€ 10.600,00
PROVENTI USO LOCALI COMUNALI	€ 9.044,00	€ 10.158,00	€ 11.337,40	€ 13.308,25	€ 14.065,00	€ 13.225,00
CANONE CASERMA CARABINIERI	€ 33.412,16	€ 50.118,24	€ 50.118,24	€ 50.118,24	€ 50.118,24	€ 50.118,00
RIMBORSO SPESE USO IMMOBILI COMUNALI	€ 12.520,00	€ 11.476,13	€ 20.041,66	€ 18.750,00	€ 11.010,00	€ 12.250,00
PROVENTI SERV. SORVEGL. ANTINCENDIO	€ -	€ 157,50	€ -	€ -	€ 200,00	€ 200,00
TOTALE	€ 549.205,73	€ 527.663,81	€ 580.929,65	€ 556.097,39	€ 557.263,07	€ 573.674,26

Una quota dei proventi derivanti dal "rimborso spese per uso immobili comunali" e dai fitti "Borgo Moro" è stata accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi di entrate di dubbia e difficile esazione.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Sanzioni amministrative da codice della strada

Sempre all'interno delle entrate extra-tributarie trovano allocazione i "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" da famiglie e da imprese per sanzioni al Codice della Strada, ai Verbali ai Regolamenti Comunali ed ai ruoli, che concorrono a realizzare un gettito complessivo stimato, per ciascuno degli Anni 2020, 2021 e 2022, in euro 4.102.500,00.= così suddiviso:

		CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - QUOTA CODROIPO	DA FAMIGLIE	€ 546.562,82	€ 1.119.316,15	€ 1.761.285,24	€ 1.130.000,00	€ 1.130.000,00	€ 1.140.000,00	€ 1.140.000,00
	DA IMPRESE	€ 247.906,70	€ 419.161,87	€ 210.441,52	€ 230.000,00	€ 210.000,00	€ 250.000,00	€ 210.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI - QUOTA CODROIPO	DA FAMIGLIE	€ 55.760,20	€ 41.339,00	€ 20.626,29	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	DA IMPRESE	€ 5.109,00	€ 4.051,00	€ 10.643,26	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - RUOLI	DA FAMIGLIE	€ 13.998,53	€ 9.643,22	€ 8.138,35	€ -			
	DA IMPRESE	€ 546,82	€ 929,46	€ 4,22	€ -			
TOTALE		€ 869.884,07	€ 1.594.440,70	€ 2.011.138,88	€ 1.369.500,00	€ 1.347.500,00	€ 1.397.500,00	€ 1.357.500,00

Il gettito, comprensivo delle sanzioni rilevate ed accertate a seguito dell'installazione di una strumentazione elettronica per la rilevazione delle violazioni di cui all'art. 142 del C.d.S. posizionata lungo la SS. 13 Pontebbana, previsto per il triennio 2019 - 2021 è stato calcolato sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi. Una quota di tale risorsa è stata accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

L'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e successive modificazioni, recante disposizioni per il nuovo Codice della Strada, definisce i criteri per l'utilizzo degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto stesso;

- ai sensi di commi 4 e 5 del predetto articolo, una quota pari almeno al 50% dell'importo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada è devoluta alle seguenti finalità:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale appartenente alla polizia municipale, alle misure di cui al comma 5-bis dell'articolo 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

- ai sensi del comma 5-bis dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro o per finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

- l'art. 142 comma 12-bis del D.Lgs. n. 285/1992 prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dall'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento;

- l'art. 142 comma 12-quater del D.Lgs. n. 285/1992 fa obbligo a ciascun ente locale di trasmettere in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

A fronte delle previsioni di entrata relative ai proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada viene effettuato l'accantonamento, tra le spese, nel Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) – calcolato secondo i Principi contabili (punto 3.3 del Principio contabile allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011).

In sede di verifica degli equilibri e di assestamento di bilancio è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nell'avanzo e si procederà ad adeguare l'importo del fondo, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Sanzioni amministrative per violazione norme da Codice dell'Edilizia

I proventi derivanti dalle sanzioni per violazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia sono iscritte a bilancio per il triennio 2020- 2022 come segue:

		ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELL' EDILIZIA	DA FAMIGLIE	€ 32.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00
	DA IMPRESE	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Interessi attivi.

Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio – lungo termine ed altri interessi attivi.

Al Titolo III vengono allocate altre entrate che anche se non correlate a servizi erogati risultano importanti per il complesso delle risorse che finanziano la spesa corrente. Si tratta degli interessi attivi sulle disponibilità di cassa e dei proventi diversi ed occasionali.

Sono previsti gli interessi sulle giacenze di tesoreria valutati in linea con l'anno 2019 vista la riduzione generale dei tassi registrata.

Si evidenzia infine che la Regione F.V.G. a far data dall'Anno 2015 ha erogato ed erogherà i trasferimenti di competenza solo su richiesta degli Enti ed avuto riguardo alla loro dimostrata necessità di cassa. Questa nuova condizione determina una progressiva riduzione della liquidità di cassa in capo agli Enti comportando di conseguenza la diminuzione delle già esigue entrate derivanti dagli interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria.

Non sono al momento previsti a bilancio di previsione per l'anno 2020 interessi attivi su titoli in quanto risulta impossibile, al momento attuale, utilizzare la poca liquidità disponibile, al fine di ottimizzarne la rendita mediante investimenti più remunerativi rispetto alle condizioni bancarie di Tesoreria.

Nel corso del triennio 2020 – 2022 sono previsti a titolo di interessi attivi sulle somme depositate in Tesoreria e sui conti correnti bancari e postali complessivamente Euro 700,00.= (Euro 300,00 per l'anno 2020 ed Euro 200,00 per ciascun degli anni 2021 e 2022).

Rimborsi ed altre entrate correnti.

Indennizzi di assicurazione – Rimborsi di entrata – Altre entrate correnti.

In questo livello di entrata sono contabilizzati i rimborsi ed altre entrate non inquadrabili in altre categorie e sono complessivamente previste per l'Anno 2020 in Euro 824.262,09 in diminuzione rispetto alla previsione 2019.

Le voci più significative sono legate al: concorso spesa per Servizio Bibliotecario Medio Friuli, concorso spesa per attività culturali comprensoriali, gli introiti diversi per contribuzioni per attività culturali”, nonché i rimborsi dovuti dai Comuni per la gestione in forma convenzionata od associata e in veste di “ente capofila” di progetti o attività per i quali è dovuto il rimborso della quota di competenza degli altri enti coinvolti.

Le altre voci sono rappresentate da altri rimborsi di spese sostenute per l'esercizio di funzioni istituzionali quali, ad esempio, le “spese per il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale”, il concorso spesa per funzionamento ufficio Circ. Lavoro.

All'interno della categoria di entrata “Altre entrate correnti” sono iscritte le poste riguardanti il giroconto IVA derivante dall'applicazione dello split paymet commerciale.

I rimborsi e altre entrate correnti sono stati iscritti in base a documentazione agli atti dell'ente, ed in relazione alle relative previsioni di spesa per quanto attiene ai rimborsi per attività comprensoriali-culturali e per attività e funzioni gestite in forma associata e/o convenzionata.

Altre considerazioni e vincoli:

In riferimento alla politica dell'amministrazione in materia di tariffe dei servizi pubblici occorre ricordare che ha sempre cercato di migliorare l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia, mentre per ciò che concerne l'utilizzo del patrimonio disponibile è costante lo sforzo per un uso più razionale ed una maggiore redditività sociale dello stesso (non misurabile soltanto con incrementi di entrate ma anche in termini di riduzione o contenimento della spesa e di maggiore beneficio per la collettività).

Anche se i margini di manovra sul lato entrate del bilancio sono sostanzialmente limitati, in riferimento alle entrate extratributarie, occorre tener presente che , non è possibile incrementarle oltre certi livelli basti pensare, per determinati servizi, alla natura di tali entrate (ad es. entrate da mensa scolastica e alla connotazione sociale delle stesse) o, per i servizi a domanda individuale, all'elasticità della domanda.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	131.790,80	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0
Alienazione beni e trasferimenti capitale	671.694,84	775.797,57	4.086.143,22	2.721.064,28	2.099.249,60	2.232.257,94	-33,41
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	30.725,87	272.697,88	141.659,95	175.385,06	224.818,89	225.318,89	0,82
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	630.000,00	-100
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	834.211,51	1.048.495,45	4.677.803,17	2.946.449,34	2.324.068,49	3.087.576,83	-37,012

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	50.000,00	0,00	-0,90
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.071.204,17	544.250,90	5.553.639,61	5.453.142,46	-1,80
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	25.255,87	193.882,69	141.659,95	0,00	-2,55
Accensione di mutui passivi	1.484.066,36	749.046,03	2.100.005,53	2.500.005,53	7,20
Accensione di prestiti	0,00	0,00	400.000,00	0,00	-7,20
TOTALE	2.580.526,40	1.487.179,62	8.245.305,09	7.953.147,99	-3,543

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Il Titolo IV dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale, i proventi per premessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) e le accensioni di mutui passivi.

Mezzi di autofinanziamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge. Risultano ormai di fondamentale importanza per gli investimenti territoriali i c.d. contributi da enti sovracomunali (Stato, Regione).

Nel corso del triennio 2020-2022 i mezzi di autofinanziamento da attivare per il finanziamento del Piano Investimenti sono costituiti da:

Contributi agli investimenti

I **contributi e trasferimenti in conto capitale** sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali. Queste somme sono concesse, tramite l'emanazione di opportuni atti o decreti di finanziamento, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

La realizzazione delle opere pubbliche viene finanziata mediante diverse tipologie di fondi: risorse proprie dell'ente ma anche, soprattutto in un periodo di forte crisi della finanza locale, mediante trasferimenti in conto capitale da parte della Regione e dello Stato.

L'integrazione tra i fondi è fondamentale per la definizione di una strategia di valorizzazione del territorio articolato e flessibile, per rispondere alle diverse criticità.

I contributi agli investimenti ed altri trasferimenti in conto capitale da amministrazione pubbliche previsti sono:

Descrizione finanziamento	Bilancio di Previsione				
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Trasferimento Statale per Investimenti				€ 100.000,00	€ 90.000,00
Trasferimento Regionale per Investimenti	€ 59.767,29	€ 27.503,48	€ 55.000,00	€ 111.120,00	€ 122.181,11
Trasferimento Regionale per sistemaz. Edifici Comunali diversi	€ -	€ 36.450,00	€ 40.000,00	€ -	€ -
Trasferimento Regionale per sistemazione impianti sportivi			€ 54.800,00	€ 50.000,00	€ -
Trasferimento Regionale per interventi prevenzione rischio sismico			€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 102.307,61
Trasferimento Regionale per sistemazione teatro comunale			€ 100.000,00	€ 75.752,05	€ -
Trasferimento Regionale per interventi diversi nel settore culturale	€ -	€ 223.668,00	€ -	€ -	€ -
Trasferimento Regionale per "sistema bibliotecario"	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Trasferimento Regionale per manutenzione straordinaria scuole diverse			€ 135.000,00	€ 317.088,56	€ 800.000,00
Trasferimento Regionale per arredi ed attrezz. Protezione Civile	€ -	€ 31.700,00	€ 36.000,00	€ -	€ -
Trasferimento Regionale per interventi in ambito urbanistico e assetto del territorio			€ 250.000,00	€ 229.764,02	€ -
Contributo Regionale per realizzazione ed allestimento "Centro Riuso"	€ -	€ -	€ -	€ 17.358,81	€ 80.000,00
Contributo Regionale per la sicurezza del territorio	€ 93.190,00	€ 82.032,92	€ 109.674,35	€ 89.143,09	€ -
Contributo Regionale per sistemazione strade e marciapiedi				€ 171.500,00	€ -
Trasferimento Regionale per sistemazione roggia e torrente Corno			€ 48.956,50	€ -	€ -
Contributo Regionale sistemazione strade e marciapiedi	€ 137.800,00	€ 100.000,00	€ 196.362,98	€ -	€ -
TOTALE	€ 290.757,29	€ 501.354,40	€ 1.075.793,83	€ 1.271.726,53	€ 1.204.488,72

Le somme iscritte sono già state concesse dai rispettivi enti erogatori, si precisa che alcuni trasferimenti agli investimenti c.d. "a rendicontazione" presenti in tabella sono stati oggetto di re-imputazione sia in entrata che in spesa nel corso dell'esercizio 2019 al fine di adeguare il cronoprogramma all'andamento dei lavori.

I diversi contributi in conto interessi su mutui assunti per OO.PP., di carattere pluriennale corrente, la cui imputazione contabile avviene negli esercizi in cui vengono a scadere le singole obbligazioni, normalmente individuate sulla base del piano di ammortamento del prestito, al tempo iscritti tra i trasferimenti correnti, vengono in coerenza con il Piano dei Conti Finanziario contabilizzati registrati al Titolo IV (Titolo 4.02.06).

I contributi in conto interessi nel corso degli anni hanno avuto il seguente andamento:

Descrizione finanziamento	Bilancio consuntivo			Bilancio assestato	Bilancio di Previsione
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Contr. Regionali per investimenti ad ammortamento mutui OO.PP.	€ 1.124.785,69	€ 1.068.534,09	€ 996.802,12	€ 937.153,65	€ 772.344,43

La differenza, tra la quota iscritta a bilancio di previsione per l'anno 2020 e la quota assestata per l'anno 2019, ammontante a complessivi Euro 164.809,22.= è generata dalle annualità, scadute nell'anno 2019, relativamente ai seguenti contributi:

CONTRIBUTI REGIONALI C/INTERESSI AD AMMORTAMENTO MUTUI OO.PP

Lavori di restauro Barchessa Villa kechler - III° Lotto (Mutuo Pos. 4376724.01)	€	36.151,98
Lavori di restauro ex carceri destinate a Museo (Allestimento ed Arredo) (Mutuo Pos. 4375766.01)	€	4.338,24
Lavori di restauro ex carceri destinate a museo (Mutuo Pos. 4376847.01)	€	4.519,00
Contr. Reg.le per ristrutturazione Teatro Comunale (Mutuo Pos. 4534890/00)	€	19.800,00
Contr. Reg.le per ampliamento e ristrutturazione della Scuola Media Comunale "G. Bianchi". (Mutuo Pos. 6003040)	€	100.000,00
	€	<u>164.809,22</u>

IL FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI (Legge di Stabilità 2020 L.R. n. 24 del 27/12/2019 commi da 20 a 25).

Per il sostegno delle spese di investimento dei Comuni e delle Unioni territoriali intercomunali sono stanziato risorse a titolo di fondo ordinario, previsto all'articolo 14, comma 9, lettera a), della legge regionale 18/2015.

In particolare, a favore dei Comuni, ai sensi dell' Art. 9 comma 21, lettera a), della L.R. 24/19 è destinata la quota di complessiva di Euro 33.000.000,00 pari a 11.000.000,00 euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, e sarà ripartita in proporzione all'assegnazione dell' anno 2019.

Le risorse del fondo sono concesse d'ufficio ed erogate in un'unica soluzione.

Le **alienazioni di beni materiali e immateriali** sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

La previsione di alienazione dei beni patrimoniali (terreni e fabbricati) si fonda su una ricognizione di cespiti di proprietà comunale che possono essere immessi sul mercato in tempi brevi. Occorre rilevare che questa fonte di finanziamento legata alle dismissioni patrimoniali ha comunque un andamento legato alle condizioni di mercato, in quanto domanda ed offerta devono essere tali per cui questi beni immobili esercitino attrattive per gli investitori privati.

In relazione agli immobili oggetto di presumibile alienazione, si rinvia allo specifico piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di seguito riportato. Il valore di alienazione dei beni immobili è determinato sulla base di una perizia redatta secondo i criteri della dottrina estimativa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale che accompagna il bilancio di previsione viene approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio Comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112 del 25.06.2008 convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008.

Le entrate proprie costituite dall'alienazione di beni materiali e immateriali sono previste, nel triennio, in complessivi € 1.124.512,08.= e sono così ripartite:

Descrizione	Bilancio di Previsione		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Alienazione beni immobili	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -
Alienazione aree zona Artigianale	€ -	€ -	€ -
Alienazione aree zona Industriale	€ 541.471,13	€ 183.040,95	€ -
TOTALE	€ 741.471,13	€ 383.040,95	€ -

I proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. I proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento delle spese di investimento salvo essere destinata alla parte corrente nei limiti previsti dalla specifica normativa.

Il titolare della concessione edilizia, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del previsto, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

L'andamento dei proventi derivanti dai permessi di costruzione nel corso degli anni è stato il seguente:

GETTITO	QUOTA DESTINATA AD INVESTIMENTI	QUOTA DESTINATA A SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	TOTALE GETTITO
Gettito Anno 2011	€ 56.801,39	€ 275.026,02	€ 331.827,41
Gettito Anno 2012	€ 245.897,83	€ 157.775,71	€ 403.673,54
Gettito Anno 2013	€ 158.457,75		€ 158.457,75
Gettito Anno 2014	€ 89.019,73		€ 89.019,73
Gettito Anno 2015	€ 597,93	€ 118.514,20	€ 119.112,13
Gettito Anno 2016	€ 25.257,49	€ 155.430,39	€ 180.687,88
Gettito Anno 2017	€ 30.725,08	€ 131.790,78	€ 162.515,86
Gettito Anno 2018	€ 272.697,88		€ 272.697,88
Gettito Anno 2019 (Dato Assestato)	€ -	€ -	€ 160.000,00

Si ricorda che ai sensi dell'art.1, c.460 della L.460 L.232/2016 "**A decorrere dal 1° gennaio 2018**, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano".

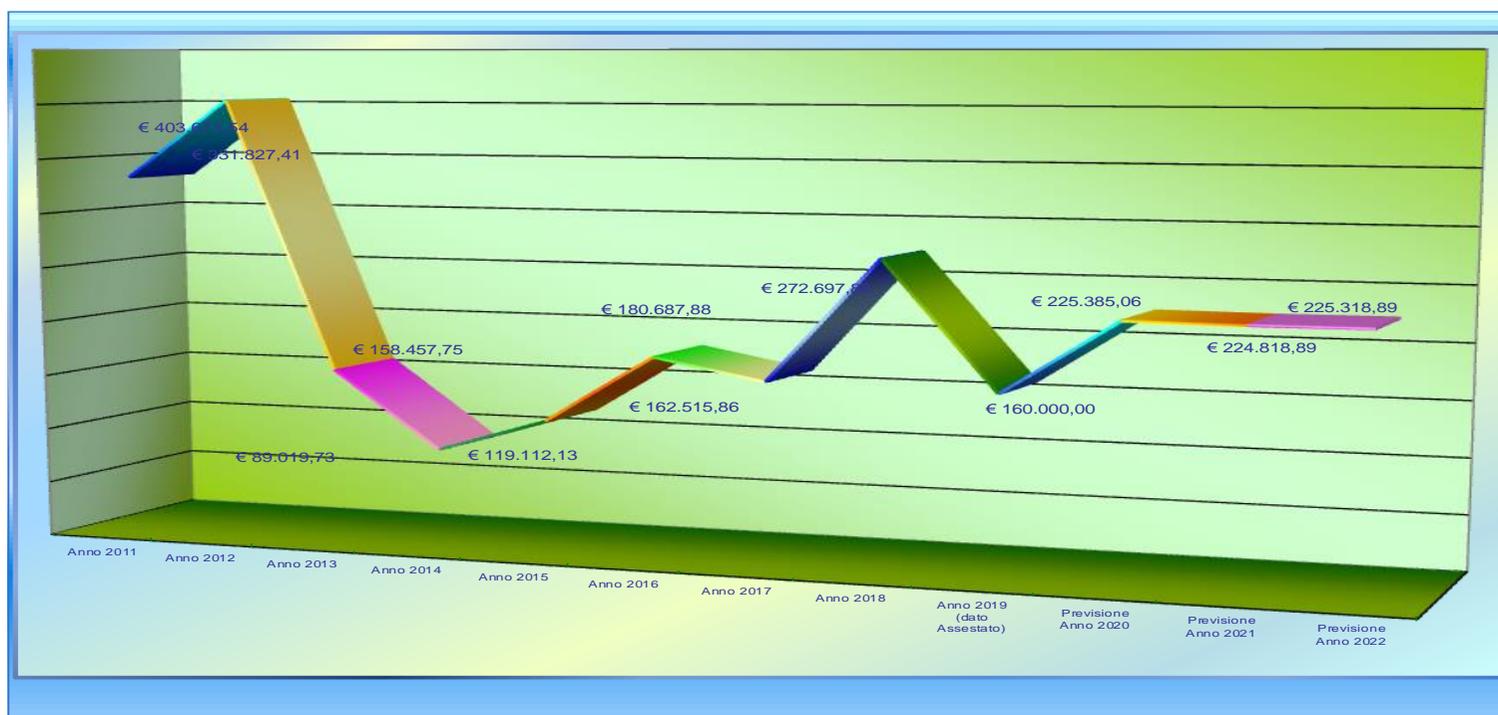
E' stato reintrodotta un vincolo di destinazione dell'entrata. Il ripristino del vincolo è diretta conseguenza dell'obbligo di finalizzarla a una circoscritta tipologia di spese che contempla, tra gli altri, la realizzazione e manutenzione delle urbanizzazioni primarie (strade, fogne, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e secondarie (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere). Dal 2018, quindi, cessano di essere una entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare a essere un'entrata vincolata per legge, con tutte le conseguenze del caso. I Comuni, infatti, non saranno più liberi di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del titolo II o III, ma dovranno dimostrarne l'utilizzo specifico per le casistiche previste dalla norma. L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti.

Il gettito dei proventi per permessi di costruire, per il triennio 2020 – 2022, è stato destinato a finanziare le spese di investimento e le spese correnti come consentito dalla normativa vigente e precisamente come segue:

PREVISIONE	QUOTA DESTINATA AD INTERVENTI IN CONTO CAPITALE	QUOTA DESTINATA AD INTERVENTI IN PARTE CORRENTE	TOTALE GETTITO PREVISTO
ANNO 2020	€ 175.385,60	€ 50.000,00	€ 225.385,60
ANNO 2021	€ 224.818,89	€ -	€ 224.818,89
ANNO 2022	€ 225.318,89	€ -	€ 225.318,89

L'introito previsto, ammontante ad Euro 225.285,06 per l'anno 2020, per Euro 224.818,89 per l'anno 2021 e per Euro 225.318,89 per l'anno 2022, è conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici generali ed attuativi approvati tenuto conto dell'andamento della corrispondente entrata negli ultimi tre anni e sarà oggetto di attento monitoraggio in corso d'anno per assicurare la copertura finanziaria degli investimenti correlati.

Il trend storico e previsionale degli oneri di urbanizzazione può essere così raffigurato:



Le opere a scomputo

Rimane consentita la facoltà di sottoscrivere convenzioni urbanistiche per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo, considerando la compensazione quale modalità estintiva e soddisfacente di un'obbligazione pecuniaria diversa dal pagamento.

A tal proposito si ricorda che la contabilità armonizzata definisce questa tipologia di operazione una «transazione non monetaria», per la quale in base al punto 1 del principio contabile allegato n. 4/2 è necessario effettuare la rilevazione contabile emettendo una reversale di entrata (Titolo IV - permessi da costruire) e un mandato di pagamento nella spesa (Titolo II – realizzazione spesa di investimento), con quietanza del tesoriere comunale, entrambi per l'intero importo del debito e del credito opposto in compensazione.

OPERE A SCOMPUTO NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020 - 2022 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2020

Premessa generale

Il programma triennale 2020-2022 contempla, oltre agli interventi previsti dall'amministrazione in qualità di diretto committente sul mercato, gli interventi da attuare tramite le proprie società in house dedicate, nel rispetto delle norme vigenti e sulla base dei rispettivi contratti di servizio, e gli interventi dei privati che comunque realizzano lavori pubblici propriamente detti (in relazione alle finalità e alla natura delle risorse utilizzate, cd "a scomputo degli oneri di urbanizzazione", risorse che, diversamente, dovrebbero essere versate nelle casse comunali).

Esso comprende quindi:

- gli interventi che saranno affidati ai soggetti attuatori, secondo le regole dell' "in house";
- le opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione realizzate da privati.

Sono state inserite direttamente nel programma anche le previsioni di spesa correlata alle **opere realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione**, applicando il principio della competenza finanziaria potenziata: si fa riferimento, in particolare alla previsione del paragrafo 3.11 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, modificato dall'art. 2 del D.M. 20 maggio 2015, in base al quale, sostanzialmente, da un lato si specifica che la regolarizzazione contabile tra l'entrata e la spesa relativa all'opera si effettua in seguito al collaudo e alla consegna del bene, dall'altro si prevede che la rappresentazione nel bilancio di previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (DUP e Piano delle opere pubbliche).

Tali opere, quindi, riguardano quegli interventi di urbanizzazione derivanti da piani attuativi/convenzionati che, rilasciato il permesso a costruire presentino un avanzamento compatibile con la previsione di collaudo e acquisizione da parte dell'amministrazione comunale nel triennio di riferimento. Per esse è difficile indicare un tempo standard perché l'atto di acquisizione, rogato da un notaio privato incaricato dal lottizzante ed a spese di questi, deve essere preparato per gli aspetti tecnici (frazionamenti, relazione tecnica, certificazioni necessarie) a cura e spese dello stesso lottizzante. I tempi quindi dell'acquisizione, oltre che della realizzazione delle opere, non dipendono solo dall'amministrazione comunale ma sono in parte legati ai tempi di risposta della controparte. Questo senza parlare dei casi patologici (fallimenti intervenuti in itinere, aree non trasferibili per vizi quali ipoteche, intestazioni di proprietà non conformi ecc.). In buona sostanza le previsioni effettuate in questa sede si riferiscono, prudenzialmente, a quelle opere per le quali sono recentemente iniziate le opere, tralasciando le vecchie lottizzazioni non concluse che ricadono nelle fattispecie sopraccitate.

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE A SCOMPUTO GIA' OGGETTO DI CONVENZIONE

NUMERO	01
OGGETTO	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DELLA LOTTIZZAZIONE MARTINA A CODROIPO IN VIA VENETO
SOGGETTO ATTUATORE	IMPRESA EDILE MARTINA SRL CON SEDE A CODROIPO (UD)
IMPORTO	€ 141.368,94
CIG (RICHIESTO DAL PRIVATO)	Z022B2B923
CUP (RICHIESTO DAL COMUNE)	J81B19000580007
PERMESSO A COSTRUIRE	N. 2019/226 DEL 19.12.2019
DETERMINA REGOLAZIONE CONTABILE	DETERMINAZIONE N. 12 DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE DEL 17.12.2019

NUMERO	02
OGGETTO	REALIZZAZIONE DI UNA PASSERELLA PEDONALE SULLA ROGGIA S. ODORICO A CODROIPO (UD) E DI UN PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO CON VIA VERDI
SOGGETTO ATTUATORE	IMPRESA EDILE MAZALE COSTRUZIONI SRL CON SEDE A SEDEGLIANO (UD)
IMPORTO	€ 39.891,43
CIG (RICHIESTO DAL PRIVATO)	NON PERVENUTO
CUP (RICHIESTO DAL COMUNE)	IN CORSO DI ACQUISIZIONE
PERMESSO A COSTRUIRE	N. 2019/161 DEL 30 .12.2019
DETERMINA REGOLAZIONE CONTABILE	IN CORSO DI REDAZIONE

L' INDEBITAMENTO

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi, la capacità di indebitamento costituisce indice/parametro di natura contabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente. Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, comma 1, sancisce che:

“l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito”

La politica di ricorso all'indebitamento va ponderata in tutti i suoi aspetti, previa analisi, non solo della sostenibilità di tipo finanziario: chi contrae il debito deve essere in grado di pagare la quota capitale e gli interessi, ma anche ai fini del rispetto della c.d. Equità intergenerazionale: la capacità dell' Ente di far fronte agli impegni finanziari assunti NON sovraccaricando le generazioni future di passività cui non corrispondono benefici (art.10 co. 2, L. 243/2012 e Sentenza Corte costituzionale n.18 del 2019, riferita al piano di riequilibrio degli Enti locali a 30 anni).

Nel complesso del triennio 2020 – 2022 è prevista l'assunzione di mutui per un importo sempre assai inferiore alla quota capitale ordinaria in ammortamento (rispettivamente € 630.000,00.= e € 5.605.004,00.=, con un rapporto di quasi 9 a 1), l'attivazione di tali mutui comporterebbe comunque per i primi esercizi un incremento dell'onere per il servizio del debito, e pertanto dei (limitati) riflessi sulla spesa corrente che sono stati adeguatamente previsti e coperti a bilancio di previsione.

Gli oneri riflessi sono considerati assolutamente sostenibili in termini di equilibri di bilancio e compatibili con i vincoli di finanza pubblica.

Nell' anno 2022 è prevista la contrazione di un mutuo con CDP a parziale finanziamento dei lavori di ristrutturazione della Scuola Materna di via IV Novembre.

Nel corso del suddetto esercizio verrà valutata attentamente la necessità di ricorrere all'effettiva assunzione dei prestiti valutando attentamente le condizioni di mercato e l'andamento dei tassi di interesse al fine di determinare le condizioni migliori per l'assunzione dei mutui od in alternativa procedere all'esecuzione delle opere mediante utilizzo di alternative fonti di finanziamento o con avanzo di amministrazione, con l'ottica di contenere l'onere del debito e preservare la stabilità finanziaria.

Continuando la rigorosa politica di contenimento dello stock di debito ed in considerazione delle limitazioni determinate dal nuovo “Pareggio di Bilancio” allo scopo di garantire il rispetto degli indici di indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL, il Comune di Codroipo non ha previsto per l'anno 2020 e 2021 la contrazione di debiti anche se potenzialmente, come dimostrato dal prospetto sottostante, ne avrebbe abbondanti capacità.

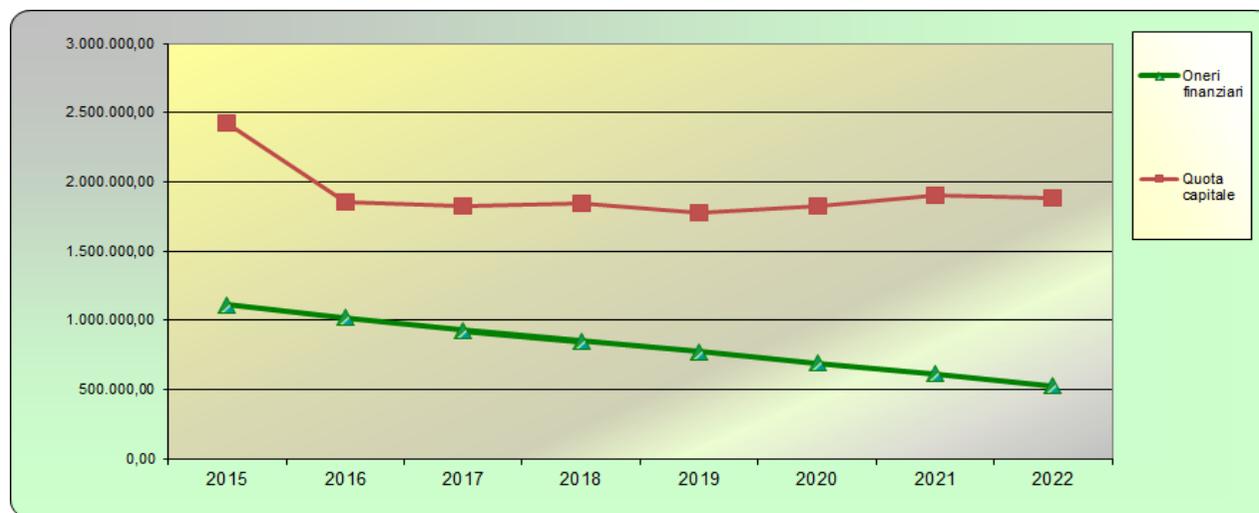
6.4.6. VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO				
Pre visioni		2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi		690.520,97	609.745,92	526.824,90
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0	0	0
(-) Contributi in conto interessi		264.761,93	228.911,87	199.287,23
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		425.759,04	380.834,05	327.537,67
		2020	2021	2022
Entrate correnti (primi Tre Titoli)		17.201.536,67	15.909.910,64	15.758.886,06
		% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti		2,4751	2,3937	2,0784
Spesa annuale per rate mutui/obbligazioni		2019	2020	2021
Limite massimo di spesa annuale		€ 1.720.153,67	€ 1.590.991,06	€ 1.575.888,61
Ammontare disponibile per nuovi interessi		€ 1.984.915,60	€ 1.819.902,93	€ 1.775.175,84

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2017), per i tre esercizi del triennio 2020/2022.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	1.110.020,91	1.016.311,14	928.546,18	850.338,16	769.582,63	690.520,97	609.745,92	526.824,90
Quota capitale	2.428.598,75	1.851.009,33	1.822.376,48	1.841.730,01	1.779.572,74	1.822.390,91	1.901.065,05	1.881.548,04
Totale fine anno	3.538.619,66	2.867.320,47	2.750.922,66	2.692.068,17	2.549.155,37	2.512.911,88	2.484.144,31	2.408.372,94



Nel complesso del triennio è prevista l'assunzione di mutui per un importo sempre assai inferiore alla quota capitale ordinaria in ammortamento (rispettivamente € 630.000,00.= e € 5.605.004,00.=, con un rapporto di quasi 9 a 1), l'attivazione di tali mutui comporterebbe comunque per i primi esercizi un incremento dell'onere per il servizio del debito, e pertanto dei (limitati) riflessi sulla spesa corrente che sono stati adeguatamente previsti e coperti a bilancio di previsione.

Gli oneri riflessi sono considerati assolutamente sostenibili in termini di equilibri di bilancio e compatibili con i vincoli di finanza pubblica.

Va altresì precisato che tale modalità di finanziamento potrà sicuramente nelle prossime annualità essere rivista in base alle risorse disponibili e per esempio finanziata con avanzo di amministrazione o comunque con fondi propri.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio 2020 - 2022, sarà il seguente:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	27.970.768,48	→	22.915.243,36	21.064.234,03	19.241.857,55	17.400.127,54	16.020.555,97	14.198.165,06	12.297.100,01
Nuovi prestiti (+)	2.645.000,00					400.000,00		0,00	630.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.404.711,93		1.851.009,33	1.822.376,48	1.841.730,01	1.779.572,24	1.822.390,91	1.901.065,05	1.881.548,04
Estinzioni anticipate (-)									
Altre variazioni +/-	0,88					0,67			
Totale fine anno	28.211.057,43		21.064.234,03	19.241.857,55	17.400.127,54	16.020.555,97	14.198.165,06	12.297.100,01	11.045.551,97

Tasso medio indebitamento - Anno 2019

Indebitamento inizio esercizio	€	17.400.127,54
Oneri finanziari	€	769.582,63
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)		4,42%

Tasso medio indebitamento - Anno 2020

Indebitamento inizio esercizio	€	15.620.555,94
Oneri finanziari	€	690.745,92
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)		4,42%

La dinamica dell' indebitamento del Comune di Codroipo nel periodo 2011 – 2019 ha visto una progressiva riduzione (fino quasi al – 44,63% rispetto al 2011 e – 25,84% rispetto al 2016).

Rinegoiazione mutui:

Il comma 867 della Legge di bilancio 2018 ha inoltre prorogato al 2020 la possibilità prevista dal comma 2 dell'articolo 7 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, in base al quale le risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

Per l'anno 2020 il Comune di Codroipo non ha previsto operazioni di rinegoiazione mutui tuttavia nel corso del triennio si valuterà l'opportunità di rinegoiazione qualora venga concesso dalla normativa nazionale.

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi (25,00%) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Fra le novità della Legge 27 Dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), segnaliamo che, ai sensi dell'art. 1 comma 555, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno permesso, negli anni, di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di Tesoreria e l'attuale liquidità consente di presumere che anche per il 2020 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni di cui all'art. 1 comma 555 della Legge 27 Dicembre 2019 (legge di bilancio 2020).

Il limite teorico di anticipazione di tesoreria per l'anno 2020 sarà:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	Elementi rilevanti
<u>Esposizione massima per anticipazione Tesoreria</u>	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.435.974,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€ 6.311.276,04
Titolo 3 – Entrate extratributarie	€ 4.454.286,63
Totale (Accertamenti competenza esercizio 2018)	€ 17.201.536,67
Percentuale massima di esposizione delle entrate	25,00%
Limite teorico anticipazione (5/12 delle entrate)	€ 7.167.306,95

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

Di seguito:

- un prospetto dimostrativo delle entrate da servizi a domanda individuale con le percentuali a copertura:

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - RIEPILOGO

SERVIZI	TOTALE SPESA	TOTALE ENTRATE	E/S
ASILO NIDO	€ 559.249,75	€ 287.500,00	51,41%
IMPIANTI SPORTIVI	€ 271.390,00	€ 13.550,00	4,99%
MENSE SCOLASTICHE LOCALI COMUNALI	€ 763.700,46	€ 493.500,00	64,62%
CENTRI ESTIVI	€ 26.589,95	€ 13.425,00	50,49%
MUSEI	€ 28.750,00	€ 16.500,00	57,39%
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 51.162,41	€ 2.950,00	5,77%
LAMPADE VOTIVE E SERV. CIMITERIALI	€ 335.318,74	€ 50.900,00	15,18%
TOTALI	€ 2.115.791,50	€ 917.763,74	43,38%

- un prospetto dei proventi da altri beni dell' Ente:

	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI NON IN DIRITTO	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00
CANONI DEMANIALI	€ 2.986,00	€ 3.020,00	€ 3.060,00
CANONI DEMANIALI PER TELEFONIA MOBILE	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00
PROVENTI USO RETE GAS	€ 67.000,00	€ 68.000,00	€ 68.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	€ 53.245,26	€ 53.315,00	€ 53.385,00
FITTI `BORGO CAV. MORO`	€ 66.000,00	€ 67.000,00	€ 68.000,00
FITTI REALI DI TERRENI	€ 2.050,00	€ 2.050,00	€ 2.050,00
FITTO LOCALI COM.LI ALL' I.N.P.S.	€ 10.600,00	€ 10.600,00	€ 10.600,00
PROVENTI USO LOCALI COMUNALI	€ 13.225,00	€ 13.225,00	€ 13.225,00
CANONE CASERMA CARABINIERI	€ 50.118,00	€ 50.118,00	€ 50.118,00
RIMBORSO SPESE USO IMMOBILI COMUNALI	€ 12.250,00	€ 12.250,00	€ 12.250,00
PROVENTI SERV. SORVEGL. ANTINCENDIO	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
TOTALE	€ 573.674,26	€ 575.778,00	€ 576.888,00

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.397.172,49			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		9.599,41	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		15.657.748,51 0,00	15.622.030,78 0,00	15.588.240,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		772.344,43	729.884,44	729.884,44
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		14.624.610,78 0,00 748.400,00	14.311.850,17 0,00 842.500,00	14.288.577,18 0,00 826.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		1.822.390,91 0,00 0,00	1.901.065,05 0,00 0,00	1.881.548,04 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-7.309,34	139.000,00	148.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		63.309,34 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		50.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		106.000,00	139.000,00	148.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	141.319,09		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	7.856.462,89	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.946.449,34	2.324.068,49	3.087.576,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	772.344,43	729.884,44	729.884,44
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	106.000,00	139.000,00	148.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10.227.886,89 0,00	1.733.184,05 0,00	2.505.692,39 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	63.309,34		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-63.309,34	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.397.172,49								
Utilizzo avanzo di amministrazione		204.628,43	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		7.866.062,30	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.243.147,67	6.314.513,00	6.416.539,56	6.416.539,56	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.023.296,85	14.624.610,78	14.311.850,17	14.288.577,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.380.616,68	5.693.697,82	5.481.715,73	5.481.715,73			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.314.520,53	3.649.537,69	3.723.775,49	3.689.985,49					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.453.142,46	2.946.449,34	2.324.068,49	2.457.576,83	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	11.053.543,86	10.227.886,89	1.733.184,05	2.505.692,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	28.391.427,34	18.604.197,85	17.946.099,27	18.045.817,61	Totale spese finali	27.076.840,71	24.852.497,67	16.045.034,22	16.794.269,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.500.005,53	0,00	0,00	630.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.822.390,91	1.822.390,91	1.901.065,05	1.881.548,04
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.345.665,89	8.265.000,00	8.244.000,00	8.244.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.770.995,70	8.265.000,00	8.244.000,00	8.244.000,00
Totale titoli	39.237.098,76	26.869.197,85	26.190.099,27	26.919.817,61	Totale titoli	37.670.227,32	34.939.888,58	26.190.099,27	26.919.817,61
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	43.634.271,25	34.939.888,58	26.190.099,27	26.919.817,61	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	37.670.227,32	34.939.888,58	26.190.099,27	26.919.817,61
Fondo di cassa finale presunto	5.964.043,93								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Equilibri Costituzionali

Con Legge n. 243/2012 sono stati disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

In particolare l'articolo 9 della Legge 243/2012, ai fini di garantire la sostenibilità del debito pubblico, ha introdotto uno specifico vincolo di pareggio di bilancio che si traduce nell'obbligo del conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali a preventivo e a consuntivo (si evidenzia che in base al Parere della Corte dei Conti a Sezioni Riunite n. 20/2019 per il legittimo ricorso all'indebitamento gli enti locali devono rispettare il pareggio richiesto dall'articolo 9 della Legge 243/2012).

In concreto questa misura comporta la disponibilità di maggiori spazi di spesa per investimenti qualora si abbiano accantonamenti rilevanti ai fondi crediti e rilevanti flussi di rimborso prestiti pregressi.

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) ha previsto che le regioni, le province autonome, le città metropolitane, le province ed i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (comma 819 dell'art. 1); inoltre, ha stabilito (commi da 819 a 826 dell'art. 1) che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo che, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, può essere conseguito utilizzando il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto delle disposizioni previste e disciplinata dall'armonizzazione contabile D.Lgs. 118/2011.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 (co. 821) gli enti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto" (allegato 10 - co. 821 I D.Lgs. 118/2011).

Le norme che stabiliscono il superamento della disciplina del saldo di competenza in vigore dal 2016 (cd. Pareggio di bilancio) di cui ai citati commi della legge 145/2018 sono direttamente applicabili agli enti locali della Regione FVG, in forza anche del rinvio operato dal comma 1 dell'articolo 20 della L.R. n.18/2015.

La legge regionale n. 19/2019, in attuazione dell'accordo Stato - Regione Friuli Venezia Giulia siglato a febbraio 2019, ha apportato alcune modifiche alla legge regionale n. 18/2015.

In particolare l'articolo 4, comma 1, introduce il comma 2 bis che prevede che, al fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico degli enti locali, adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche.

In attuazione dell' articolo 2 bis della legge regionale n. 18/2015 sopra citato, l'articolo 9, comma 3, della legge n. 23/2019 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022) prevede che, con modifica organica della disciplina della finanza locale di cui alla legge regionale n. 18/2015, siano previsti gli obblighi posti a carico degli enti locali della Regione in termini di concorso finanziario e di sostenibilità della spesa di personale e del debito, oltre al vincolo costituzionalmente previsto relativo agli equilibri di bilancio.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 23/2019 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022) i vincoli applicabili agli enti locali del Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2020 sono i seguenti:

- **Vincoli di contenimento della spesa di personale.**

Rimane in vigore la normativa sui vincoli di contenimento della spesa di personale contenuta negli articoli 22 e 49, comma 3, della legge regionale n. 18/2015. Rimangono altresì confermati i vincoli della L.R. 18/2015 con le precisazioni contenute rispettivamente nell'articolo 4, commi 1 e 2 della legge regionale 27 marzo 2018, n. 12 e nell'articolo 9, comma 6 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28.

- **Vincoli di contenimento dello stock di debito.**

Rimangono, in vigore e confermati, per gli Enti Locali della regione Friuli Venezia Giulia, gli obiettivi di finanza pubblica contenuti negli articoli 21 e 22 della legge regionale n. 18/2015 concernenti la

riduzione del debito residuo (*“gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo rispetto allo stock di debito dell'esercizio immediatamente precedente secondo le percentuali fissate con le leggi regionali finanziarie”*) con le precisazioni contenute nella circolare del Servizio finanza locale prot. n. 6179 del 16 aprile 2019.

- **Vincoli di reclutamento e contenimento della spesa di personale**

Anche per l'esercizio 2020 rimane in vigore la normativa sui vincoli di reclutamento e sulle capacità assunzionali degli enti locali previsti per l'esercizio 2019 di cui all'art. 14-bis del D.L. n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 e rimane altresì fermo il limite di spesa rispetto al triennio 2011 – 2013, previsto dall'articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 con i concetti esposti nelle premesse della nota prot. 16008 del 30/08/2019 del Servizio funzione pubblica.

- **Norme di semplificazione amministrativa:** Abrogazione tetti di spesa, vincoli e procedure gravanti sugli enti locali (Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 c.d. “Decreto fiscale”)

Il decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 (*“Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, contiene alcune norme di particolare interesse per gli enti locali.

In particolare, entrano in vigore dal 2020 le seguenti semplificazioni, come previste dall'articolo **57, comma 2 lettere da a) a g)** del dl 124/2019:

- abrogazione dell'obbligo di riduzione del 50 per cento rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la **stampa di relazioni e pubblicazioni** distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);

- abrogazione dei limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);

- abrogazione dei limiti di spesa per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20 per cento della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del D.L.78/2010);

- abrogazione del divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del D.L. 78/2010);

- abrogazione dei limiti delle spese per **missioni** per un ammontare superiore al 5 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010);

- abrogazione dei limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, comma 13 del D.L. n. 78/2010);

- abrogazioni di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture**, nonché per l'acquisto di **buoni taxi** per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012);

- abrogazione – per i Comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti - dell'**obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie** effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico (articolo 5 commi 4 e 5 della Legge 67/1987);

- abrogazione dell'obbligo di adozione dei **piani triennali** per l'individuazione di misure finalizzate alla **razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della Legge 244/2007);

- abrogazione dei vincoli procedurali per l'**acquisto di immobili** da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del D.L. 98/2011);

- abrogazione dei vincoli procedurali concernenti **la locazione e la manutenzione degli immobili** (articolo 24 del D.L. 66/2014);

Il **comma 2-bis dell'articolo 57** abroga due disposizioni che vincolavano la disapplicazione di alcuni dei tetti di spesa, ora abrogati, all'approvazione del bilancio di previsione nei termini ordinari previsti dal TUEL (co. 905 legge di bilancio 2019 e art. 21-bis del D.L. 50/2017).

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Partendo dai diversi livelli del processo di pianificazione (pianificazione strategica, programmazione operativa, programmazione esecutiva) è possibile individuare tre documenti fondamentali che, a preventivo, definiscono la programmazione dell'Ente:

- a) **Linee programmatiche** (pianificazione strategica): documento proposto dal Sindaco e approvato dal Consiglio Comunale ad inizio legislatura, contenente gli indirizzi, i programmi e gli obiettivi strategici, nonché i principali interventi che l'Ente intende realizzare nel corso del mandato;
- b) **Il Documento Unico di Programmazione (DUP)**, (programmazione operativa) proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale che lo approva, contenente tra l'altro:
 - a. nella Sezione Strategica (SeS), l'analisi del contesto e gli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato e gli eventuali aggiornamenti;
 - b. nella Sezione Operativa (SeO), gli obiettivi operativi, di durata triennale, monitorati con appositi indicatori;
- c) **Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG)** (programmazione esecutiva), approvato dalla Giunta nella prima seduta utile successiva all'approvazione del bilancio di previsione in Consiglio comunale (ed eventualmente soggetto a variazioni in corso d'anno), contenente le azioni di sviluppo, di miglioramento e di mantenimento, di durata da annuale a triennale, oltre ad appositi indicatori di risultato e le risorse assegnate.

Il processo di programmazione viene monitorato ed i risultati raggiunti sono rendicontati attraverso i seguenti strumenti:

- *Linee programmatiche e DUP*: - Stato di attuazione dei programmi infrannuale, - Rendiconto sulla Gestione annuale e - Relazione di mandato al termine dello stesso;
- *Piano Esecutivo di Gestione*: - Report infrannuale e -Relazione della Performance annuale.

Per tutti i documenti sopra indicati, al termine del percorso di validazione ed approvazione, è prevista la pubblicazione, sia sul sito internet istituzionale dell'Ente (sezione dedicata) al fine di favorire la massima trasparenza e conoscibilità di obiettivi e risultati dell'Amministrazione.



In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 40 del 24.11.2016 "PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO" sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021.

Le citate linee programmatiche Individuano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente ed in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il quadro strategico di riferimento è definito in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

Gli obiettivi strategici da perseguire durante il mandato amministrativo derivano da una analisi strategica delle condizioni sia esterne all'ente che di quelle interne.

Le linee programmatiche sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Per ogni missione di bilancio sono state quindi analizzate tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie ed organizzative necessarie alla realizzazione degli obiettivi ponendo la massima attenzione al mantenimento degli equilibri nel tempo sia in termini di competenza che di cassa con particolare attenzione alle problematiche connesse al ricorso all'indebitamento e ai vincoli di finanza pubblica.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Giustizia
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
7	Turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13	Tutela della salute
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
17	Fondi e accantonamenti
18	Debito pubblico
19	Servizi per conto terzi

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2020	4.078.509,21	804.705,00	0,00	0,00	4.883.214,21
	2021	4.039.022,36	80.000,00	0,00	0,00	4.119.022,36
	2022	4.036.020,95	675.192,39	0,00	0,00	4.711.213,34
2	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2020	1.430.589,69	155.832,13	0,00	0,00	1.586.421,82
	2021	1.383.273,58	0,00	0,00	0,00	1.383.273,58
	2022	1.384.419,32	0,00	0,00	0,00	1.384.419,32
4	2020	1.571.464,77	1.498.096,35	0,00	0,00	3.069.561,12
	2021	1.560.055,00	472.143,10	0,00	0,00	2.032.198,10
	2022	1.564.326,73	1.065.000,00	0,00	0,00	2.629.326,73
5	2020	979.987,47	1.586.533,49	0,00	0,00	2.566.520,96
	2021	955.229,15	171.300,00	0,00	0,00	1.126.529,15
	2022	957.399,27	321.300,00	0,00	0,00	1.278.699,27
6	2020	315.756,24	1.465.957,59	0,00	0,00	1.781.713,83
	2021	320.176,24	258.500,00	0,00	0,00	578.676,24
	2022	324.016,24	48.500,00	0,00	0,00	372.516,24
7	2020	8.750,00	0,00	0,00	0,00	8.750,00
	2021	8.750,00	0,00	0,00	0,00	8.750,00
	2022	8.750,00	0,00	0,00	0,00	8.750,00
8	2020	23.300,00	731.456,60	0,00	0,00	754.756,60
	2021	23.300,00	7.500,00	0,00	0,00	30.800,00
	2022	23.300,00	7.500,00	0,00	0,00	30.800,00
9	2020	2.065.825,87	830.032,62	0,00	0,00	2.895.858,49
	2021	2.068.083,87	192.000,00	0,00	0,00	2.260.083,87
	2022	2.079.359,74	0,00	0,00	0,00	2.079.359,74
10	2020	645.565,71	2.822.898,14	0,00	0,00	3.468.463,85
	2021	636.695,71	421.740,95	0,00	0,00	1.058.436,66
	2022	626.745,71	378.700,00	0,00	0,00	1.005.445,71
11	2020	25.540,90	3.500,00	0,00	0,00	29.040,90
	2021	18.540,90	4.000,00	0,00	0,00	22.540,90

	2022	18.553,00	3.500,00	0,00	0,00	22.053,00
12	2020	1.816.903,00	213.874,97	0,00	0,00	2.030.777,97
	2021	1.620.811,83	126.000,00	0,00	0,00	1.746.811,83
	2022	1.623.058,83	6.000,00	0,00	0,00	1.629.058,83
13	2020	25.383,10	0,00	0,00	0,00	25.383,10
	2021	24.823,12	0,00	0,00	0,00	24.823,12
	2022	25.079,60	0,00	0,00	0,00	25.079,60
14	2020	101.459,81	0,00	0,00	0,00	101.459,81
	2021	101.459,81	0,00	0,00	0,00	101.459,81
	2022	101.459,81	0,00	0,00	0,00	101.459,81
15	2020	28.400,00	0,00	0,00	0,00	28.400,00
	2021	28.400,00	0,00	0,00	0,00	28.400,00
	2022	28.400,00	0,00	0,00	0,00	28.400,00
16	2020	0,00	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2020	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
	2021	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
	2022	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
18	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2020	812.654,04	0,00	0,00	0,00	812.654,04
	2021	909.482,68	0,00	0,00	0,00	909.482,68
	2022	956.863,08	0,00	0,00	0,00	956.863,08
50	2020	690.520,97	0,00	0,00	1.822.390,91	2.512.911,88
	2021	609.745,92	0,00	0,00	1.901.065,05	2.510.810,97
	2022	526.824,90	0,00	0,00	1.881.548,04	2.408.372,94
60	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2020	0,00	0,00	0,00	8.265.000,00	8.265.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	8.244.000,00	8.244.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	8.244.000,00	8.244.000,00
TOTALI	2020	14.624.610,78	10.227.886,89	0,00	10.087.390,91	34.939.888,58
	2021	14.311.850,17	1.733.184,05	0,00	10.145.065,05	26.190.099,27
	2022	14.288.577,18	2.505.692,39	0,00	10.125.548,04	26.919.817,61

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	4.547.436,57	965.232,83	0,00	0,00	5.512.669,40
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.856.256,23	203.724,85	0,00	0,00	2.059.981,08
4	1.741.566,36	1.584.722,71	0,00	0,00	3.326.289,07
5	1.100.131,31	1.661.909,22	0,00	0,00	2.762.040,53
6	390.353,57	1.566.011,87	0,00	0,00	1.956.365,44
7	10.431,63	0,00	0,00	0,00	10.431,63
8	34.008,08	866.057,15	0,00	0,00	900.065,23
9	2.322.005,88	859.398,90	0,00	0,00	3.181.404,78
10	820.256,45	3.009.905,18	0,00	0,00	3.830.161,63
11	32.785,73	4.157,28	0,00	0,00	36.943,01
12	2.162.597,73	217.423,87	0,00	0,00	2.380.021,60
13	45.868,13	0,00	0,00	0,00	45.868,13
14	131.830,53	0,00	0,00	0,00	131.830,53
15	33.247,68	0,00	0,00	0,00	33.247,68
16	0,00	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00
17	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
50	690.520,97	0,00	0,00	1.822.390,91	2.512.911,88
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	8.770.995,70	8.770.995,70
TOTALI	16.023.296,85	11.053.543,86	0,00	10.593.386,61	37.670.227,32

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	95.500,00	776.612,09	155.000,00	155.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	155.920,79	192.026,75	134.471,00	134.471,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	433.020,03	568.064,20	414.251,15	414.461,15
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.514.978,21	1.751.875,07	1.476.884,44	2.022.576,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti				630.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.199.419,03	3.288.578,11	2.180.606,59	3.356.508,98
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.683.795,18	2.224.091,29	1.938.415,77	1.354.704,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.883.214,21	5.512.669,40	4.119.022,36	4.711.213,34

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.078.509,21	804.705,00			4.883.214,21
Cassa				
4.547.436,57	965.232,83			5.512.669,40

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.039.022,36	80.000,00			4.119.022,36

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.036.020,95	675.192,39			4.711.213,34

Missione: 2 Giustizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	Giustizia	Giustizia		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:**2 Giustizia**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		174.807,18		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		174.807,18		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

Spesa prevista per la realizzazione della missione:**2 Giustizia**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
Cassa				
ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
42	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:**3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	43.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	586.960,00	1.296.925,57	666.960,00	626.960,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		212.674,35		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	601.960,00	1.552.599,92	666.960,00	626.960,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	984.461,82	507.381,16	716.313,58	757.459,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.586.421,82	2.059.981,08	1.383.273,58	1.384.419,32

Spesa prevista per la realizzazione della missione:**3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.430.589,69	155.832,13			1.586.421,82
Cassa				
1.856.256,23	203.724,85			2.059.981,08

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.383.273,58				1.383.273,58

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.384.419,32				1.384.419,32

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
43	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	572.000,00	710.446,38	577.000,00	582.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	800.000,00	1.142.856,90	462.143,10	425.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.402.500,00	1.883.803,28	1.069.643,10	1.037.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.667.061,12	1.442.485,79	962.555,00	1.591.826,73
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.069.561,12	3.326.289,07	2.032.198,10	2.629.326,73

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.571.464,77	1.498.096,35			3.069.561,12
Cassa				
1.741.566,36	1.584.722,71			3.326.289,07

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.560.055,00	472.143,10			2.032.198,10

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.564.326,73	1.065.000,00			2.629.326,73

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
44	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	134.432,00	163.620,00	124.432,00	124.432,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	125.318,00	189.053,25	122.318,00	122.318,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	257.462,51	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	269.750,00	610.135,76	256.750,00	256.750,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.296.770,96	2.151.904,77	869.779,15	1.021.949,27
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.566.520,96	2.762.040,53	1.126.529,15	1.278.699,27

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
979.987,47	1.586.533,49			2.566.520,96
Cassa				
1.100.131,31	1.661.909,22			2.762.040,53

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
955.229,15	171.300,00			1.126.529,15

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
957.399,27	321.300,00			1.278.699,27

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	37.250,00	113.383,91	37.250,00	37.250,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		360.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		400.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	37.250,00	873.383,91	37.250,00	37.250,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.744.463,83	1.082.981,53	541.426,24	335.266,24
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.781.713,83	1.956.365,44	578.676,24	372.516,24

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
315.756,24	1.465.957,59			1.781.713,83
Cassa				
390.353,57	1.566.011,87			1.956.365,44

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
320.176,24	258.500,00			578.676,24

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
324.016,24	48.500,00			372.516,24

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
46	Turismo	Turismo		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.750,00	5.431,63	3.750,00	3.750,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.750,00	10.431,63	8.750,00	8.750,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
8.750,00				8.750,00
Cassa				
10.431,63				10.431,63

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
8.750,00				8.750,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
8.750,00				8.750,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
47	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	164.241,14	164.241,14	164.241,14	164.241,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		562.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		2.100.005,53		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	164.241,14	2.826.246,67	164.241,14	164.241,14
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	590.515,46			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	754.756,60	900.065,23	30.800,00	30.800,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
23.300,00	731.456,60			754.756,60
Cassa				
34.008,08	866.057,15			900.065,23

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
23.300,00	7.500,00			30.800,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
23.300,00	7.500,00			30.800,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
48	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.024.878,00	4.066.675,42	2.024.878,00	2.024.878,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	34.151,08	91.239,65	34.151,08	34.151,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	80.000,00	130.940,82	192.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.139.029,08	4.288.855,89	2.251.029,08	2.059.029,08
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	756.829,41		9.054,79	20.330,66
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.895.858,49	3.181.404,78	2.260.083,87	2.079.359,74

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.065.825,87	830.032,62			2.895.858,49
Cassa				
2.322.005,88	859.398,90			3.181.404,78

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.068.083,87	192.000,00			2.260.083,87

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.079.359,74				2.079.359,74

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
49	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	89.000,00	106.180,64	89.000,00	89.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		493.861,68		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	89.000,00	600.042,32	89.000,00	89.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.379.463,85	3.230.119,31	969.436,66	916.445,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.468.463,85	3.830.161,63	1.058.436,66	1.005.445,71

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
645.565,71	2.822.898,14			3.468.463,85
Cassa				
820.256,45	3.009.905,18			3.830.161,63

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
636.695,71	421.740,95			1.058.436,66

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
626.745,71	378.700,00			1.005.445,71

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
50	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	29.040,90	36.943,01	22.540,90	22.053,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	29.040,90	36.943,01	22.540,90	22.053,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
25.540,90	3.500,00			29.040,90
Cassa				
32.785,73	4.157,28			36.943,01

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
18.540,90	4.000,00			22.540,90

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
18.553,00	3.500,00			22.053,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	664.254,29	998.855,86	463.538,60	463.538,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	198.415,26	259.704,32	199.415,26	200.415,26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	862.669,55	1.258.560,18	662.953,86	663.953,86
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.168.108,42	1.121.461,42	1.083.857,97	965.104,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.030.777,97	2.380.021,60	1.746.811,83	1.629.058,83

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.816.903,00	213.874,97			2.030.777,97
Cassa				
2.162.597,73	217.423,87			2.380.021,60

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.620.811,83	126.000,00			1.746.811,83

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.623.058,83	6.000,00			1.629.058,83

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
52	Tutela della salute	Tutela della salute		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	20.883,10	41.368,13	20.323,12	20.579,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	25.383,10	45.868,13	24.823,12	25.079,60

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
25.383,10				25.383,10
Cassa				
45.868,13				45.868,13

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
24.823,12				24.823,12

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
25.079,60				25.079,60

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
53	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.223,32	6.248,20	4.230,00	4.230,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	4.223,32	6.248,20	4.230,00	4.230,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	97.236,49	125.582,33	97.229,81	97.229,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	101.459,81	131.830,53	101.459,81	101.459,81

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
101.459,81				101.459,81
Cassa				
131.830,53				131.830,53

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
101.459,81				101.459,81

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
101.459,81				101.459,81

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
54	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.000,00	23.046,37	22.000,00	22.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	22.000,00	23.046,37	22.000,00	22.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.400,00	10.201,31	6.400,00	6.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	28.400,00	33.247,68	28.400,00	28.400,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
28.400,00				28.400,00
Cassa				
33.247,68				33.247,68

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
28.400,00				28.400,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
28.400,00				28.400,00

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
55	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.500,00	17.578,12	8.500,00	8.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	9.500,00	17.578,12	8.500,00	8.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.000,00				4.000,00
Cassa				
4.000,00				4.000,00

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.000,00				4.000,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.000,00				4.000,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
56	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	812.654,04	100.000,00	909.482,68	956.863,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	812.654,04	100.000,00	909.482,68	956.863,08

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
812.654,04				812.654,04
Cassa				
100.000,00				100.000,00

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
909.482,68				909.482,68

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
956.863,08				956.863,08

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
57	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.512.911,88	2.512.911,88	2.510.810,97	2.408.372,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.512.911,88	2.512.911,88	2.510.810,97	2.408.372,94

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
690.520,97			1.822.390,91	2.512.911,88
Cassa				
690.520,97			1.822.390,91	2.512.911,88

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
609.745,92			1.901.065,05	2.510.810,97

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
526.824,90			1.881.548,04	2.408.372,94

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
58	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
Cassa				

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
59	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.265.000,00	8.770.995,70	8.244.000,00	8.244.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.265.000,00	8.770.995,70	8.244.000,00	8.244.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			8.265.000,00	8.265.000,00
Cassa				
			8.770.995,70	8.770.995,70

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			8.244.000,00	8.244.000,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			8.244.000,00	8.244.000,00

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

ORGANI ISTITUZIONALI
SEGRETERIA GENERALE
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
UFFICIO TECNICO
ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
RISORSE UMANE
ALTRI SERVIZI GENERALI

E' rilevante l'attività svolta nell'ambito di tale missione che comprende tutti i programmi di supporto all'attività dell'Ente, in relazione ai rapporti con i cittadini, con gli organi istituzionali, con le associazioni.

Vengono mantenuti tutti i servizi di supporto al Segretario Generale ed agli organi politici del Comune

Si propone come obiettivo la finalità di garantire gli standard dei servizi attualmente prestati migliorando anche in alcuni casi la gestione degli stessi soprattutto nei rapporti con l'utenza; l'ottica è quella della semplificazione degli adempimenti per il cittadino, consentendo allo stesso, attraverso l'utilizzo dei canali telematici, di poter comunque colloquiare con la struttura comunale, mettendo a disposizione sul sito comunale tutta la modulistica e le informazioni necessarie per l'espletamento degli adempimenti.

Finalità da conseguire:

Il programma prevede le spese sostenute per gli organi istituzionali dell'Ente quali il Consiglio (gettoni di presenza) e la Giunta (indennità di carica).

Comprende inoltre i costi per le eventuali missioni consiliari.

Vengono anche ricompresi i costi sostenuti per le spese di rappresentanza decise dall'Amministrazione per le proprie finalità istituzionali, come previsto dal Regolamento comunale.

La missione ha la finalità essenziale di assicurare il mantenimento e lo sviluppo del funzionamento dell'Ente. In particolare, ha l'obiettivo di sviluppare e realizzare la massima efficienza, tempestività e controllo al fine di migliorare le procedure, i processi di lavoro e il funzionamento complessivo dell'Ente, attraverso una appropriata azione di supporto e servizio nei confronti delle altre strutture interne.

Motivazione delle scelte: Per quanto concerne le spese di rappresentanza sono ammesse quelle finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo di soggetto rappresentativo della comunità amministrata e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed esterno, per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali.

Area Risorse Umane

Si ritiene che sarebbe da aggiornare la sezione "risorse umane a disposizione" di tale programma con l'aggiunta del personale assegnato all'Area Gestione Risorse Umane che si occupa dell'indennità di carica di Sindaco e Assessori, degli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, dei rimborsi ai datori di lavoro privati per permessi usufruiti dagli amministratori per l'espletamento di funzioni pubbliche, del riconoscimento ed erogazione dell'indennità di fine mandato:

- n. 1 T.P.O. (istruttore direttivo cat. D1) e n.1 collaboratore amministrativo (cat. B7).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	220.971,78	251.102,48	191.981,66	191.981,66
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	220.971,78	251.102,48	191.981,66	191.981,66

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	30.130,70	Previsione di competenza	206.202,40	220.971,78	191.981,66	191.981,66
			di cui già impegnate		16.275,06		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	233.438,91	251.102,48		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.039,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.130,70	Previsione di competenza	206.202,40	220.971,78	191.981,66	191.981,66
			di cui già impegnate		16.275,06		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	239.477,91	251.102,48		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Finalità da conseguire: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative a:

- svolgimento delle attività in affiancamento al Segretario Generale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;
- adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, conservazione a norma e gestione nuova normativa Privacy;
- tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza nonché lo sportello polifunzionale al cittadino, la notificazione degli atti dell'Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell'archivio e dell'albo pretorio;
- tutte le procedure relative ai contratti dell'ente dalle compravendite immobiliari alle concessioni cimiteriali;
- gestione delle notifiche, dei depositi e del cerimoniale nelle occasioni ufficiali;
- gestione di alcuni benefici sociali alle famiglie.

Risorse strumentali a disposizione:

Dotazione di ufficio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	73.910,98	85.543,88	88.652,88	88.652,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	73.910,98	85.543,88	88.652,88	88.652,88
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	333.369,17	372.479,73	319.615,31	319.615,31
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	407.280,15	458.023,61	408.268,19	408.268,19

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	50.743,46	Previsione di competenza	439.356,53	407.280,15	408.268,19	408.268,19
			di cui già impegnate		4.384,91	3.244,91	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	455.820,56	458.023,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.743,46	Previsione di competenza	439.356,53	407.280,15	408.268,19	408.268,19
			di cui già impegnate		4.384,91	3.244,91	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	455.820,56	458.023,61		

Il Servizio finanziario si occupa della gestione contabile dell'Ente e dei controlli in capo al Responsabile dei servizi finanziari su deliberazioni e determinazioni, dalla predisposizione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, alla gestione del bilancio nelle diverse fasi ed alla predisposizione del rendiconto redatti, secondo le disposizioni del T.U.E.L. e del D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto degli adempimenti normativi vigenti; gestisce le operazioni finanziarie, la parte del finanziaria del P.E.G, redige le certificazioni richieste per legge e gli adempimenti in materia fiscale (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770), i rapporti con il Tesoriere e le procedure di acquisto di beni e servizi di competenza.

Il servizio collabora con gli altri settori all'attività di reperimento e gestione delle risorse finanziarie necessarie per il finanziamento delle spese d'investimento, individuando le formule e gli strumenti più adeguati rispetto alle esigenze dell'ente.

Si tratta, in generale, di attività fortemente normate per le quali risultano fondamentali, oltre ovviamente alla correttezza e conformità degli atti, il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste.

L'attività gestionale dei servizi finanziari è svolta secondo le disposizioni normative previste dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.Lgs 118/2011, da altra normativa disciplinante la materia contabile ed in base alle disposizioni del regolamento di contabilità vigente. Vengono effettuate scelte operative nel rispetto dei principi contabili stabiliti in ordine alle attività di programmazione finanziaria, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di investimento.

Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi ed il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato) assumono fondamentale importanza nel processo di cambiamento della disciplina contabile prevista dal D.Lgs 118/2011.

I vincoli in materia di finanza pubblica, nonché di spesa di personale, oltre che il difficile contesto economico di riferimento hanno delle evidenti ricadute sul servizio e sull'intera attività dell'ente, imponendo da un lato una più attenta e puntuale programmazione delle attività e delle spese e dall'altro un monitoraggio continuo del saldo di finanza pubblica e dell'andamento della cassa.

Finalità da conseguire/Obiettivi annuali e pluriennali. Gli obiettivi operativi derivano dagli obiettivi strategici e nel piano esecutivo di gestione saranno esplicitati in modo più dettagliato.

Altri obiettivi ascritti al settore sono assegnati dalla vigente normativa e dal regolamento di contabilità, e, più precisamente: la gestione contabile dei provvedimenti comportanti impegni di spesa o altro genere di impegni finanziari, anche indiretti; la gestione degli accertamenti d'entrata e dei conseguenti pagamenti e riscossioni; la verifica periodica dei residui, con particolare attenzione a quelli attivi, la verifica periodica dello stato complessivo di accertamento delle entrate e di impegno delle spese; analizzare e contenere i costi di gestione della struttura organizzativa, pianificando gli stessi e cercando dove possibile di recuperare quote di risorse da destinare a spese di maggiore rilievo; il monitoraggio periodico degli equilibri, il saldo di cassa (monitorato per evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria), il pareggio di bilancio ex L. 242/2012 e il rispetto di altri vincoli di finanza pubblica mediante la verifica, nella fase gestionale e di redazione delle variazioni di bilancio, del rispetto dei vincoli con l'applicazione di opportune azioni correttive nel caso in cui l'andamento lasci prevedere uno scostamento rispetto alle previsioni o il mancato raggiungimento degli obiettivi;

Inoltre il servizio si occupa del controllo e vigilanza delle aziende e società partecipate dall'Ente, sotto l'aspetto contabile e patrimoniale, attraverso la redazione del bilancio consolidato e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore.

Al presente programma sono inoltre riferite:

- l'istruttoria e le attività di gestione dei diversi rapporti giuridici attivi e passivi su beni del Comune o, a diverso titolo, in disponibilità allo stesso nonché ai vari adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune e la gestione e valorizzazione inventariale.

- l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione.

Si evidenzia che in forza della convenzione stipulata nel corso del 2016 con il Comune di Camino al Tagliamento gli uffici di ragioneria e tributi garantiscono supporto anche per i servizi di quel comune.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	81.138,17	99.455,20	81.154,17	81.174,17
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	81.138,17	99.455,20	81.154,17	81.174,17

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	18.317,03	Previsione di competenza	77.545,06	81.138,17	81.154,17	81.174,17
			di cui già impegnate		1.632,71	1.162,71	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	92.157,47	99.455,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.317,03	Previsione di competenza	77.545,06	81.138,17	81.154,17	81.174,17
			di cui già impegnate		1.632,71	1.162,71	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	92.157,47	99.455,20		

Finalità da conseguire:

Semplificazione ed efficientamento delle attività amministrative relative ai tributi comunali.

Motivazione delle scelte:

Funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale di competenza dell'ente.

Allineamento delle banche dati per la creazione del fascicolo contribuente finalizzata all'emissione del modello F24 per il pagamento dell'imposta IMU e TASI.

Gestione dei contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi.

Attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, elaborazione delle informazioni e riscontro della capacità contributiva.

Il personale dipendente, per garantire la qualità e l'efficienza del servizio, pianifica e controlla tutte le attività di supporto alla gestione e riscossione dei tributi comunali (manutenzione e gestione banche dati, front-office TARI, front-office IMU/TASI, recupero evasione e riscossione coattiva).

E' affidato in concessione il servizio delle pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, del COSAP.

La gestione del tributo TARI è affidata ad A&T 2000 SpA, mentre la riscossione viene effettuata direttamente al Comune mediante modello di pagamento F24.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	90.000,00	766.060,09	150.000,00	150.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	90.000,00	766.060,09	150.000,00	150.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	88.553,17	-579.348,50	50.330,04	50.330,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	178.553,17	186.711,59	200.330,04	200.330,04

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	8.158,42	Previsione di competenza	194.634,06	178.553,17	200.330,04	200.330,04
			di cui già impegnate		69.100,00	5.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	213.923,85	186.711,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.158,42	Previsione di competenza	194.634,06	178.553,17	200.330,04	200.330,04
			di cui già impegnate		69.100,00	5.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	213.923,85	186.711,59		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

L'obiettivo primario e fondamentale nella gestione del patrimonio risulta essere la costante manutenzione ordinaria del patrimonio e del demanio comunale oltre che l'insieme di tutte quelle procedure che riguardano i problemi del patrimonio quali accatastamenti, inventario, condominio, ecc. o anche privato quali le vendite delle proprietà che si possono alienare.

Area Lavori Pubblici

Nel programma rientrano le spese sostenute per il funzionamento degli immobili in genere (che non sono adibiti propriamente a servizi istituzionali) quali edifici e impianti nonché spese energetiche e spese condominiali di immobili assunti al patrimonio comunale adibiti a residenza ed in uso da ATER.

Finalità da conseguire: tenere il patrimonio funzionante ed in efficienza.

Risorse umane a disposizione: due istruttori, un funzionario responsabile oltre a 6 operai, e qualche contratto derivante da cantieri lavoro e LPU

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.600,00	38.151,20	36.600,00	36.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	36.600,00	38.151,20	36.600,00	36.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	97.923,35	208.773,61	66.995,75	67.837,69
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	134.523,35	246.924,81	103.595,75	104.437,69

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	31.484,12	Previsione di competenza	122.367,72	103.085,75	98.595,75	99.437,69
			di cui già impegnate		12.003,06	1.923,06	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	188.202,89	134.569,87		
2	Spese in conto capitale	80.917,34	Previsione di competenza	152.675,81	31.437,60	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate		23.937,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	132.164,16	112.354,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	112.401,46	Previsione di competenza	275.043,53	134.523,35	103.595,75	104.437,69
			di cui già impegnate		35.940,66	1.923,06	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	320.367,05	246.924,81		

L'unità operativa "**Lavori Pubblici** Demanio e Patrimonio" facente capo al responsabile T.P.O. dell'area è volta alla progettazione, alla direzione ed al controllo delle opere pubbliche di competenza comunale. Tale attività comporta la sovrintendenza e la responsabilità del procedimento e dell'istruttoria anche per le opere che normalmente sono progettate e dirette da professionisti esterni. Naturalmente all'unità fanno riferimento tutte le molteplici azioni ed attività legate alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e delle infrastrutture di proprietà pubblica o di fruizione pubblica. E' chiaro che data la molteplicità delle opere sulle quali è chiamato ad intervenire, l'ufficio tecnico è presente in maniera trasversale su tutte le linee programmatiche che l'Amministrazione si propone.

Il programma triennale delle opere pubbliche ed i relativi budget iscritti a bilancio, vista la complessità e l'articolazione delle azioni da attuare, necessitano di una programmazione attenta e capillare degli interventi da eseguire allo scopo di valutare l'opportunità di impiegare al meglio le risorse e gli spazi finanziari disponibili e contestualmente effettuare, nelle varie fasi della spesa, le corrette imputazioni in relazione all'esercizio finanziario di competenza.

L'obiettivo principale è quello di riuscire ad avere ed in seguito conservare, gli immobili adeguati alle normative vigenti (seppur in continua evoluzione) per quanto riguarda la loro agibilità in primis e successivamente di offrire dei buoni livelli di qualità di fruizione per ogni struttura utilizzata. Il programma comprende i costi relativi ad appalti ed affidamenti esterni a ditte qualificate oltre che personale manutentivo dell'ente.

Area Lavori Pubblici

Il programma comprende le spese sostenute dall'ufficio tecnico per la gestione del patrimonio immobiliare in genere sia in appalto che in amministrazione diretta e per le eventuali procedure necessarie a gestirlo. Sono comprese anche le spese per l'avvio di procedure atte alla verifica degli obiettivi e delle necessità delle opere pubbliche, le spese per incarichi professionali in genere (frazionamenti, accatastamenti, verifiche sismiche e quant'altro non strettamente legato ad un'opera pubblica),

Pertanto anche le spese sostenute per il funzionamento dell'ufficio tecnico e del magazzino comunale quale immobile ed attività in esso prestato quali le manutenzioni sugli stabili anzidetti, gli incarichi professionali e quant'altro proprio all'attività di LL.PP. ivi esercitate.

Finalità da conseguire: tenere il patrimonio in efficienza oltre che migliorarlo ed acquisire nuove opere a servizio del cittadino.

Risorse umane a disposizione: cinque istruttori, un funzionario responsabile oltre a 6 operai.

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	71.500,00	74.621,39	71.500,00	71.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	225.385,06	230.514,61	224.818,89	225.318,89
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	296.885,06	305.136,00	296.318,89	296.818,89
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	422.856,61	501.658,19	308.709,90	305.602,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	719.741,67	806.794,19	605.028,79	602.421,42

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	52.997,67	Previsione di competenza	716.968,86	613.008,79	595.028,79	592.421,42
			di cui già impegnate		39.646,72	864,42	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	769.640,87	666.006,46		
2	Spese in conto capitale	34.054,85	Previsione di competenza	183.866,45	106.732,88	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		101.732,88		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	89.457,70	140.787,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	87.052,52	Previsione di competenza	900.835,31	719.741,67	605.028,79	602.421,42
			di cui già impegnate		141.379,60	864,42	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	859.098,57	806.794,19		

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità elettroniche, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento dell'albo degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

L' Anagrafe comunale è un servizio che il Comune esercita per conto dello Stato, essendo l'Ente Locale più vicino alla popolazione interessata. Scopo del servizio è di assicurare una regolare tenuta del registro della popolazione, attraverso il quale si è in grado di sapere il numero dei cittadini residenti o presenti sul territorio comunale, il loro indirizzo, la composizione delle famiglie anagrafiche, eccetera.

La prima fonte di informazioni per l'Anagrafe è il cittadino, cioè il soggetto stesso che pone in essere, con i suoi spostamenti, con il formare di una nuova famiglia e con le nuove nascite, quei fatti che devono essere tempestivamente registrati nell'Anagrafe. L'Anagrafe è competente, inoltre, al rilascio delle certificazioni anagrafiche, sia in corso che relative a situazioni passate, ad autenticare le firme, a legalizzare (mediante l'autenticazione) le fotografie per il rilascio di documenti personali, a rilasciare le Carte d'Identità etc.

Compito principale del servizio Elettorale comunale è quello di tenere aggiornate le liste elettorali mediante le Revisioni Dinamiche e Semestrali che comportano le iscrizioni e le cancellazioni periodiche, che vengono effettuate ogni anno a scadenze fisse. Si occupa inoltre di gestire tutti gli adempimenti straordinari connessi alle elezioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	92.225,00	92.885,80	92.225,00	92.225,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.684,00	10.113,56	9.684,00	9.684,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	101.909,00	102.999,36	101.909,00	101.909,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	221.604,84	229.048,20	221.595,08	219.536,48
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	323.513,84	332.047,56	323.504,08	321.445,48

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	8.533,72	Previsione di competenza	328.366,37	323.513,84	323.504,08	321.445,48
			di cui già impegnate		6.902,01	2.415,65	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	329.821,12	332.047,56		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.533,72	Previsione di competenza	328.366,37	323.513,84	323.504,08	321.445,48
			di cui già impegnate		6.902,01	2.415,65	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	329.821,12	332.047,56		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Realizzazione azioni per lo sviluppo dell'Agenda digitale (Servizi on line, WI-Fi, PagoPA). Coordinare e sistematizzare strumenti di comunicazione interna ed esterna.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.946,00	8.711,16	4.946,00	4.946,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.095,00	6.095,00	6.095,00	6.095,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	11.041,00	14.806,16	11.041,00	11.041,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	72.424,00	74.330,44		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	83.465,00	89.136,60	4.965,00	4.965,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	5.671,60	Previsione di competenza	5.994,00	4.965,00	4.965,00	4.965,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.054,16	10.636,60		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	72.000,00	78.500,00		
			di cui già impegnate		72.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		78.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.671,60	Previsione di competenza	77.994,00	83.465,00	4.965,00	4.965,00
			di cui già impegnate		72.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.054,16	89.136,60		

Finalità da conseguire:

L'obiettivo ha come finalità l'impiego efficiente ed efficace delle risorse umane, al fine di mantenere il corretto funzionamento della Struttura comunale attraverso un'utilizzazione ottimale delle risorse umane disponibili, pur in presenza dei vincoli di spesa ed assunzionali introdotti dalle disposizioni normative degli ultimi anni.

L'obiettivo si persegue quindi attraverso un miglioramento dell'organizzazione interna, in un'ottica di miglior collocazione delle risorse umane disponibili, di sviluppo delle competenze, di individuazione dei bisogni formativi, di valorizzazione del personale, che deve essere visto come risorsa e non solo come un costo, di responsabilizzazione di ogni individuo e gruppo nei confronti degli obiettivi di funzione e di ruolo.

Motivazione delle scelte:

Rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, così come da normativa vigente al momento in cui si rende necessario porre in essere decisioni in materia di gestione delle risorse umane.

Programmazione della gestione delle risorse umane concordata con l'amministrazione comunale, adottando annualmente il piano triennale del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, che deve indicare la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse per l'anno in corso e i due successivi, differenziato per tipo di contratto (indeterminato o a termine).

Rafforzamento del principio del contenimento della spesa tramite preliminare ricognizione sulle eventuali eccedenze di personale a livello di ciascun servizio, per potere avviare eventuali procedure di mobilità interna.

Contenimento della crescita della contrattazione integrativa, come da normativa nazionale e regionale sui limiti al trattamento accessorio del personale e come disciplinato nel C.C.R.L. del 15.10.2018.

Erogazione della produttività al personale correlandola a progetti di miglioramento (qualora non legata a istituti di flessibilità del lavoro come il turno e la reperibilità).

Risorse umane a disposizione:

Il dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 1 gennaio 2020 sono n. 78 a cui si aggiunge il Segretario comunale.

Per l'anno 2020 sono previste le seguenti procedure di reclutamento di personale:

- il completamento delle assunzioni previste dal precedente piano del fabbisogno di personale 2019/2021 (n. 1 istruttore amministrativo contabile cat. C per concorso pubblico già avviato nel 2019, n. 1 esperto in attività socio culturali cat. C per concorso pubblico già avviato nel 2019, n. 1 collaboratore professionale – autista scuolabus – messo notificatore cat. B, n. 1 istruttore tecnico cat. C mediante utilizzo graduatoria concorsuale altro ente in corso di espletamento, n. 1 istruttore amministrativo contabile cat. C per corso-concorso riservato al personale interno di cat. B);
- la copertura dei posti vacanti o che si renderanno vacanti nel corso dell'anno, nel rispetto delle normative regionali e nazionali di contenimento della spesa pubblica e in materia di limiti assunzionali. Sono previsti n. 6 pensionamenti ed è già stata effettuata la risoluzione unilaterale di n. 1 rapporto di lavoro di un dipendente di cat. B per inidoneità permanente a proficuo lavoro;
- il ricorso a contratti di lavoro flessibile per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo a cui non è possibile far fronte con il personale in servizio. In particolare il ricorso alla somministrazione lavoro è previsto per la sostituzione dell'autista scuolabus. Altra tipologia di lavoro flessibile riguarda i progetti dei cantieri lavoro, finanziati con contributi regionali, tranne l'onere Irap che resta a carico del Comune.

Per gli anni 2021 e 2022 si prevede di effettuare la sostituzione del personale che cesserà (turn-over), nel rispetto delle normative regionali e nazionali di

contenimento della spesa pubblica e in materia di limiti assunzionali.

Il personale assegnato all'Area Gestione Risorse Umane (di cui al programma 10) è composto da n. 1 T.P.O. (istruttore direttivo cat. D1) e da n.1 collaboratore amministrativo (cat. B7).

Si rimanda per il rimanente personale al programma cui è destinato, nell'ambito della missione di appartenenza.

Risorse strumentali a disposizione:

Dotazione di ufficio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	496.693,39	549.341,15	489.152,90	489.152,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	496.693,39	549.341,15	489.152,90	489.152,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	52.647,76	Previsione di competenza di cui già impegnate	498.707,50	496.693,39	489.152,90
			di cui fondo pluriennale vincolato		17.776,03	2.049,60
			Previsione di cassa	545.826,64	549.341,15	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.647,76	Previsione di competenza di cui già impegnate	498.707,50	496.693,39	489.152,90
			di cui fondo pluriennale vincolato		17.776,03	2.049,60
			Previsione di cassa	545.826,64	549.341,15	

Finalità da conseguire: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Motivazione delle scelte: Adeguare l'organizzazione interna per rispondere adeguatamente alle priorità dell'A.C. e mantenere la qualità dei processi e dei servizi.

Risorse umane a disposizione:

Le stesse della Segreteria Generale

Risorse strumentali a disposizione:

Dotazione di ufficio

Area Lavori Pubblici

Rientrano nel programma le spese sostenute per servizi generali quali servizio energia, per le spese relative alla sicurezza dei lavoratori, oltre che acquisti ed ad alcuni investimenti di carattere manutentivo di immobili municipali. Sono ricomprese le spese per interventi manutentivi con rimborso da assicurazioni.

Finalità da conseguire: tenere il patrimonio funzionante ed in efficienza oltre che migliorarlo ed acquisire nuove opere a servizio del cittadino.

Risorse umane a disposizione: cinque istruttori, un funzionario responsabile oltre a 6 operai.

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	5.500,00	10.552,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	58.749,79	90.429,79	37.300,00	37.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	235.230,05	353.539,17	201.719,27	201.929,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.289.593,15	1.521.360,46	1.252.065,55	1.797.257,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti				630.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.589.072,99	1.975.881,42	1.496.084,82	2.671.487,21
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	648.260,70	517.250,79	214.956,96	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.237.333,69	2.493.132,21	1.711.041,78	2.307.036,79

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
1	Spese correnti	210.242,88	Previsione di competenza	1.767.171,83	1.649.299,17	1.646.041,78	
			di cui già impegnate		133.319,06	21.814,16	6.965,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.910.574,35	1.859.542,05		
2	Spese in conto capitale	45.555,64	Previsione di competenza	666.783,54	588.034,52	65.000,00	
			di cui già impegnate		461.615,83		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	330.191,48	633.590,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	255.798,52	Previsione di competenza	2.433.955,37	2.237.333,69	1.711.041,78	
			di cui già impegnate		594.934,89	21.814,16	6.965,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.240.765,83	2.493.132,21		

Missione: 2 Giustizia
Programma: 1 Uffici giudiziari

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		174.807,18		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		174.807,18		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-174.807,18		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Finalità da conseguire:

- Rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell'attività di vigilanza della Polizia Municipale.
- Potenziamento del controllo e dell'attività di prevenzione con particolare riguardo ai cantieri edili e al controllo sull'abusivismo.
- Controllo delle fiere, dei mercati e degli eventi che tradizionalmente vengono svolti sul territorio.
- Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche, la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Risorse strumentali a disposizione:

- Beni mobili: attrezzature specifiche per il controllo del traffico e delle violazioni in materia di circolazione.
- Attrezzature informatiche per le postazioni di lavoro e materiale ad esse connesso.
- Beni mobili registrati: autoveicoli per attività di polizia stradale e per polizia ambientale.

Area Lavori Pubblici

Rientrano nel Programma le spese sostenute per la manutenzione della sede della polizia municipale.

Risorse umane a disposizione: due istruttori e sei operai

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	586.960,00	1.296.925,57	666.960,00	626.960,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	586.960,00	1.296.925,57	666.960,00	626.960,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	958.539,94	716.133,67	701.313,58	742.459,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.545.499,94	2.013.059,24	1.368.273,58	1.369.419,32

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
1	Spese correnti	419.666,58	Previsione di competenza	1.533.448,33	1.415.589,69	1.368.273,58	
			di cui già impegnate		132.326,27	2.403,12	1.225,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.702.352,72	1.835.256,27		
2	Spese in conto capitale	47.892,72	Previsione di competenza	170.831,97	129.910,25		
			di cui già impegnate		16.446,82		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	205.868,63	177.802,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	467.559,30	Previsione di competenza	1.704.280,30	1.545.499,94	1.368.273,58	
			di cui già impegnate		148.773,09	2.403,12	1.225,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.908.221,35	2.013.059,24		

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Finalità da conseguire:

Adeguamento della sala operativa ai nuovi standard informatici per la gestione della videosorveglianza comunale.

Implementazione delle telecamere sul territorio con l'integrazione di lettura targhe ai varchi d'ingresso nel territorio comunale in ottemperanza ai patti locali per la sicurezza siglati fra la Prefettura di Udine, la Regione e il Comune.

Intensificazione dei controlli in sinergia con le altre forze di polizia dello Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

Motivazione delle scelte:

La sicurezza è un diritto irrinunciabile per ogni cittadino. Scelte operate in passato dalle giunte di sinistra hanno reso Codroipo sottodimensionata in quanto a presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio. La Città di Codroipo, con oltre 16 mila abitanti, è divenuta sempre più punto di riferimento per l'intero Medio Friuli, anche per quanto concerne la necessità di garantire un'adeguata attenzione alla sicurezza dei propri cittadini.

Risorse strumentali a disposizione:

Attrezzature informatiche e relativi programmi software dedicati allo scopo. Telecamere ad alta definizione per scopi specifici di polizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	43.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		212.674,35		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.000,00	255.674,35		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	25.921,88	-208.752,51	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	40.921,88	46.921,84	15.000,00	15.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	5.999,96	Previsione di competenza	17.849,90	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.849,90	20.999,96		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	10.309,00	25.921,88		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.309,00	25.921,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.999,96	Previsione di competenza	28.158,90	40.921,88	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.158,90	46.921,84		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Comprende le spese per la pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

L'attività che viene svolta riguarda tutti gli ambiti dell'istruzione pubblica: dalla scuola dell'Infanzia a quella secondaria inferiore, all'assistenza scolastica, al trasporto, alla refezione ed ogni altro servizio di supporto o strumentale all'istruzione e si sostanzia nel sostenimento di tutte le spese collegate, come manutenzione degli edifici, affitto, riscaldamento, energia elettrica, acqua, arredi, acquisto di beni di uso durevole, acquisto di supporti didattici (libri di testo), concorso nell'offerta formativa, promozione attività culturali e sportive, supporto a problematiche sociali (pre-scuola, assistenza sui pulmini), ecc.

Si ritiene che la scuola, nei diversi stadi dell'istruzione, rappresenti un perno fondamentale per la costruzione della cittadinanza futura, e pertanto l'amministrazione è impegnata ad ogni livello per garantire attraverso i servizi erogati sia il corretto svolgimento degli stessi, che il mantenimento delle strutture sulle quali detti servizi vengono esercitati, che il controllo dei servizi complementari al servizio istruzione, quali ad esempio la refezione scolastica ed il trasporto.

Obiettivi:

Migliorare la qualità della vita significa anche offrire ai bambini un luogo ideale dove possono crescere, agire, partecipare e proporre idee e creatività.

Collaborare con gli istituti scolastici, le parrocchie e le associazioni ad un vero processo educativo.

Monitorare le strutture scolastiche: rendendole sicure e moderne programmando un idoneo riesame delle strutture esistenti per un eventuale miglioramento.

Adempimenti normativi in materia di sicurezza e salute della popolazione prescolastica.

Motivazione delle scelte:

Andare incontro alle esigenze delle famiglie con figli in età scolare. Migliorare la qualità dell'istruzione.

Organizzare e sostenere iniziative di particolare valore didattico che nel corso del triennio risulteranno coerenti con l'azione politica dell'assessorato ed il piano dell'offerta formativa formulato dalle istituzioni scolastiche oltre a quelle a sostegno delle famiglie. Gli obiettivi sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legislazione in materia ed alle indicazioni dell'assessorato di riferimento.

FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE

Nel Comune di Codroipo sono funzionanti due Nidi d'infanzia, di cui uno comunale e uno aziendale, cinque Scuole dell'Infanzia (di cui tre statali e due parrocchiali), due Scuole Primarie con articolazione diversificata in tempo prolungato e tempo pieno e una Scuola secondaria di primo grado.

Per il funzionamento delle diverse scuole sono state attivate delle mense interne, oltre ad un articolato servizio di trasporto ed accompagnamento scolastico che interessa tutto il territorio comunale.

L'Amministrazione comunale interviene nel settore scolastico, oltre che garantendo le strutture ed i servizi necessari, anche attraverso la concessione di contributi agli istituti di riferimento; questi contributi trovano opportuna definizione e regolamentazione in specifici protocolli di intesa denominati "Patto per la Scuola" e sono finalizzati in parte al sostegno delle spese generali di funzionamento e, in parte, alla realizzazione di specifici progetti didattico-culturali.

Dal 2012, a seguito della redazione del piano di dimensionamento scolastico provinciale e regionale della rete scolastica del Friuli Venezia Giulia, in base al D.P.R. 233/1998, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado dei Comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertolo e Varmo sono state aggregate in un unico istituto comprensivo.

E' stato quindi sottoscritto un nuovo "Patto per la scuola" con l'Istituto Comprensivo di Codroipo.

Alcuni progetti vengono inoltre proposti e gestiti direttamente dal Comune in collaborazione con Enti ed Associazioni che hanno dato la loro disponibilità per realizzare delle iniziative che integrano i programmi curricolari delle singole scuole (laboratori su tematiche culturali e didattiche diverse, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, avvio all'attività motoria, progetti e laboratori musicali, iniziative di sensibilizzazione ed educazione sulle tematiche legate all'ambiente ed alla sostenibilità, oltre a diverse occasioni di approfondimento proposte in occasione delle giornate della Memoria e del Ricordo, ecc.).

IL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA

Il nido d'infanzia comunale "Mondo dei Piccoli" viene gestito in appaltato dalla Coop. Codess F.V.G. ed accoglie mediamente 60 bambini.

IL SERVIZIO CENTRO ESTIVO PER I BAMBINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Diventato un servizio ormai consolidato e ampiamente apprezzato e richiesto, il centro estivo per i bambini delle scuole dell'infanzia viene attivato nel mese di luglio e parte di agosto presso una scuola dell'infanzia statale e registra una presenza media di circa 35 iscritti.

SCUOLE D'INFANZIA PARROCCHIALI

Per sostenere e garantire il funzionamento delle due scuole d'infanzia parrocchiali (paritarie) esistenti a Codroipo (una in via IV Novembre a Codroipo e una nella frazione di Goricizza) sono state definite e sottoscritte specifiche convenzioni che prevedono anche gli interventi del Comune in tale ambito.

Area Lavori Pubblici

Rientrano nel programma le spese sostenute per il funzionamento e il mantenimento in efficienza degli edifici scolastici adibiti a scuole materne, comprensivo delle spese per ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie comprensive di eventuali acquisti di materiali e di servizi.

Risorse umane a disposizione: cinque istruttori oltre a 6 operai ed un funzionario responsabile

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	58.026,37	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.000,00	58.026,37	25.000,00	25.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	423.856,15	429.090,88	404.745,73	1.256.015,73
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	448.856,15	487.117,25	429.745,73	1.281.015,73

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	28.761,10	Previsione di competenza	341.344,77	341.495,50	346.745,73
			di cui già impegnate		153.691,79	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	371.199,94	370.256,60	
2	Spese in conto capitale	9.500,00	Previsione di competenza	140.500,00	107.360,65	83.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	141.476,00	116.860,65	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.261,10	Previsione di competenza	481.844,77	448.856,15	429.745,73
			di cui già impegnate		153.691,79	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	512.675,94	487.117,25	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

E' presente a Codroipo l'Istituto di Istruzione Superiore (scuola secondaria di secondo grado) J. Linussio al cui interno sono compresi cinque diversi indirizzi (Tecnico commerciale, Liceo scientifico, Enogastronomico e ospitalità alberghiera, Professionale commerciale e Professionale per l'industria e l'artigianato; infine, a Pozzuolo del Friuli, l'Agrario aggregato sempre al Linussio).

Dall'a.s. 2013/2014, l'istituto J. Linussio ha arricchito la propria offerta formativa attivando l'indirizzo per i servizi enogastronomici e l'ospitalità alberghiera – opzione accoglienza turistica; il nuovo percorso scolastico ha subito incontrato l'interesse degli studenti e delle loro famiglie raccogliendo numerose iscrizioni, confermate ed incrementate per gli aa.ss. successivi.

Segnaliamo che il Comune ha messo a disposizione dell'Istituto spazi ed attrezzature presso la ex scuola elementare di Zompicchia per permettere l'allestimento temporaneo dei laboratori di Cucina, accoglienza ed ospitalità alberghiera, nell'attesa della realizzazione degli stessi presso la sede del Linussio di Codroipo.

Si prevede di continuare – come riportato anche nella sezione dedicata all' Informagiovani - la collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore J. Linussio di Codroipo per accogliere studenti per periodi di stage e tirocinio presso i servizi comunali.

Area Lavori Pubblici

Sono ricomprese nel programma le spese sostenute per il funzionamento e il mantenimento in efficienza degli edifici scolastici, comprensivo delle spese per ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie comprensive di eventuali acquisti di materiali e di servizi.

Risorse umane a disposizione: cinque istruttori oltre a 6 operai ed un funzionario responsabile

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	7.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	800.000,00	1.142.856,90	462.143,10	425.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	803.000,00	1.149.856,90	465.143,10	428.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	798.485,97	556.288,93	132.260,27	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.601.485,97	1.706.145,83	597.403,37	342.762,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	27.533,50	Previsione di competenza	212.571,17	210.750,27	210.762,00
			di cui già impegnate		113.600,27	3.703,27
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	270.844,77	238.283,77	
2	Spese in conto capitale	77.126,36	Previsione di competenza	569.850,22	1.390.735,70	132.000,00
			di cui già impegnate		1.116.697,91	257.143,10
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	194.758,33	1.467.862,06	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	104.659,86	Previsione di competenza	782.421,39	1.601.485,97	342.762,00
			di cui già impegnate		1.230.298,18	260.846,37
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	465.603,10	1.706.145,83	

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione comunale.

Erogazione di servizi. Il programma si articola trasversalmente ai vari ordini di scuola, garantendo le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica; la programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatori ed il loro costante monitoraggio. Adempimenti normativi.

IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico, attivato su tutto il territorio comunale, viene espletato con due scuolabus e personale comunali e, in parte, con quattro ulteriori automezzi e personale in appalto esterno.

IL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO

Sugli scuolabus è attivo un servizio di accompagnamento e custodia degli alunni trasportati.

Il servizio di accompagnamento scolastico viene effettuato in parte da personale comunale e in parte con l'affidamento del servizio ad una cooperativa.

IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Presso tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado è attivato il servizio di ristorazione scolastica, affidato ad un soggetto esterno in appalto.

Ricordiamo che il servizio viene svolto in forma veicolata, per un numero complessivo per anno scolastico di oltre 115.000 pasti forniti ad alunni, insegnanti e personale ausiliario.

Obiettivo principale del servizio e quello di soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile. Obiettivo che viene perseguito ponendo particolare attenzione alla qualità degli alimenti impiegati con un impegno a favorire l'utilizzo di prodotti biologici, di prodotti DOP e Dop nella preparazione dei pasti.

Fanno inoltre parte di questo programma tutte quelle attività di carattere amministrativo, tecnico e contabile e di informatica multimediale per l'organizzazione generale in grado di garantire una corretta attività ed il pieno funzionamento dei servizi ausiliari all'istruzione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	544.000,00	645.420,01	549.000,00	554.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	574.500,00	675.920,01	579.500,00	584.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	443.719,00	456.033,80	424.549,00	420.049,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.018.219,00	1.131.953,81	1.004.049,00	1.004.549,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	113.734,81	Previsione di competenza	994.464,78	1.018.219,00	1.004.049,00	1.004.549,00
			di cui già impegnate		846.799,59	409.960,77	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.093.872,00	1.131.953,81		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	113.734,81	Previsione di competenza	994.464,78	1.018.219,00	1.004.049,00	1.004.549,00
			di cui già impegnate		846.799,59	409.960,77	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.093.872,00	1.131.953,81		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Come previsto dalla normativa di settore Dlgs n. 297/1994 e la L.R.n. 10/1988, nell'ambito delle funzioni esercitate dai Comuni in materia di assistenza scolastica e diritto allo studio, il Comune provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie di Codroipo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	1.072,18	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	1.072,18	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	72,18	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.500,00	1.000,00	1.000,00
			Previsione di cassa	2.572,27	1.072,18	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	72,18	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.500,00	1.000,00	1.000,00
			Previsione di cassa	2.572,27	1.072,18	

Le attività culturali che l'Amministrazione Comunale propone sono ispirate ai principi dettati dallo Statuto Comunale tra le cui finalità vi è la promozione e l'organizzazione di iniziative tese a favorire la crescita culturale del paese e la valorizzazione del territorio in un contesto equilibrato di valorizzazione della tradizione e di attenzione ai nuovi linguaggi espressivi. Le molteplici iniziative e spettacoli, le rassegne, le mostre e le serate culturali ed i momenti di incontro per la popolazione, al fine di promuovere una corretta commistione e sinergia tra attività ludiche, celebrative e di svago vengono programmate con una attenta analisi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Gli eventi di intrattenimento del pubblico, caratterizzati da un contenitore di iniziative di genere diverso, puntano sulla novità e originalità delle proposte e sulla valorizzazione dei luoghi all'aperto, in grado di offrire appuntamenti allettanti per soddisfare tutte le esigenze, coinvolgendo e potenziando i rapporti con le associazioni culturali cittadine e provinciali. Particolare attenzione è dedicata alle iniziative rivolte ai bambini con spettacoli teatrali di intrattenimento e gioco.

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

La valorizzazione dei beni e delle strutture culturali rappresenta una delle priorità per la creazione di valore aggiunto sul territorio, divenendo anche elemento qualificante per una efficace promozione turistica. A tale scopo un efficace ripensamento degli spazi culturali tradizionali si impone, anche alla luce della necessità di valorizzare le eccellenze storiche, artistiche ed archeologiche.

La valorizzazione delle nostre tradizioni è un irrinunciabile fondamento per la conoscenza delle radici della nostra storia, preziosa risorsa da salvaguardare e sostenere per il futuro, attraverso l'individuazione di obiettivi culturali che catturino la curiosità e l'interesse di un pubblico.

CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO DI CODROIPO

Nel 2020 continueranno i laboratori didattici proposti alle scuole di ogni ordine e livello.

Durante tutto l'anno si continueranno i rapporti istituzionali e scientifici con la competente Soprintendenza. All'interno di tali rapporti proseguirà la cura dei reperti presenti al museo.

CONVENZIONE "PROTOSTORIA IN FRIULI"

Il Comune di Codroipo aderisce alla convenzione intercomunale denominata Progetto "Protostoria in Friuli";

CIVICO MUSEO DELLE CARROZZE D'EPOCA DI CODROIPO

Il Museo delle Carrozze è costituito da un patrimonio tematico relativo al mondo della carrozza e del cavallo con 44 modelli dei sec. XIX e XX, accessori da viaggio, finimenti per l'attacco, cavalli realizzati a mano a grandezza naturale e una selleria militare, proveniente da un unico proprietario, il collezionista Antonio Lauda.

Nel corso del tempo tale museo ha integrato il proprio patrimonio con tre donazioni: una collezione di giocattoli d'epoca (collezione Cardazzo di Venezia) per la sezione del museo del giocattolo, una collezione di paramenti sacri (collezione Kechler-Ferrari) in corso di allestimento ed una collezione di arte contemporanea – Pittori e scultori del Novecento friulano e veneto- (collezione Elio Bartolini) per la sezione Bartolini allestita nel 2011.

Dal 2014 è stata attivata una positiva collaborazione con la casa editrice Orto della Cultura con un progetto contemplato nell'ambito della gestione del book shop museale.

Motivazione delle scelte.

Trasformare la città in un ambiente socio-culturale capace di offrire efficaci risposte, attente alla pluralità delle discipline artistiche ed alle esigenze ed ai bisogni di crescita culturale della popolazione. Il programma sottolinea l'importanza di investire nella cultura quale forma di valorizzazione del territorio mediante scelta di proposte e percorsi incentrati sull'arricchimento culturale, che siano di richiamo per lo sviluppo turistico ed economico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	296.682,20	312.581,25	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	296.682,20	312.581,25	3.000,00	3.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	15.899,05	Previsione di competenza	315.837,34	296.682,20	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate		292.982,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.359,00	312.581,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.899,05	Previsione di competenza	315.837,34	296.682,20	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate		292.982,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.359,00	312.581,25		

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Offrire eventi culturali alla cittadinanza nell'ambito delle varie arti. Sostenere anche economicamente le associazioni culturali affinché possano perseguire i loro scopi e proseguire nell'attività. Sostenere e appoggiare iniziative culturali provenienti da enti/associazioni/ditte per integrare l'offerta culturale a favore della cittadinanza.

BIBLIOTECA CIVICA "DON GILBERTO PRESSACCO" SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL MEDO FRIULI

La moderna e funzionale struttura realizzata per ospitare la Biblioteca Civica offre una serie di consolidati servizi biblioteconomici, culturali e informativi all'utenza che risponde sempre positivamente con numerose presenze e prestiti librari. L'obiettivo principale è di mantenere gli stessi livelli di prestiti, presenze e servizi erogati negli anni, in presenza di un'adeguata disponibilità di bilancio.

Sono in programma numerose offerte di animazione culturale (presentazioni di libri, rassegne di musica classica, mostre tematiche, etc., anche in collaborazione con altri uffici comunali, lo Sportel pe lenghe furlane e altre realtà territoriali), con un'attenzione particolare rivolta alle scuole di ogni ordine e grado attraverso spettacoli, laboratori, animazioni e visite guidate.

Con l'entrata in vigore della nuova legge regionale 23/2015, la biblioteca di Codroipo, centro del Sistema bibliotecario del Medio Friuli, è investita di importanti compiti di programmazione, organizzazione e gestione dei contributi regionali che finanzieranno i settori delle attività culturali (progetti di animazione legati alla promozione della lettura, nonché acquisto centralizzato di attrezzature, di libri e di arredi) e dell'aggiornamento tecnologico per le istituzioni bibliotecarie degli undici Comuni aderenti al sistema. In particolare, si continuerà ad assicurare a tutte le biblioteche l'assistenza al software di gestione e si proseguirà nell'avviato progetto di tesseramento unico degli utenti. Continuerà anche il progetto di catalogazione centralizzata delle nuove acquisizioni delle biblioteche con controllo e correzione del catalogo online unificato. Proseguirà anche il servizio SMS web service, attualmente in funzione in tutte le biblioteche del sistema, e l'adesione al Servizio bibliotecario nazionale (SBN) del Ministero dei beni culturali. E' previsto il continuo e costante aggiornamento del sito web del sistema bibliotecario e del sito della biblioteca all'interno del portale del comune di Codroipo.

ATTIVITÀ CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

La ricchezza e la varietà della realtà sociale di Codroipo e del suo territorio si evidenziano nel numero e nella vivacità delle Associazioni presenti ed attive. L'Amministrazione comunale di Codroipo considera questa presenza una risorsa fondamentale e meritoria di essere valorizzata, per cui proseguirà la propria opera di programmazione e diffusione culturale in collaborazione con queste agenzie.

Pur tenendo conto delle esigue risorse disponibili a bilancio, si prevede di programmare e realizzare un programma di incontri, rassegne e manifestazioni, ricercando anche la collaborazione finanziaria ed organizzativa di soggetti esterni.

ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE

Dopo un lungo periodo non favorevole per la fruizione del cinema, ancor più avvertito e sofferto dalle sale dei centri minori, la programmazione curata dal Circolo Lumière presso il teatro Benois-De Cecco, nell'ultimo periodo, ha potuto trovare una positiva conferma e riscontro presso il pubblico.

Ciò anche grazie alla programmazione di rassegne coordinate con altri soggetti che operano nel campo della promozione della cultura cinematografica, con la possibilità di accedere ai finanziamenti previsti dalla specifica legge regionale sul cinema e, inoltre, di sperimentare nuove forme e modalità di programmazione e promozione quali il "Circuito Cinema".

La nuova attrezzatura digitale, acquisita anche grazie ad uno specifico contributo regionale da parte del circolo che cura la gestione delle stagioni cinematografiche, garantisce la prosecuzione e lo svolgimento regolare dei progetti culturali e delle attività cinematografiche programmate in teatro e la realizzazione di specifici progetti rivolti in particolare alle scuole e per il mantenimento di una ormai consolidata offerta culturale a favore del territorio.

Il Circolo Culturale Lumière offre costantemente un ampio raggio di proposte cinematografiche che coinvolgono oltre agli adulti e i bambini con la rassegna Cinemagia. Si tratta di una rassegna che permette ai bimbi e alle loro famiglie di andare al cinema con un biglietto d'ingresso a prezzo contenuto in modo da permettere ai più di partecipare.

ATTIVITÀ MUSICALI

L'amministrazione comunale, in collaborazione con gli allievi, i docenti e la direzione dell'Associazione Musicale e Culturale "Città di Codroipo", così come con altri soggetti operanti sul territorio, proporrà, come di consueto e compatibilmente con le risorse che saranno reperite in corso d'anno, un articolato programma di iniziative musicali da svilupparsi nel corso dell'anno.

Durante l'anno l'associazionismo codroipese grazie al sostegno e il patrocinio del Comune di Codroipo proporrà una serie di iniziative musicali (concerti corali e strumentali) presso gli edifici sacri o in teatro, auditorium o Ottagono.

FIERA DI SAN SIMONE

La fiera ottobrino è un'occasione che viene dedicata alla valorizzazione delle attività delle tante Associazioni che operano a Codroipo e per la promozione dei diversi settori produttivi che caratterizzano il nostro territorio, con riferimento particolare all'agricoltura ed all'artigianato.

Pur tenendo conto delle notevoli riduzioni apportate in sede di bilancio alle risorse disponibili, l'Amministrazione comunale si adopererà affinché la Fiera si possa svolgere con un articolato programma di iniziative, con valenza anche di promozione turistica.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale definire, pur tenendo conto delle limitate risorse a disposizione, un programma di manifestazioni ed eventi di largo richiamo.

L'Amministrazione si impegnerà anche a ricercare risorse esterne, sia pubbliche che private, che possano risultare utili alla realizzazione delle manifestazioni sopracitate.

Attualmente l'annuale Fiera di San Simone non è stata programmata nel rispetto delle disposizioni emanate in conseguenza della progressiva diffusione del Coronavirus, le quali, per contrastare il diffondersi dal contagio, prevedono fra le misure di contenimento, la cancellazione, sospensione o rinvio dello svolgimento di ogni evento culturale, associativo, sportivo e di altro tipo fino a nuove prescrizioni.

Nel corso dell'anno qualsiasi evento culturale in genere prima di essere attuato dovrà inevitabilmente essere adeguatamente valutato e riorganizzato nel rispetto delle disposizioni delle Autorità competenti in considerazione dell' evolversi della pandemia.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA FRIULANA (L. 482/1999)

Come già accennato nella sezione dedicata alla Biblioteca, il Comune di Codroipo cura la realizzazione di numerose iniziative volte alla promozione della lingua e della cultura friulana.

Il nostro Comune ha potuto contare, negli anni trascorsi, dei contributi erogati ai sensi della Legge 482/1999 agli artt. 9 e 15 che prevede la concessione di sovvenzioni a sostegno delle iniziative programmate dai Comuni per la promozione dell'uso delle lingue minoritarie del Friuli Venezia Giulia nella Pubblica Amministrazione.

GIORNATA DELLA MEMORIA E GIORNATA DEL RICORDO

L'art. 1 della Legge 20 luglio 2000, n. 211 stabilisce che: La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria".

Con la legge 30 marzo 2004 n. 92 La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

Basandosi su queste premesse ed al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali e la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, così come le tragiche vicende del confine orientale, il Comune di Codroipo, in collaborazione con altri Enti, Associazioni ed Istituzioni, programma ed organizza un programma di iniziative finalizzate a favorire occasioni di riflessione sulle tematiche richiamate, rivolte alla cittadinanza e alle scuole.

GESTIONE STRUTTURE COMUNALI E PATROCINIO

L'Ufficio Cultura e Istruzione si occupa anche della gestione delle strutture e degli edifici di proprietà comunale utilizzati da terzi.

Ricordiamo in particolare le strutture di seguito elencate:

l'Auditorium comunale di Via IV Novembre (per il quale si prevedono per iniziative varie (concerti, spettacoli teatrali e convegni) realizzati dalle associazioni locali e dalle scuole;

la Sala riunioni di Piazza Dante (anche in questo caso si prevedono appuntamenti per corsi, riunioni, mostre, conferenze, laboratori teatrali, etc.);

il Teatro Benois De Cecco (utilizzo previsto per giornate per proiezioni cinematografiche, spettacoli e palio teatrale studentesco, iniziative di carattere culturale e sociale promosse dal Comune, dalle scuole, da associazioni ed enti quali saggi di danza, conferenze, concerti, etc.).

L'Ufficio cultura segue anche la predisposizione delle pratiche e delle delibere inerenti la concessione del patrocinio della Città di Codroipo alle varie associazioni/enti che ne fanno richiesta.

Numerosi sono stati gli interventi di alcune associazioni di volontariato per garantire la presenza a titolo gratuito della squadra antincendio obbligatoriamente prevista in alcune strutture comunali.

Motivazione delle scelte:

I programmi sopra descritti sono stati approntati tenendo conto della realtà culturale venuta consolidandosi in questi ultimi anni e che costituisce, a parere dell'Amministrazione comunale, una solida base da mantenere e valorizzare anche negli anni a venire. Su queste premesse si è cercato di garantire il mantenimento delle progettualità e dei servizi più importanti e significativi, intervenendo per ridurre, sulla scorta delle accertate minori risorse disponibili a bilancio, in settori per i quali si ritiene di poter rinviare la relativa attuazione ad un momento successivo.

Finalità da conseguire:

Garantire la continuazione, per quanto compatibile con le risorse disponibili a bilancio delle iniziative e delle attività avviate, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze, tenendo in particolare considerazione i settori dedicati ai giovani ed al mondo della scuola e delle attività produttive e turistiche.

Risorse umane a disposizione:

Per la realizzazione dei programmi della sezione sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Ufficio Cultura, della Biblioteca e dei Musei, che potrà essere supportato, per determinate iniziative di particolare impegno e che richiedono conseguentemente anche specifiche professionalità non presenti in organico, da consulenti ed incaricati esterni, a mezzo del conferimento di specifici incarichi con profili di alta specializzazione.

L'Ufficio può avvalersi inoltre, in tutto o in parte, delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni sulla base di apposite convenzioni per l'utilizzo di forme di volontariato o in base ad appositi affidamenti di servizi.

Si ritiene importante segnalare, anche in questa sezione, che, in questa fase particolarmente problematica per le difficoltà economiche e finanziarie del settore pubblico, alcuni servizi potranno trovare una risposta positiva per la loro gestione nell'apporto garantito dall'inserimenti di alcuni Volontari del Servizio Civile Nazionale (Biblioteca, Informagiovani Musei e Cultura-Sport in particolare).

Area Lavori Pubblici

Rientrano nel programma le spese sostenute per il funzionamento, il mantenimento oltre che di investimento del patrimonio immobiliare relativo alla cultura quali biblioteche, teatri, musei ed altre attività culturali. Comprende sia immobili che beni mobili.

Risorse umane a disposizione: due istruttori oltre a 6 operai ed un funzionario responsabile

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	134.432,00	163.620,00	124.432,00	124.432,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	125.318,00	189.053,25	122.318,00	122.318,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	257.462,51	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	269.750,00	610.135,76	256.750,00	256.750,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000.088,76	1.839.323,52	866.779,15	1.018.949,27
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.269.838,76	2.449.459,28	1.123.529,15	1.275.699,27

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
1	Spese correnti	120.143,84	Previsione di competenza	948.714,41	979.987,47	955.229,15	957.399,27	
			di cui già impegnate			178.384,74	3.868,04	
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	1.077.680,17	1.100.131,31			
2	Spese in conto capitale	59.476,68	Previsione di competenza	1.679.515,72	1.289.851,29	168.300,00	318.300,00	
			di cui già impegnate			1.256.851,29		
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	645.906,02	1.349.327,97			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	179.620,52	Previsione di competenza	2.628.230,13	2.269.838,76	1.123.529,15	1.275.699,27	
			di cui già impegnate			1.435.236,03	3.868,04	
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	1.723.586,19	2.449.459,28			

Il programma prevede il proseguimento delle attività istituzionali e ordinarie per sostenere ed incentivare la promozione legata allo sviluppo dell'attività sportiva e ricreativa dei cittadini. Le attività sono relative alla funzionalità degli impianti sportivi, al supporto alle iniziative agonistiche e promozionali, alla comunicazione per stimolare l'interesse verso i molteplici aspetti che caratterizzano il mondo dello sport le cui discipline, aperte a tutti i cittadini, sono viste come strumento di coesione della comunità e non più classificate di secondaria importanza bensì come necessita nel contesto della qualità della vita, dell'aggregazione, in particolar modo fra i giovani e quindi un autentico servizio sociale da garantire per le significative ricadute sul contesto cittadino.

Gli obiettivi sono rivolti all'arricchimento e diversificazione dell'offerta con la collaborazione dell'associazionismo, integrando le iniziative e gli eventi già consolidati che, compatibilmente con le risorse a disposizione, si vuole sostenere e valorizzare sia sul fronte della promozione e dell'avviamento allo sport (soprattutto tra i più piccoli e tra i giovani), sia sul versante della partecipazione a tornei e campionati a livello provinciale, nazionale ed internazionale mediante concessione di contributi e la concessione del patrocinio.

Finalità da conseguire:

Collaborazione con le associazioni, i responsabili delle attività sportive (dirigenti, allenatori) e le famiglie per incentivare lo sport per la formazione delle persone, l'attività fisica "pulita" che genererà relazioni e benessere psico-fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale.

Concessione di contributi e interventi pubblici alle varie Associazioni Sportive e/o Ricreative, culturali e di volontariato in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale (assegnazione dei servizi, delle palestre e delle strutture sportive, il riconoscimento di patrocini comunali, etc.);

Gestione degli impianti sportivi e delle palestre ed individuazione forme di gestione con le varie società sportive, come previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

Riservare la massima attenzione a tutte le attività, eventi e manifestazioni sportive e ricreative che vengono proposte.

Si ritiene che lo sport rappresenti un momento fondamentale della crescita e della formazione dell'individuo, nonché una fase importante di svago per coloro che una volta diventati adulti ricercano nello sport, un diversivo agli impegni quotidiani e un momento fondamentale di aggregazione con gli altri soggetti.

Per questo tutta l'attività del programma si concentra sia sul mantenimento e potenziamento delle attrezzature sportive esistenti sia al sostegno di iniziative che promuovano la pratica sportiva nei confronti di bambini e giovani, anche nelle fasce più deboli e a rischio di emarginazione.

SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

L'Amministrazione comunale è fortemente impegnata nella promozione sportiva e ricreativa che riveste un fondamentale valore formativo, aggregativo e sociale per tutti i cittadini. In accordo con questi principi di base l'azione politico-amministrativa si manifesta con azioni reali e concrete di sostegno mirate, al fine di ottimizzare le risorse sia economiche che umane a disposizione.

E' doveroso riconoscere, in questo ambito, il valore delle tante attività svolte dalle numerose associazioni sportive presenti sul territorio comunale, il cui instancabile impegno contribuisce a garantire lo sviluppo della pratica sportiva soprattutto tra i giovani.

Per tale motivo l'attenzione principale è concentrata nel sostegno delle sopraccitate associazioni con un particolare riguardo per chi attua programmi specifici d'avviamento dello sport per i più giovani, cercando di garantire un sostegno economico e soprattutto la disponibilità di strutture ed impianti sportivi.

Nel contempo l'Amministrazione comunale sostiene e promuove le diverse iniziative e manifestazioni programmate direttamente dalle Associazioni volte alla promozione e diffusione delle diverse pratiche sportive.

STIPULA CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI PER USO LOCALI COMUNALI

Il Comune di Codroipo, come più sopra anticipato, sostiene e promuove le iniziative di carattere educativo, culturale, sociale, sportivo e ricreativo programmate dalle Associazioni presenti sul territorio anche garantendo la disponibilità di adeguati spazi e locali comunali, da utilizzare anche quali sede, in modo da favorire lo sviluppo delle rispettive attività.

Motivazione delle scelte: I programmi sopra descritti sono tesi a valorizzare e favorire lo sviluppo della variegata e ricca realtà associativa presente sul territorio. Su questa base sono stati inoltre previsti dei miglioramenti e delle variazioni volte ad accogliere le richieste e le esigenze espresse dalla popolazione e dagli enti ed associazioni operanti nel settore sportivo e ricreativo. Le numerose convenzioni stipulate con le associazioni sono tese a garantire il più efficace utilizzo degli impianti sportivi esistenti, in un'ottica di economicità e funzionalità.

Finalità da conseguire: Garantire la continuazione delle attività avviate, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze, tenendo in particolare considerazione i settori dedicati ai giovani ed al mondo della scuola.

Risorse umane da utilizzare: Per la realizzazione dei programmi sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Ufficio Cultura Tempo libero e Sport. Va ricordato, nel contempo, che per la gestione di diversi servizi, quali la piscina comunale, il Polisportivo, il Palazzetto dello sport e l'Impianto Base e le numerose strutture sportive presenti sul territorio del nostro comune, sia nel capoluogo e sia nelle frazioni, ci si avvale, in tutto o in parte, di personale esterno in base ad appositi affidamenti di servizi.

L'Ufficio potrà inoltre avvalersi delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni, sulla base di apposite convenzioni finalizzate alla gestione di specifici impianti, anche per l'utilizzo di forme di volontariato.

Per determinate iniziative di particolare impegno e che richiedono conseguentemente anche specifiche professionalità non presenti in organico, ci si potrà avvalere di consulenti ed incaricati esterni, a mezzo del conferimento di specifici incarichi con profili di alta specializzazione.

Si ritiene importante segnalare, anche in questa sezione, che, in questa fase particolarmente problematica per le difficoltà economiche e finanziarie del settore pubblico, alcuni servizi potranno trovare una risposta positiva per la loro gestione nell'apporto garantito dall'inserimenti di alcuni Volontari del Servizio Civile Nazionale (Biblioteca, Informagiovani Musei, Cultura-Sport in particolare).

Area Lavori Pubblici

Il programma comprende le spese sostenute per il funzionamento, il mantenimento oltre che di investimento del patrimonio immobiliare dedicato all'attività sportiva e al tempo libero oltre che acquisti di giochi di quartiere e manutenzioni varie in parchi e giardini. Comprende sia immobili che beni mobili.

Risorse umane a disposizione: due istruttori oltre a 2 operai ed un funzionario responsabile

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale.

Fanno inoltre parte di questo programma tutte quelle attività di carattere amministrativo, tecnico e contabile e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio ed in grado di garantire una corretta attività ed il pieno funzionamento anche dal punto di vista del cittadino-utente verso il quale continuerà l'impegno dell'Amministrazione per porlo nelle condizioni di essere adeguatamente informato su quanto il Comune offre in materia.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.750,00	96.860,11	20.750,00	20.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		360.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		400.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.750,00	856.860,11	20.750,00	20.750,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.717.897,59	1.053.783,03	514.860,00	308.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.738.647,59	1.910.643,14	535.610,00	329.450,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	71.941,27	Previsione di competenza	309.377,30	272.690,00	277.110,00
			di cui già impegnate		78.881,10	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	390.466,27	344.631,27	
2	Spese in conto capitale	100.054,28	Previsione di competenza	1.745.521,26	1.465.957,59	258.500,00
			di cui già impegnate		1.385.457,59	10.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	422.548,28	1.566.011,87	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	171.995,55	Previsione di competenza	2.054.898,56	1.738.647,59	535.610,00
			di cui già impegnate		1.464.338,69	10.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	813.014,55	1.910.643,14	

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Nell'ambito delle politiche giovanili verrà consolidata l'esperienza maturata nell'attivazione di percorsi sinergici con l'associazionismo locale, implementando le opportunità di partecipazione attiva e di responsabilizzazione, per promuovere nei giovani il senso di appartenenza alla comunità, maturità sociale, cittadinanza attiva, disponibilità e interesse alla partecipazione, nonché crescita culturale e creatività.

POLITICHE GIOVANILI:

SERVIZI CIVILI NAZIONALI:

I volontari del Servizio Civile Nazionale, giovani da 18 ai 28 anni, formati nell'ambito del Progetto Biblio Cultura 2015-2016 promosso dall'Associazione ANCI Veneto hanno iniziato la loro esperienza nel settembre 2015; il Progetto rientra nell'ambito della conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico e artistico del nostro territorio, nonché della cura e dello sviluppo del sistema bibliotecario e museale e da la possibilità ai ragazzi target del bando di percepire dal ministero dell'interno una retribuzione mensile a fronte di un impiego medio settimanale di 30 ore. Il Comune sostiene le spese relative alla formazione dei volontari e all'accreditamento gestito dall'Anci e all'addetta che si occupa delle attività di progettazione, monitoraggio e gestione delle risorse di servizio civile.

L'impegno consente ai volontari coinvolti nelle diverse sedi (biblioteca civica, museo civico archeologico e servizio Pedi/bus, progetto integrato cultura, museo carrozze e didattica biblioteca, servizi a favore dei giovani, uffici culturali, sport e tempo libero) di vivere un'esperienza dalla forte valenza formativa ed educativa; numerose le iniziative e le manifestazioni culturali che li hanno visti impegnati nell'arco dell'anno di servizio: fiera di San Simone, divulgazione delle attività proposte dai servizi culturali, laboratori didattici presso i musei e la biblioteca, iniziative informative a favore dei giovani e delle associazioni, azioni a supporto del turismo e della cultura del Medio Friuli, favorendo anche un ampliamento degli orari e dei servizi al pubblico nelle strutture nelle quali sono inseriti.

SERVIZIO INFORMAGIOVANI

Il "Servizio Informagiovani" ha la finalità di informare ed orientare il pubblico giovanile relativamente a: lavoro e professioni, formazione ed istruzione, opportunità in Europa, cultura, associazioni e vita sociale, corsi.

Il Servizio si occupa inoltre della gestione dei vari progetti di tirocinio formativo degli studenti delle scuole superiori e dell'università a favore dei servizi comunali; in particolare si prevede di seguire tirocinanti provenienti dalle Università convenzionate e dall'I.S.I.S. Linussio a favore degli uffici Culturali, Segreteria, Ragioneria ed Europa del Comune.

Finalità da conseguire:

Garantire la continuazione delle attività avviate e dei servizi erogati, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze, tenendo in particolare considerazione i settori dedicati ai giovani, al disagio ed al mondo della scuola.

Nell'ambito di un più ampio obiettivo di valorizzazione del proprio territorio, di promozione di occasioni di socializzazione di aggregazione e fruizione del tempo libero le varie attività saranno programmate anche con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le risorse del territorio al fine di sviluppare nei giovani un senso di appartenenza.

Motivazione delle scelte:

Con l'attuazione dei programmi sopra descritti si intendono garantire i servizi di competenza delle aree interessate e le prestazioni previste nonché valorizzare e favorire, nel contempo, le attività proposte dalle agenzie di volontariato e da alcune istituzioni scolastiche presenti sul territorio. Le diverse convenzioni stipulate con tali soggetti sono tese a garantire il raggiungimento di tali obiettivi ed il più efficace utilizzo delle risorse disponibili.

Risorse umane da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Area di riferimento. Va ricordato, nel contempo, che per la gestione di alcuni servizi, l'Ufficio potrà inoltre avvalersi inoltre delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni, sulla base di apposite convenzioni, anche per l'utilizzo e la valorizzazione di forme di volontariato.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi verranno impiegate le risorse strumentali in dotazione ai vari uffici. Anche in questo caso va sottolineato l'intervento di enti esterni che potranno utilizzare sia attrezzature di proprietà del Comune e sia attrezzature proprie.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.500,00	16.523,80	16.500,00	16.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	16.500,00	16.523,80	16.500,00	16.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	26.566,24	29.198,50	26.566,24	26.566,24
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	43.066,24	45.722,30	43.066,24	43.066,24

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.656,06	Previsione di competenza	48.956,84	43.066,24	43.066,24	43.066,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.976,84	45.722,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.656,06	Previsione di competenza	48.956,84	43.066,24	43.066,24	43.066,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.976,84	45.722,30		

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

La missione comprende le spese per il funzionamento, l'organizzazione, produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come valenza prevalente attrattiva turistica.

Comprende la partecipazione ad Associazioni di tipo territoriale volte a promuovere il territorio nelle sue peculiarità al fine di favorire lo sviluppo socioeconomico ed il rafforzamento del ruolo del turismo allo scopo di esportare la conoscenza del territorio in generale e le caratteristiche storico-culturali ed ambientali.

Finalità da conseguire: finalità dell'ufficio turismo è quella di promuovere, far conoscere e valorizzare il territorio e la realtà codroipese e, attraverso la convenzione sottoscritta con i Comuni di Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Mortegliano e Talmassons, del Medio Friuli. Ciò avviene tramite l'ideazione ed il coordinamento di iniziative progettuali, percorsi e circuiti di visita e/o manifestazioni mirate. Queste sono volte anche ad incentivare lo sviluppo economico del comprensorio territoriale in particolare delle piccole realtà locali che, garantendo un alta qualità dei propri prodotti, vengono interessate a partecipare ai progetti ed alle iniziative stesse. La finalità è perseguita anche attraverso un'attività di informazione che avviene sia tramite l'utilizzo di canali multimediali sia tramite supporti di comunicazione tradizionali.

Motivazione delle scelte: il territorio e la realtà codroipese e del Medio Friuli si presentano molto ricchi, vari e di qualità sotto diversi punti di vista quali quello culturale, storico, architettonico, paesaggistico/ambientale, enogastronomico ma ancora non sufficientemente conosciuti a livello regionale e extra regionale. Da qui, la necessità di promozione e valorizzazione. Idoneo ad ospitare un turismo lento, attento e non di massa, il comprensorio territoriale del Medio Friuli, per questo motivo da anni lavora in sinergia facendo rete con tutti i possibili interlocutori: per la propria attività, infatti l'ufficio interagisce strettamente con l'Ufficio Attività Produttive e S.U.A.P., l'Ufficio Cultura, l'Ufficio Tecnico, la Polizia Locale, il Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli, il servizio di Programmazione Comunitaria, le Pro Loco, i punti di informazione turistica regionale oltre ad interfacciarsi con tutti i portatori di interessi (ristoratori e strutture ricettive del territorio in prima battuta) e tutti i soggetti coinvolti nelle iniziative che realizza. Ciò al fine di operare congiuntamente e senza sovrapposizioni per il raggiungimento della propria finalità, ottimizzando anche le risorse e disponibilità esistenti. L'ufficio si adopera infine anche per cercare di ottenere contributi e finanziamenti a valere su bandi regionali nelle leggi di riferimento del settore.

Risorse umane a disposizione: Per la realizzazione dei programmi della sezione sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'area.

Risorse strumentali a disposizione: l'area, per le iniziative che promuove e realizza, non dispone di particolari risorse strumentali o mezzi. Qualora necessarie, utilizza infatti le strutture in possesso del Comune di Codroipo (gazebo, tavoli, panche e, infine, bancarelle espositive acquistate con fondi derivanti da contributi regionali ottenuti negli anni scorsi per il Centro Commerciale Naturale Città di Codroipo).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
46	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.750,00	5.431,63	3.750,00	3.750,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.750,00	10.431,63	8.750,00	8.750,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.681,63	Previsione di competenza	2.950,00	8.750,00	8.750,00	8.750,00
			di cui già impegnate		700,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.950,00	10.431,63		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.681,63	Previsione di competenza	2.950,00	8.750,00	8.750,00	8.750,00
			di cui già impegnate		700,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.950,00	10.431,63		

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Gli obiettivi del Programma sono finalizzati principalmente al riuso del territorio comunale inteso come occasione per ridurre il consumo dello stesso per le parti ancora disponibili, tendere ad una rigenerazione del tessuto urbano esistente attraverso interventi di riqualificazione urbanistica ed edilizia, favorire la conversione degli usi incongrui o non più idonei nel rispetto della omogeneizzazione degli ambiti, contemperando l'interesse privato con l'interesse pubblico. Le trasformazioni del territorio dovranno essere quindi anche uno strumento per ampliare e qualificare il patrimonio pubblico.

Gli interventi grandi o piccoli sul patrimonio pubblico testimoniano la volontà di un'Amministrazione di realizzare, con la ricerca di fonti di finanziamento pubblico o privato, l'adeguata manutenzione delle opere esistenti e la programmata realizzazione di nuove.

Alle citate opere si aggiungono gli interventi di tutela, valorizzazione e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio come bene e patrimonio della società.

L'attività dell'ufficio è rivolta al completamento degli incarichi assegnati lo scorso anno e relativi all'adeguamento del PRGC al PPR (Piano Paesaggistico Regionale) e al nuovo Piano particolareggiato del centro storico – Isolati A e B.

Vengono seguite le istanze dei privati riguardanti sia l'urbanistica che l'edilizia privata, in tutte le loro forme, dalle comunicazioni ai Permessi di costruire. L'ufficio inoltre si occupa della gestione del censimento Amianto verificando i dati forniti da Regione e ARPA e gestendo il rapporto con i privati e di riscontro con gli enti.

Rientrano nel programma le spese sostenute per i compensi della commissione locale per il paesaggio, quelle relative alle spese sostenute per le opere in corso a Passariano e quelle relative all'intervento in progetto riguardante la riqualificazione del paesaggio nell'area della villa Manin di Passariano.

Finalità da conseguire: Mantenimento dei tempi di risposta all'utenza sia rispetto ai limiti stabiliti dalle norme che in merito i tempi di risposta consueti, vista la carenza di personale ridotto di una unità operativa a partire dal 31.12.2019

Risorse umane a disposizione (Area lavori Pubblici ed Edilizia Privata ed Ambiente): 7 istruttori ed un funzionario responsabile.

Risorse strumentali a disposizione: attrezzature informatiche coerenti in larga massima con i software in uso e con la sempre più radicata abitudine all'uso di pratiche digitali. Vi sarebbe l'esigenza di potenziare i PC in dotazione con strumenti più veloci, vista la gestione di files grafici di notevoli dimensioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
47	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	164.241,14	164.241,14	164.241,14	164.241,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		562.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		2.100.005,53		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	164.241,14	2.826.246,67	164.241,14	164.241,14
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	584.015,46	-1.939.181,44		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	748.256,60	887.065,23	21.800,00	21.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	4.208,08	Previsione di competenza	21.617,95	16.800,00	16.800,00	16.800,00
			di cui già impegnate		1.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.874,41	21.008,08		
2	Spese in conto capitale	134.600,55	Previsione di competenza	1.077.533,91	731.456,60	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate		731.456,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	402.297,45	866.057,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	138.808,63	Previsione di competenza	1.099.151,86	748.256,60	21.800,00	21.800,00
			di cui già impegnate		732.756,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	430.171,86	887.065,23		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

inea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
47	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.500,00	13.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.500,00	13.000,00	9.000,00	9.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	6.500,00	Previsione di competenza	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.259,18	13.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.994,70		2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.994,70			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.500,00	Previsione di competenza	8.494,70	6.500,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.253,88	13.000,00		

Questo programma comprende tutte quelle attività volte alla tutela e salvaguardia dell'ambiente. Adempimenti normativi; attività di manutenzione e ripristino, interventi di prevenzione.

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

DIFESA DEL SUOLO
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
RIFIUTI
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
DIFESA DEL SUOLO

Il rispetto del territorio agricolo naturale, unitamente alla riqualificazione dell'edificato, sono il principio ispiratore che rafforza l'identità territoriale di un Comune garantendo la qualità dei possibili interventi.

Finalità da conseguire:

Mantenimento del decoro dei parchi e giardini di proprietà.

Corretta e coerente gestione del territorio comunale con particolare riferimento alla tutela ambientale.

Cura dei sistemi ambientali (fossi, corretta regimazione delle acque, ecc.) al fine dell'aumento della sicurezza della popolazione residente nel territorio e della riduzione dei costi di ripristino ambientale a seguito di eventi meteorici eccezionali

Attuazione, intensificazione e potenziamento della campagna di disinfestazione contro la zanzara tigre

Attuazione della campagna di derattizzazione del territorio comunale sulla scorta delle segnalazioni ricevute

Cura del territorio finalizzata al rilancio del turismo, mantenimento e miglioramento dello standard qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

In tema di tutela del benessere animale il servizio si articolerà attraverso: la gestione dell'appalto per il servizio custodia e mantenimento cani e gatti ritrovati sul territorio e assistenza sanitaria degli stessi e delle controversie emerse; il monitoraggio delle colonie feline nonché l'iniziativa per la sterilizzazione dei gatti padronali. Iniziative pensate per contenere il fenomeno dell'abbandono dei gatti da parte dei privati.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
48	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		50.940,82		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		50.940,82		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-45.377,95		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		5.562,87		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale	5.562,87	Previsione di competenza	45.421,06			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.405,38	5.562,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.562,87	Previsione di competenza	45.421,06			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.405,38	5.562,87		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La tutela e la cura del territorio e dell'ambiente sono gli obiettivi prioritari per assicurarne il benessere e la vivibilità ai suoi abitanti. Ogni azione per tutelare e conservare l'integrità del nostro Comune, il recupero ed il riequilibrio del suolo.

L'uso del territorio deve essere subordinato alle esigenze della comunità. Il territorio e l'ambiente, a fronte di nuove sfide richieste da un nuovo modo di vivere sostenibile, richiedono alcuni interventi come: il recupero e il miglioramento degli spazi verdi e dei luoghi aggregativi, con la riqualificazione delle attrezzature in esse presenti; il potenziamento delle reti di infrastrutture civili generali (fognatura in primo luogo) nelle zone problematiche; la sistemazione e messa in sicurezza di incroci, piste ciclabili e attraversamenti pedonali; il miglioramento (e messa a norma) della pubblica illuminazione, anche in ottica di risparmio energetico, strumento anche di una maggiore sicurezza; la riqualificazione ambientale con interventi non invasivi, rispettosi dell'ambiente e coerenti con la natura dei luoghi, cura dei corsi d'acqua e riassetto idrogeologico del territorio, anche in completamento alle opere già intraprese negli ultimi anni.

A tutto si aggiunge la manutenzione e valorizzazione anche attraverso nuove piantumazioni e riqualificazioni delle aree verdi, dei parchi e dei giardini di proprietà comunali, degli sfalci e potature necessarie ed al mantenimento del decoro urbano; la sensibilizzazione in materia di valorizzazione ambientale attraverso processi formativi e di educazione.

L'ufficio tutela il territorio e l'ambiente vigilando sulla corretta applicazione delle norme, anche con la collaborazione degli enti superiori. Rientrano in questo programma le spese sostenute per il mantenimento del verde pubblico in genere, sia in appalto che in amministrazione diretta.

Finalità da conseguire: Tutela dell'ambiente nel senso più ampio.

Risorse umane a disposizione: due istruttori, sei operai, le persone addette ai "cantieri lavoro", gli LPU ed un funzionario responsabile

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
48	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	80.000,00	80.000,00	192.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	80.000,00	80.000,00	192.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	777.036,29	876.252,19	256.778,67	268.054,54
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	857.036,29	956.252,19	448.778,67	268.054,54

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	75.412,49	Previsione di competenza	275.189,63	256.778,67	256.778,67	268.054,54
			di cui già impegnate		95.324,13	93.724,13	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	344.608,32	332.191,16		
2	Spese in conto capitale	23.803,41	Previsione di competenza	546.311,16	600.257,62	192.000,00	
			di cui già impegnate		600.257,62	192.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.051,54	624.061,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	99.215,90	Previsione di competenza	821.500,79	857.036,29	448.778,67	268.054,54
			di cui già impegnate		695.581,75	285.724,13	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	390.659,86	956.252,19		

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

L' Ambiente rappresenta un tema importante e trasversale per il controllo e la salvaguardia del territorio, riguardando molteplici matrici e tematiche. Tra i temi più sentiti vi è il tema della raccolta dei rifiuti.

Finalità da conseguire: Garantire la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in tutto il territorio comunale.

Il servizio di raccolta differenziata porta a porta e l'ecopiazza comunale sono gestiti dalla società in house A&T2000. L'ufficio cura i rapporti con l'ente gestore.

Finalità da conseguire: Rendere i rapporti tra i cittadini ed il servizio il più fluidi possibile, garantendo al contempo un servizio efficiente.

Risorse umane a disposizione: 2

Risorse strumentali a disposizione: Hardware comunemente in uso. Se necessari software forniti dall'ente gestore.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
48	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.024.878,00	4.066.675,42	2.024.878,00	2.024.878,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.000,00	3.745,03	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.026.878,00	4.070.420,45	2.026.878,00	2.026.878,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.188,04	-1.885.848,94		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.031.066,04	2.184.571,51	1.803.549,04	1.803.549,04

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	153.505,47	Previsione di competenza	1.805.333,68	1.801.291,04	1.803.549,04	1.803.549,04
			di cui già impegnate		11.831,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.096.339,71	1.954.796,51		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	230.000,00	229.775,00		
			di cui già impegnate		229.775,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	450,00	229.775,00		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	100,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	153.505,47	Previsione di competenza	2.035.433,68	2.031.066,04	1.803.549,04	1.803.549,04
			di cui già impegnate		241.606,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.096.889,71	2.184.571,51		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

La riqualificazione ambientale con interventi non invasivi, rispettosi dell'ambiente e coerenti con la natura dei luoghi, cura dei corsi d'acqua e riassetto idrogeologico del territorio sono attività che l'amministrazione intende attuare, compatibilmente con le risorse disponibili.

Fanno parte del programma le spese sostenute per servizi di fognatura. Più specificatamente i costi per lo smaltimento dei reflui provenienti dalla pulizia dei pozzetti stradali di raccolta delle acque meteoriche.

Risorse umane a disposizione: un istruttore ed un funzionario responsabile

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
48	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	32.151,08	87.494,62	32.151,08	32.151,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	32.151,08	87.494,62	32.151,08	32.151,08
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-77.321,71		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.756,16	10.172,91	7.756,16	7.756,16

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.416,75	Previsione di competenza	12.951,72	7.756,16	7.756,16	7.756,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.063,22	10.172,91		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	4.806,80			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.806,80			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.416,75	Previsione di competenza	17.758,52	7.756,16	7.756,16	7.756,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.870,02	10.172,91		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
48	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		24.845,30		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		24.845,30		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	24.845,30	Previsione di competenza	29.280,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.280,00	24.845,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.845,30	Previsione di competenza	29.280,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.280,00	24.845,30		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Il trasporto pubblico locale non viene gestito dall'Ente ma da un ente sovraordinato tramite appalto. L'Amministrazione si occupa unicamente del trasporto scolastico con mezzi propri e, in parte, con appalti a ditte esterne.

Motivazione delle scelte: Il trasporto scolastico contribuisce ad una razionalizzazione dei trasporti non solamente con una riduzione del traffico nelle ore di punta di arrivo e partenza degli studenti dalle varie scuole, ma anche dando un valido aiuto alle famiglie. Comprende i costi per il personale interno dedicato nonché il costo per l'appalto esterno a ditta qualificata.

Risorse umane a disposizione: Le risorse umane a disposizione sono quelle dell'area Cultura, Istruzione e Sport: due unità – autisti – e il loro relativo responsabile.

Risorse strumentali a disposizione: Le risorse strumentali a disposizione sono quelle normali in dotazione dell'area.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
49	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		493.861,68		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		493.861,68		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-493.861,68		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
 VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Gli interventi sulla viabilità da sempre coinvolgono le amministrazioni comunali in un difficile dilemma fra utilità dei cittadini, scarsità di risorse e consumo del territorio.

La Sicurezza è anche quella stradale, valorizzando la creazione di percorsi e attraversamenti pedonali in particolare in prossimità delle scuole sulle linee di comunicazione tra i nuclei abitati e gli insediamenti artigianali e industriali.

Rientrano nel programma le spese relative a manutenzioni ordinarie e straordinarie delle infrastrutture stradali oltre che agli investimenti per quanto riguarda la viabilità comunale e comprende strade e illuminazione pubblica. Sono compresi altresì gli investimenti per le manutenzioni in amministrazione diretta.

Finalità da conseguire: tenere il patrimonio funzionante ed in efficienza oltre che migliorarlo con investimenti a servizio del cittadino.

È assolutamente necessario continuare ad investire per un reale decoro urbano. Ciò significa che occorre investire in manutenzione dell'ordinario, iniziando dal centro urbano, dalle piazze, anche sperimentando nuove tipologie di arredo con forme e colori che possano unire l'urbano pubblico con le strutture private ed i negozi. Investendo annualmente si evita il deperimento non solo delle infrastrutture strade, marciapiedi e arredo urbano ma anche dei servizi esistenti.

Risorse umane a disposizione: tre istruttori, sei operai oltre che le persone addette ai "cantieri lavoro", gli LPU ed un funzionario responsabile

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
49	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	89.000,00	106.180,64	89.000,00	89.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	89.000,00	106.180,64	89.000,00	89.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.379.463,85	3.723.980,99	969.436,66	916.445,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.468.463,85	3.830.161,63	1.058.436,66	1.005.445,71

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	174.690,74	Previsione di competenza	694.801,69	645.565,71	636.695,71	626.745,71
			di cui già impegnate		238.762,49		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	824.226,81	820.256,45		
2	Spese in conto capitale	187.007,04	Previsione di competenza	4.136.546,84	2.822.898,14	421.740,95	378.700,00
			di cui già impegnate		2.224.338,14		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.228.610,95	3.009.905,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	361.697,78	Previsione di competenza	4.831.348,53	3.468.463,85	1.058.436,66	1.005.445,71
			di cui già impegnate		2.463.100,63		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.052.837,76	3.830.161,63		

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

Finalità da conseguire:

Mantenere gli attuali livelli qualitativi del servizio erogato alla cittadinanza continuando a garantire l'incolumità delle persone, e/o dei beni e dell'ambiente. Questo è l'oggetto su cui si esplica l'attività di protezione civile, e nel contempo ne rappresenta l'obiettivo e la finalità, cioè la tutela e la salvaguardia della pubblica incolumità attraverso il coordinamento delle istituzioni e delle forze civili.

Motivazione delle scelte:

La protezione civile è una materia che deve essere assunta fra i compiti fondamentali della Pubblica Amministrazione, da svolgere in modo costante ed organizzato, in quanto non può più, come in passato, essere considerata un'incombenza episodica ed occasionale, un insieme di forze da mettere in campo esclusivamente quando si devono attivare interventi di soccorso alla popolazione.

Inoltre lo sviluppo del Piano Comunale di Emergenza ha permesso di raccogliere tutte le informazioni sulle caratteristiche e sulla struttura del territorio; stabilire gli obiettivi da conseguire per dare un'adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza; assegnando le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, utilizzando le risorse in maniera razionale, definendo un sistema di comunicazione che consente uno scambio costante di informazioni.

Area lavori Pubblici:

Nel programma sono ricomprese le spese relative a manutenzioni ordinarie e straordinarie nel fabbricato destinato a protezione civile. Sono da intendersi anche tutte le prestazioni in ordine all'eventuale attivazione del C.O.C.

Finalità da conseguire: attivazione delle misure in caso di eventi naturali imprevedibili, atti a garantire la sicurezza delle persone e cose.

Risorse umane a disposizione: un istruttore, sei operai, ed un funzionario responsabile

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
50	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	29.040,90	36.943,01	22.540,90	22.053,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	29.040,90	36.943,01	22.540,90	22.053,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	7.244,83	Previsione di competenza	20.480,42	25.540,90	18.540,90	18.553,00
			di cui già impegnate		6.295,38	120,78	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.715,61	32.785,73		
2	Spese in conto capitale	657,28	Previsione di competenza	62.793,00	3.500,00	4.000,00	3.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.134,28	4.157,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.902,11	Previsione di competenza	83.273,42	29.040,90	22.540,90	22.053,00
			di cui già impegnate		6.295,38	120,78	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	107.849,89	36.943,01		

Le politiche sociali sono rivolte al Volontariato, alla Famiglia, ai Giovani, agli Anziani e alle persone meno abbienti.

Il programma del Settore delle Politiche Sociali si articola nelle diverse funzioni esercitate dal Comune nel campo dell'assistenza rivolta a tutta la popolazione residente (indipendentemente, quindi, dalla nazionalità) in stato di disagio, di tutte le fasce d'età, dall'infanzia alla vecchiaia.

Le politiche sociali adottate dal Comune si possono sintetizzare nelle seguenti azioni specifiche:

Azioni di assistenza sociale

assistenza a minori e handicappati

assistenza domiciliare anziani (SAD)

Assistenza economica

- rette di ricovero anziani

Azioni sociali di contrasto alla solitudine nei confronti degli anziani autosufficienti e attivi

Azioni di integrazione sociale nei confronti dei cittadini extracomunitari

Azioni a sostegno del volontariato in generale e del volontariato sociale in particolare, ovvero azioni con questo coordinate per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Le azioni delle Politiche Sociali si intersecano e si integrano, poi, con quelle relative alle Politiche per la Casa, ovvero:

- sostegno economico alla locazione (con finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia)

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

INTERVENTI PER LA DISABILITA'

INTERVENTI PER GLI ANZIANI

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Obiettivi: Amministrazione, funzionamento e fornitura di servizi ed attività finalizzate alla protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale al fine di garantire mediante servizi ed interventi di sostegno, specifiche problematiche e situazioni di disagio che emergono nel tessuto sociale.

SERVIZI SOCIALI IN DELEGA

Ai sensi della L.R.n. 31 del 28.12.2018 - Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), e alla legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale):

- ART. 16 comma 1 "Il Servizio Sociale dei Comuni è disciplinato da una convenzione promossa dall'Assemblea dei Sindaci del Servizio sociale dei Comuni e approvata con deliberazioni conformi dei Consigli Comunali, adottate a maggioranza assoluta dei componenti";

- ART. 20 comma 1 “Le convenzioni per l’istituzione e la gestione del Servizio Sociale dei Comuni...sono adottate entro il 30 settembre 2019 e hanno effetto...entro e non oltre l’1 gennaio 2020;
- ART. 20 comma 2 lett. a) “...nelle more dell’adozione delle convenzioni...il Servizio Sociale dei Comuni è gestito: a) dagli Enti gestori individuati nelle convenzioni per la gestione associata dei Servizi sociali dei Comuni vigenti alla data del 30 novembre 2016”;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 05.12.2012, è stata stipulata la Convenzione per l’esercizio in forma associata dei servizi sociali, per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2017, delegando l’ASP “D.Moro”- Ente Gestore all’organizzazione dei servizi sociali e successivamente rinnovata fino al 31.12.2018;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28.11.2019, è stata approvata la Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni ed il relativo atto di delega di cui all’art.19 della L.R. 6/2006. La citata Convenzione istitutiva del servizio sociale dei comuni dell’Ambito territoriale “Medio Friuli” e atto di delega della gestione all’ Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “D.Moro” di Codroipo, disciplinante le modalità di attuazione della stessa per l’accesso ai servizi ed interventi gestiti in forma associata, è stata sottoscritta in data 19.12.2019 ed avrà durata dal 01.01.2020 al 31.12.2024.

SERVIZI SOCIALI “COMUNALI”

Nel 2020 verranno curate le seguenti attività e servizi del settore “sociale”:

- Contributi Comunali ad Enti, Istituzioni ed Associazioni per finalità Sociali; monitoraggio domande, delibere di impegno e successivi atti di completamento istruttoria;
- Centri estivi comunali ed esterni: verifica delle Scia in collaborazione con ufficio Commercio e attività produttive, richiesta utilizzo spazi, gestione autorizzazioni e permessi, monitoraggi dei servizi erogati dai vari centri estivi;
- Centro estivo “prolungamento pomeridiano” del mese di giugno, realizzato in sinergia con l’Asp d. Moro, come richiesto dai genitori al fine di completare l’offerta della Parrocchia S. M. Maggiore di Codroipo; predisposizione servizi di pedibus (in collaborazione con associazione Anteas) e mensa;
- Monitoraggio delle attività proposte dall’aggregazione giovanile Asp D. Moro presso la sede di Piazza Dante;
- Monitoraggio della spesa sociale trasversale a tutti gli uffici a supporto dell’ufficio ragioneria;
- Rinnovate e/o monitorate le convenzioni con Associazioni per l’effettuazione di alcuni servizi:
 - Aifa per trasporto anziani
 - Anteas: progetto piccole manutenzioni e trasporti
- Concessioni locali comunali alle attività in delega al servizio sociale.

PROGETTO ANTIVIOLENZA CODROIPO

Il Comune di Codroipo, a partire dal 2013, ha avviato un "Progetto anti violenza" con l'obiettivo di promuovere sul territorio una cultura contro la violenza “di genere” per favorire una presa di coscienza generalizzata del problema, prevenire forme di abuso e di maltrattamento di ogni genere (fisico e psicologico) nei confronti delle donne e dei minori, per individuare, in collaborazione con gli “osservatori privilegiati” del territorio, forme di abuso sommerso ed informare le vittime sui loro diritti.

Il progetto è stato nuovamente finanziato dalla Regione (dir. Centr. Salute, integraz. Sociosanitaria e politiche sociali) ai sensi della L.r. 7/2000 e si suddivide in tre distinte attività progettuali:

- Sportello d'ascolto presso la sede di Piazza Dante
- Attività di prevenzione e sensibilizzazione in materia di educazione alla parità di genere presso l'Istituto comprensivo e l'Istituto di Istruzione superiore J. Linussio di Codroipo nonché alcuni incontri con gli insegnanti ed un'azione di monitoraggio ed ascolto. Proseguirà inoltre la collaborazione con gli sportelli di aiuto/ascolto delle scuole del territorio con la supervisione dei casi con l'equipe di psicologi.
- A completamento dell'attività informativa e di sensibilizzazione saranno realizzati degli incontri informativi pubblici (educazione alla sessualità ed affettività, etc) con l'obiettivo di fornire le informazioni necessarie a gestire nel modo corretto eventuali situazioni di difficoltà.

Verrà ripresentata la richiesta di proseguimento di attività con specifica domanda di contributo alla Regione.

Finalità da conseguire:

Garantire la continuazione delle attività avviate e dei servizi erogati, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze, tenendo in particolare considerazione i settori dedicati ai giovani, al disagio ed al mondo della scuola.

Motivazione delle scelte:

Con l'attuazione dei programmi sopra descritti si intendono garantire i servizi di competenza delle aree interessate e le prestazioni previste nonché valorizzare e favorire, nel contempo, le attività proposte dalle agenzie di volontariato e da alcune istituzioni scolastiche presenti sul territorio. Le diverse convenzioni stipulate con tali soggetti sono tese a garantire il raggiungimento di tali obiettivi ed il più efficace utilizzo delle risorse disponibili.

Risorse umane da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Area di riferimento. Va ricordato, nel contempo, che per la gestione di alcuni servizi, l'Ufficio potrà inoltre avvalersi inoltre delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni, sulla base di apposite convenzioni, anche per l'utilizzo e la valorizzazione di forme di volontariato.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi verranno impiegate le risorse strumentali in dotazione ai vari uffici. Anche in questo caso va sottolineato l'intervento di enti esterni che potranno utilizzare sia attrezzature di proprietà del Comune e sia attrezzature proprie.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

E' obiettivo di questa Amministrazione, oltre ad adempiere ai suoi compiti di istituzionali relativi all'effettivo godimento del diritto allo studio da parte degli utenti della scuola dell'obbligo, costruire un rapporto positivo di collaborazione tra l'Ente Locale e il mondo della scuola ed incentivare e qualificare un'attività didattica sempre più rispondente alle esigenze della scuola. Inoltre cercare di soddisfare la richiesta di servizi per l'infanzia e l'istruzione sia attraverso il proprio nido Comunale, nonché mediante l'attivazione di progetti educativi in orari e/o periodi extrascolastici quali ad esempio i centri estivi.

La promozione delle politiche educative ed i servizi relativi, quale vero patrimonio della comunità, sono tra gli obiettivi più importanti di questa amministrazione, ritenendo i bambini ed i ragazzi il futuro della nostra collettività.

Proseguono gli interventi volti alla tutela della famiglia in ogni sua forma e fase del ciclo di vita attraverso il consolidamento e miglioramento dei servizi già in essere (interventi a favore della prima infanzia, interventi di sostegno economico, interventi di tutela minorile e sostegno alla genitorialità).

All' Area Lavori Pubblici sono assegnate le spese per il funzionamento e il mantenimento degli edifici scolastici adibiti ad asili nido.

Risorse umane a disposizione: due istruttori, sei operai, ed un funzionario responsabile

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	209.500,00	325.625,55	209.500,00	209.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	84.000,00	97.238,48	84.000,00	84.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	293.500,00	422.864,03	293.500,00	293.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	323.691,01	269.102,12	326.709,53	328.676,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	617.191,01	691.966,15	620.209,53	622.176,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	72.939,15	Previsione di competenza	626.039,69	614.191,01	617.209,53	619.176,53
			di cui già impegnate		529.232,48	515.822,48	328.250,67
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	726.049,43	687.130,16		
2	Spese in conto capitale	1.835,99	Previsione di competenza	13.550,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.385,99	4.835,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	74.775,14	Previsione di competenza	639.589,69	617.191,01	620.209,53	622.176,53
			di cui già impegnate		529.232,48	515.822,48	328.250,67
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	741.435,42	691.966,15		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere azioni di accompagnamento sociale e sostegno a persone in difficoltà. Quest'area d'intervento risulta di particolare complessità in quanto il disagio sociale è condizionato da problematiche diversificate e tra loro combinate (casa, lavoro, sanità).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 18.12.2017 questa Amministrazione Comunale ha delegato l'A.A.S. n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" per la gestione dei servizi di cui all'art. 6 comma 1 lettere e) f) g) h) della LR n. 41/96, a favore dei soggetti portatori di handicap, per il periodo 01.01.2018-31.12.2022

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		7.667,24		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		7.667,24		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	315.073,55	381.541,49	315.073,55	315.073,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	315.073,55	389.208,73	315.073,55	315.073,55

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	74.135,18	Previsione di competenza	392.245,63	315.073,55	315.073,55	315.073,55
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	407.068,51	389.208,73		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.795,86			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	74.135,18	Previsione di competenza	392.245,63	315.073,55	315.073,55	315.073,55
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	414.864,37	389.208,73		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Il servizio riguarda i ricoveri di anziani non autosufficienti presso strutture protette e gli interventi in favore degli anziani assistiti a domicilio tramite l'Ente Gestore. L'attività comprende i rapporti con gli Istituti per il pagamento delle rette ed il monitoraggio delle compartecipazioni dovute da parte degli stessi ricoverati o dei familiari tenuti agli alimenti, avuto riguardo alle segnalazioni ed alle relazioni socio-economiche predisposte dalle assistenti sociali del presidio di Codroipo, con le quali la relazione è costante e collaborativa.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		1.830,82		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		1.830,82		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	131.124,20	168.982,95	131.124,20	131.124,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	131.124,20	170.813,77	131.124,20	131.124,20

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	39.689,57	Previsione di competenza	166.442,24	131.124,20	131.124,20	131.124,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	177.547,40	170.813,77		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	48.019,20			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.019,20			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	39.689,57	Previsione di competenza	214.461,44	131.124,20	131.124,20	131.124,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	225.566,60	170.813,77		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il comune partecipa attivamente alla promozione della salute e del benessere dei cittadini del territorio, alla tutela della persona e al rispetto dei diritti, attraverso un complesso di interventi finalizzati a garantire l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali, la valutazione, la ricerca, la progettazione e l'accompagnamento in favore di persone singole, di famiglie, di gruppi e di comunità, il sostegno e il recupero di situazioni di bisogno e la promozione di nuove risorse sociali nonché a realizzare interventi per la promozione e lo sviluppo del capitale sociale della comunità.

Il programma sostanzialmente riguarda le azioni mirate all'assistenza domiciliare, al ricovero di adulti in strutture protette, all'impiego dei fondi derivati dalla scelta del 5 per mille.

La legge 328/2000 art. 6 prevede che, per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi all'eventuale integrazione economica.

In particolare sono gestiti con delega all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "D.Moro" di Codroipo i servizi, gli interventi e le prestazioni:

- A sostegno della domiciliarità;
- Gli interventi per la tutela e la protezione sociale di persone in condizione di fragilità;
- Le misure per l'inclusione sociale e socio-lavorativo;
- I progetti specifici per minori e famiglie, per la disabilità e non autosufficienza.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	103.715,69	280.460,65	18.000,00	18.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	103.715,69	280.460,65	18.000,00	18.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	182.411,30	53.401,62	182.571,30	182.351,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	286.126,99	333.862,27	200.571,30	200.351,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	47.735,28	Previsione di competenza	607.490,58	286.126,99	200.571,30	200.351,30
			di cui già impegnate		11.192,18		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	639.328,81	333.862,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.735,28	Previsione di competenza	607.490,58	286.126,99	200.571,30	200.351,30
			di cui già impegnate		11.192,18		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	639.328,81	333.862,27		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

La famiglia è cellula fondamentale della nostra comunità. Per questo motivo vanno attuati una serie di interventi, anche di natura economica, progettati tenendo conto che essa va considerata non solo come portatrice di problemi ma di risorse in grado di cooperare attivamente nella definizione dei bisogni e nella costruzione delle risposte. Va aiutata a superare il convincimento che la soluzione del problema passi attraverso la rivendicazione di un diritto invece che una personale assunzione di responsabilità.

Rientrano nel programma i trasferimenti a sostegno della maternità, per carta famiglia, ed il contributo per la Scuola Territoriale della Salute.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	255.000,00	255.000,00	140.000,00	140.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	66.000,00	97.076,81	67.000,00	68.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	321.000,00	352.076,81	207.000,00	208.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		6.353,26		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	276.607,36	358.430,07	148.407,36	148.407,36

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	81.822,71	Previsione di competenza	275.653,54	276.607,36	148.407,36	148.407,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	278.859,83	358.430,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	81.822,71	Previsione di competenza	275.653,54	276.607,36	148.407,36	148.407,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	278.859,83	358.430,07		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Il programma comprende i trasferimenti per contributi economici e bonus per sostegno del canone di locazione per i residenti in difficoltà economica .

Ai sensi della LR 1/2016 art.44 e del Regolamento ATER per il Fondo Sociale per l'edilizia sovvenzionata, viene istituito presso l'ATER di Udine un Fondo Sociale, alimentato da conferimenti Comunali e dell'ATER stesso ed utilizzato per risolvere momentanee situazioni di morosità, a carico di utenti in difficoltà economiche.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	71.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	71.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	74.000,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	74.500,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.500,00	74.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	74.500,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.500,00	74.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Il programma comprende i trasferimenti per le spese di funzionamento dei servizi di Ambito.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.374,89	14.330,84	7.374,89	7.374,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.374,89	14.330,84	7.374,89	7.374,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	6.955,95	Previsione di competenza	34.779,76	7.374,89	7.374,89	7.374,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.779,76	14.330,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.955,95	Previsione di competenza	34.779,76	7.374,89	7.374,89	7.374,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.779,76	14.330,84		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Il programma comprende il trasferimento all' Ente Gestore per gli interventi per i servizi socio – educativi e l'attivazione di progetti realizzati mediante l'impiego di giovani nell'ambito del Servizi Civile Nazionale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.038,60	66.769,66	25.038,60	25.038,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.038,60	66.769,66	25.038,60	25.038,60
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.492,40	-23.651,30	9.092,40	9.092,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	36.531,00	43.118,36	34.131,00	34.131,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	6.587,36	Previsione di competenza di cui già impegnate	30.371,27	36.531,00	34.131,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		5.181,00	
			Previsione di cassa	34.121,27	43.118,36	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.587,36	Previsione di competenza di cui già impegnate	30.371,27	36.531,00	34.131,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		5.181,00	
			Previsione di cassa	34.121,27	43.118,36	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Il programma prevede le spese sostenute per il funzionamento, il mantenimento e l'investimento dei cimiteri comunali e si esplicano essenzialmente nelle manutenzioni straordinarie, quelle ordinarie non comprese nell'appalto esterno, negli acquisti di beni di consumo per amministrazione diretta. Sono compresi anche gli investimenti per migliorare le aree e le dotazioni all'interno dei cimiteri quali nuovi padiglioni di loculi, scale, ...

Risorse umane a disposizione: un istruttore, 3 operai ed un funzionario responsabile

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche e meccaniche quali quelle delocalizzate presso il magazzino comunale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.415,26	55.890,97	48.415,26	48.415,26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	48.415,26	55.890,97	48.415,26	48.415,26
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	238.333,71	248.400,44	167.504,74	48.004,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	286.748,97	304.291,41	215.920,00	96.420,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	15.829,53	Previsione di competenza	76.424,00	75.874,00	92.920,00	93.420,00
			di cui già impegnate		69.154,00	2.831,42	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	92.498,83	91.703,53		
2	Spese in conto capitale	1.712,91	Previsione di competenza	246.415,97	210.874,97	123.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate		207.874,97		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	56.836,69	212.587,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.542,44	Previsione di competenza	322.839,97	286.748,97	215.920,00	96.420,00
			di cui già impegnate		277.028,97	2.831,42	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	149.335,52	304.291,41		

La competenza dell'Ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria.

Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Il Comune, inoltre, nell'ambito del programma esercita funzioni di vigilanza sul trattamento degli animali e di tutela igienico-sanitaria degli stessi, in linea con quanto normato dall'art. 2, commi 10, 11, 12, della Legge 281/91 e dall'art 1, comma 4, della L.R. n. 10 del 20 gennaio 1997. Il programma inoltre comprende le spese sostenute per la derattizzazione e pulizia da piccioni o altro su aree comunali al fine del mantenimento del decoro e dell'igiene. Viene attuata tramite appalto a ditta esterna.

Risorse umane a disposizione: un istruttore ed un funzionario responsabile

Risorse strumentali a disposizione: le risorse sono quelle a disposizione dell'amministrazione: risorse finanziarie, attrezzature informatiche, tecniche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
52	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	20.883,10	41.368,13	20.323,12	20.579,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	25.383,10	45.868,13	24.823,12	25.079,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	20.485,03	Previsione di competenza	38.577,88	25.383,10	24.823,12	25.079,60
			di cui già impegnate		13.483,10	2.593,72	500,20
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.294,28	45.868,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.485,03	Previsione di competenza	38.577,88	25.383,10	24.823,12	25.079,60
			di cui già impegnate		13.483,10	2.593,72	500,20
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.294,28	45.868,13		

L'azione dell' Ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

RETI E ALTRI SERVIZI PUBBLICA UTILITÀ

Motivazione delle scelte:

Incentivare e stimolare l'interesse degli imprenditori al fine di sviluppare l'investimento, l'apertura, il mantenimento e l'eventuale ampliamento di attività nel territorio.

Gestione delle pratiche amministrative, procedimenti già eseguiti in maniera efficiente, offrendo all'imprenditoria locale un punto di riferimento per facilitare la gestione dell'attività.

Incentivare e promuovere il Commercio, l'Artigianato, le attività in generale legate allo sviluppo economico valorizzando aree urbane, anche già esistenti atte a questo scopo, attraverso azioni e strumenti urbanistici adeguati.

Migliorare e supportare le attività artigianali, commerciali, industriali e agricole insediate nel territorio offrendo adeguati servizi.

Finalità da conseguire: considerato che in particolare durante periodi di crisi economica l'eccessivo carico burocratico determina per l'industria e l'artigianato uno svantaggio competitivo e mina l'accesso ai servizi pubblici, l'obiettivo qui perseguito è la realizzazione di politiche e azioni integrate volte alla semplificazione e alla creazione di un ambiente favorevole alla crescita e allo sviluppo dell'industria delle Piccole e Medie Imprese e dell'artigianato locali.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha un ruolo strategico nelle politiche di semplificazione amministrativa e riduzione dei "costi di regolazione", cioè i costi sostenuti dai destinatari di una specifica norma derivanti dalle azioni necessarie per adeguare la propria attività agli adempimenti imposti. Per il legislatore, infatti, il SUAP diventa progressivamente unico interlocutore digitale per qualunque procedimento riguardante impianti produttivi di beni o servizi.

Il programma 1 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO prevede quindi l'utilizzo del portale on-line www.impresainungiorno.it per i molteplici adempimenti previsti dai diversi enti competenti nel settore di riferimento quali Camera di Commercio, Agenzia delle Entrate, Azienda Sanitaria, Vigili del Fuoco, Questura, Arpa, Regione Autonoma FVG ecc.

L'obiettivo è quello di sostenere e incoraggiare le attività produttive e il confronto con commercianti, imprese e artigianato al fine di incentivare l'opportunità di crescita economica del territorio.

Finalità da conseguire: rilanciare il commercio locale e tutelare le piccole attività commerciali qualificando allo stesso tempo il territorio con eventi specificatamente ideati che in esso abbiano luogo quali, per esempio, la "Fiera di San Simone", che si sviluppa lungo le vie del centro nel mese di ottobre. Creare quindi servizi e punti di interesse al fine di richiamare potenziali clienti e fidelizzarli e intercettare almeno parte dei flussi turistici che gravitano su Villa Manin per indirizzarli sull'intero territorio Codroipese. Promuovere una rete distributiva più efficace ed efficiente e incentivando anche fra le realtà locali la vendita online e alla consegna a domicilio onde servire tutte le fasce della popolazione. Promuovere un modello agricolo sostenibile capace di fungere da traino economico con vendita di prodotti agricoli, anche manipolati o trasformati, già pronti per il consumo, mediante l'utilizzo di strutture mobili nella disponibilità delle imprese agricole, anche in modalità itinerante su aree pubbliche o private. Ciò secondo quanto previsto anche dall'art. 1, comma 499, Legge 205/2017. Continuare a garantire la tutela del consumatore tramite azioni di controllo e vigilanza gestite in collaborazione con la Polizia Locale.

Motivazione delle scelte: perseguire una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella gestione della rete commerciale e distributiva locale per rendere più attrattiva l'area del Medio Friuli sia per gli operatori economici sia per la cittadinanza fruitrice dei servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
53	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.223,32	6.248,20	4.230,00	4.230,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.223,32	6.248,20	4.230,00	4.230,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	97.236,49	125.582,33	97.229,81	97.229,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	101.459,81	131.830,53	101.459,81	101.459,81

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	30.370,72	Previsione di competenza	142.853,74	101.459,81	101.459,81	101.459,81
			di cui già impegnate		500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.217,74	131.830,53		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.370,72	Previsione di competenza	142.853,74	101.459,81	101.459,81	101.459,81
			di cui già impegnate		500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.217,74	131.830,53		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

La missione comprende il sostegno alla Scuola Mosaicisti del Friuli mediante la quota associativa. La **Scuola Mosaicisti del Friuli** è attiva a Spilimbergo dal 1922 ed è stata fondata nel primo dopoguerra per offrire opportunità di studio e di lavoro ai giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
54	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1 Spese correnti					
		Previsione di competenza	4.800,00	4.800,00	4.800,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	4.800,00	4.800,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.800,00	4.800,00	4.800,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	4.800,00	4.800,00	

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Il programma prevede le spese sostenute per l'esecuzione del programma "Cantieri lavoro" in collaborazione e con contributo da parte della regione FVG, per l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati che vengono impiegati nella manutenzione (generalmente stradale).

Area Lavori Pubblici

Finalità da conseguire:

Il programma prevede le spese sostenute dall'Ente tramite finanziamenti parziali per la realizzazione di "**cantieri di lavoro**" riguardante l'inserimento lavorativo temporaneo a sostegno del reddito di soggetti al momento disoccupati.

Motivazione delle scelte:

Comprende i costi per contributi assistenziali ed assicurativi oltre che le attrezzature DPI e le visite mediche dei soggetti.

Risorse strumentali a disposizione:

Le risorse strumentali a disposizione sono quelle già in dotazione dell'area LL.PP. e Manutenzioni.

Area Risorse Umane

Finalità da conseguire:

Premesso che i principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato e alla Regione, l'ente locale può operare con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione. Rientrano in questo ambito anche gli interventi volti ad alleviare il disagio della disoccupazione, come l'impiego temporaneo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali in attività che le amministrazioni

pubbliche realizzano per migliorare la qualità dell'ambiente, degli spazi urbani e del territorio, nonché le attività poste in essere per migliorare la qualità delle prestazioni e dei servizi offerti (Lavori Socialmente Utili).

Per gli anni 2020-2021 e 2022 non è previsto l'avvio di progetti, subordinati alla concessione del finanziamento regionale, che prevedono, nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomo e donna, prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali, come disciplinato dal D.Lgs. 468/1997 e dalla L.R. n. 18/2011.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
54	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.000,00	23.046,37	22.000,00	22.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	22.000,00	23.046,37	22.000,00	22.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.600,00	5.401,31	1.600,00	1.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	23.600,00	28.447,68	23.600,00	23.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	4.847,68	Previsione di competenza di cui già impegnate	22.876,00 9.194,98	23.600,00	23.600,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	23.820,23	28.447,68	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.847,68	Previsione di competenza di cui già impegnate	22.876,00 9.194,98	23.600,00	23.600,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	23.820,23	28.447,68	

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia.

Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di:

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

L'ufficio Urbanistica necessita di un supporto di conoscenza specifica in materia di risparmio energetico, tale supporto viene fornito dall'Agenzia Regionale per l'Energia di cui il Comune di Codroipo è socio.

Finalità da conseguire: Risoluzione di specifici casi in cui la materia normativa risulta di difficile applicazione, con lo studio di soluzioni adeguate ai singoli casi.

Risorse umane a disposizione: 1

Risorse strumentali a disposizione: Le normali dotazioni dell'ufficio

Cap. 1060 Spese sostenute per l'adesione all'APE (Agenzia Regionale per l'Energia).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
55	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.500,00	17.578,12	8.500,00	8.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	9.500,00	17.578,12	8.500,00	8.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-13.578,12		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.641,44	4.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.640,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.281,44	4.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevidite.

Il fondo viene stanziato in misura ritenuta sufficiente alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di bilancio, o qualora le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
56	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	61.115,04	100.000,00	63.843,68	127.224,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	61.115,04	100.000,00	63.843,68	127.224,08

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	25.290,95	61.115,04	63.843,68	127.224,08
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.461,95	100.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	25.290,95	61.115,04	63.843,68	127.224,08
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.461,95	100.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell' avanzo di amministrazione.

Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo viene stanziato in misura ritenuta coerente all'importo degli stanziamenti di dubbia e difficile esazione ed è stato calcolato secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
56	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	748.400,00		842.500,00	826.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	748.400,00		842.500,00	826.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	446.900,00	748.400,00	842.500,00	826.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	446.900,00	748.400,00	842.500,00	826.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi

Il programma comprende l'accantonamento per l'indennità di fine mandato da corrispondere al Sindaco.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
56	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.139,00		3.139,00	3.139,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.139,00		3.139,00	3.139,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza 3.139,00	3.139,00	3.139,00	3.139,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 3.139,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 3.139,00	3.139,00	3.139,00	3.139,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 3.139,00			

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

La finalità di questa missione, e quella di garantire lo stanziamento necessario alla restituzione delle quote di capitali relative ai mutui contratti e monitorare l'indice di indebitamento del Comune, e garantire il flusso di cassa necessario alla liquidazione delle rate dei mutui.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
57	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	690.520,97	690.520,97	609.745,92	526.824,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	690.520,97	690.520,97	609.745,92	526.824,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza 769.583,28	690.520,97	609.745,92	526.824,90
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 769.583,28	690.520,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 769.583,28	690.520,97	609.745,92	526.824,90
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 769.583,28	690.520,97		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
57	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.822.390,91	1.822.390,91	1.901.065,05	1.881.548,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.822.390,91	1.822.390,91	1.901.065,05	1.881.548,04

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	1.779.572,74	1.822.390,91	1.901.065,05	1.881.548,04
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.779.572,74	1.822.390,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.779.572,74	1.822.390,91	1.901.065,05	1.881.548,04
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.779.572,74	1.822.390,91		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Il Comune di Codroipo attualmente non fa ricorso all'anticipazione di liquidità col proprio tesoriere trovandosi in una situazione di cassa che permette di mantenere con risorse proprie gli equilibri di cassa. Tale situazione andrà comunque sempre monitorata anche nel corso degli anni di competenza in quanto le entrate di cassa non sempre risultano in linea con gli accertamenti di competenza.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
58	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
59	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.265.000,00	8.770.995,70	8.244.000,00	8.244.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.265.000,00	8.770.995,70	8.244.000,00	8.244.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	505.995,70	8.612.000,00	8.265.000,00	8.244.000,00	8.244.000,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	9.147.137,06	8.770.995,70	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	505.995,70	Previsione di competenza	8.612.000,00	8.265.000,00	8.244.000,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	9.147.137,06	8.770.995,70	

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 7, comma 1, della L.R. 14/2002, stabiliscono che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici nel territorio regionale è subordinata alla predisposizione ed approvazione di apposito programma triennale e di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento;

Il D.M. 16.01.2018 n.14 stabilisce la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

Il punto 8.2 del Principio Contabile 4.1 allegato al D.Lgs. 118/2011 sancisce che la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella sezione operativa del DUP, e che i lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento;

Nel documento previsionale 2020/2022, in conformità a quanto disposto dall'art.7, comma 6 della L.R. 14/2002 e dall'art.3, comma 8, del D.M. 16.01.2018 n.14, deve essere assicurata la copertura finanziaria per tutti gli interventi ricompresi nell'elenco annuale 2020, a prescindere dallo sviluppo del cronoprogramma nell'arco del triennio;

È necessario acquisire il livello minimo di progettazione per l'inserimento di un intervento nel programma come previsto dall'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice (D.Lgs. 50/2016) e art.3, comma 10 del D.M.16.01.2018 n.14;

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 62 del 03.04.2020 ha adottato il programma delle opere pubbliche per il triennio 2020-2022 e l'elenco annuale delle opere da avviare nell'anno 2020, ed in base al punto 8.2 del Principio contabile 4.1 allegato al D.Lgs. 118/2011 il programma triennale e l'elenco annuale viene ora approvato unitamente al presente Documento Unico di previsione 2020/2022;

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CODROIPO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CUP	Priorità	DESCRIZIONE DEI LAVORI importo in migliaia di Euro	Anni precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Spesa triennio 2020-2022
				Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria
J84I13000030006	3	Ristrutturazione scuola materna Via IV Novembre	15.639,35	104.360,65	80.000,00	930.000,00	1.114.360,65
J85B18001850004	3	Interventi adeguamento parti non strutturali edif. Scolastici 2 lotto	0,00	265.000,00	0,00	0,00	265.000,00
J81E17000800007	3	Demolizione scuola G.Bianchi e ampliamento A. Fabris	14.718,08	0,00	125.000,00	125.000,00	250.000,00
J85I17000150006	3	Adeguamento normativo Auditorium comunale	49.063,04	0,00	150.000,00	300.000,00	450.000,00
J84H16002670006	3	Miglioramento sismico Municipio Comunale	24.807,61	200.000,00	50.000,00	645.192,39	895.192,39
J86H18000060004	3	Sistemazione Polisportivo Comunale - Adeguamento Pubblico Spettacolo (2 lotto)	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
J87H12000300004	3	Restauro cappella cimitero comunale Pozzo	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
J83H16000000004	3	Manut. straord. rete scolo acque minori 3 lotto (San Martino)	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
J81B11000840004	3	Percorso viabilità Via canale I - Piazza Dante	4.959,05	0,00	63.040,95	0,00	63.040,95
J87H19000280004	2	Sistemazione strade e marciapiedi 2020	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
	3	Sistemazione strade e marciapiedi 2021	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00
	3	Sistemazione strade e marciapiedi 2022	0,00	0,00	0,00	335.000,00	335.000,00
J83B20000330004	3	Realizzazione orti urbani e area sgambamento cani	0,00	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00
J81B19000580007	3	Scomputo oneri urb.: Opere Urbanizzazione primaria PAC Comparto C31 - prevista consegna opere 2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			109.187,13	1.004.360,65	1.068.040,95	2.335.192,39	4.407.593,99

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La disciplina relativa alla programmazione del fabbisogno di personale trova compiuta definizione:

a) per quanto riguarda gli aspetti giuridico-organizzativi:

- negli artt. 6, 6-bis 6-ter e 33 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii;
- nel D.M. 08.05.2018;

b) per quanto riguarda gli aspetti economico-finanziari:

- art.3, comma 5 e 5-bis, del D.L.24.06.2014 n.90 e ss.mm.ii.;
- negli artt. 19, comma 1, lett.c) e 22 della L.R. 17.07.2015 n.18 e ss.mm.ii,
- nell'art. 9, comma 6 della L.R. 28.12.2018 n. 28;

PROGRAMMA DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo della programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, così come previsto dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate con decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente.

La consistenza della dotazione organica e la sua rimodulazione deve avvenire in base ai fabbisogni programmati e nel potenziale limite finanziario. La copertura dei posti vacanti deve rispettare i limiti delle assunzioni previsti dalla legislazione vigente.

Viene ricordato che, in ogni caso, il ricorso alle assunzioni di personale da parte degli enti locali resta vincolato alla preventiva verifica del rispetto di determinati parametri e vincoli di natura finanziaria nonché subordinate al rispetto di numerosi adempimenti (es. approvazione Piano delle Performance, ricognizione annuale delle eccedenze di personale, invio alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche – BDAP-, istituita presso il MEF dei dati relativi ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione) che coinvolgono varie fasi gestionali, dalla programmazione delle risorse alla rendicontazione dei risultati raggiunti.

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di una progressiva e costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo.

La linea operativa che l'amministrazione intende perseguire, è finalizzata a garantire l'ordinaria attività degli uffici e dei servizi e i livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza.

Nel triennio, la programmazione del fabbisogno di personale sarà improntata a coniugare la necessità di disporre di una dotazione di risorse umane e competenze in grado di perseguire, le attività e le funzioni istituzionali, i programmi prioritari nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa.

Vincoli normativi in materia di spesa del personale

In attuazione dell' articolo 2 bis della legge regionale n. 18/2015, l'articolo 9, comma 3, della legge n. 23/2019 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022) prevede, che siano definiti gli obblighi posti a carico degli enti locali della Regione in termini di concorso finanziario e di sostenibilità della spesa di personale e del debito, oltre al vincolo costituzionalmente previsto relativo agli equilibri di bilancio.

Pertanto ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 23/2019 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022) i vincoli applicabili in materia di personale agli enti locali del Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2020 sono i seguenti:

- Vincoli di contenimento della spesa di personale.

Rimane in vigore la normativa sui vincoli di contenimento della spesa di personale contenuta negli articoli 22 e 49, comma 3, della legge regionale n. 18/2015. Rimangono altresì confermati i vincoli della L.R. 18/2015 con le precisazioni contenute rispettivamente nell'articolo 4, commi 1 e 2 della legge regionale 27 marzo 2018, n. 12 e nell'articolo 9, comma 6 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (limite spesa personale rientrante nella media del triennio di riferimento 2011-2013).

- Vincoli di reclutamento del personale

Anche per l'esercizio 2020 rimane in vigore la normativa sui vincoli di reclutamento e sulle capacità assunzionali degli enti locali previsti per l'esercizio 2019 di cui all'art. 14-bis del D.L. n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 e rimane altresì fermo il limite di spesa rispetto al triennio 2011 – 2013, previsto dall'articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 con i concetti esposti nelle premesse della nota prot. 16008 del 30/08/2019 del Servizio funzione pubblica.

La spesa del personale, unitamente ai relativi oneri riflessi ed all' IRAP, è distribuita all'interno delle varie missioni e programmi in relazione alla quantità di risorse umane assegnate a ciascun servizio.

Le previsioni iscritte in bilancio sono:

Previsioni	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Redditi da lavoro dipendente	3.121.664,76	3.166.489,61	3.360.828,54	3.279.710,99	3.280.711,99	3.280.712,03
Imposte a tasse a carico dell' Ente	249.650,43	252.974,03	264.505,20	254.330,83	255.447,19	255.447,19
TOTALE	3.371.315,19	3.419.463,64	3.625.333,74	3.534.041,82	3.536.159,18	3.536.159,22

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Quale indirizzo programmatico si ritiene di consentire il ricorso a collaborazioni esterne qualora, al fine di realizzare gli obiettivi e le attività collegate ai programmi contenuti nel presente documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, le professionalità esistenti all'interno dell'ente non siano presenti.

Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

I Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni è pari a € 5.000,00 e trova allocazione nel bilancio di previsione 2020 – 2022 e verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

La somma di € 5.000,00 costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

(art.2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n.244)

PREMESSA

La Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevedeva alcune misure dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594 imponeva alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) **delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) **delle autovetture di servizio**, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) **dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano di cui alla lettera a) del comma 594 venivano indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. (v. comma 595).

Con il decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 (*"Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, in vigore dal 2020, come previsto dall'articolo 57, comma 2 lettere da a) a g) del dl 124/2019 è stato:

- abrogazione dell'obbligo di adozione dei **piani triennali** per l'individuazione di misure finalizzate alla **razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della Legge 244/2007);
- abrogazioni di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture**, nonché per l'acquisto di **buoni taxi** per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012);

Programmazione biennale degli acquisti di beni e di servizi

Si ricorda che l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) stabilisce:

- al comma 1 che “Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio”;
- al comma 6 che “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;
- al comma 7 che “Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4 “;

Si riporta inoltre la novellata versione del paragrafo 8.2 del principio Contabile 4.1 *“nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.*

Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016.....”

Il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2020 – 2021, in argomento, viene approvato in maniera unitaria con il presente documento.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

RICOGNIZIONE IMMOBILI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

1. Premessa

La novità contenuta nell'art. 58 del D.L. 112/2008 interviene nella formazione del bilancio di previsione degli enti mediante l'obbligo di aggiungere allo stesso un nuovo allegato denominato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari". Tale piano deve essere varato insieme alla "finanziaria" a meno che l'ente sia privo o non voglia alienare il proprio patrimonio.

Il cardine della procedura di valorizzazione è la fase ricognitiva dei beni immobili, fabbricati e terreni suscettibili di valorizzazione o dismissione, che vanno individuati fra i beni situati sul territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle attività istituzionali.

Nel predisporre l'elenco si sono tenuti in considerazione vari fattori, tra i quali:

- l'utilizzo da parte dell'Amministrazione per propri scopi o l'utilizzo di altri enti e/o associazioni del territorio;
- la dislocazione sul territorio comunale;
- l'accessibilità;
- il contesto ambientale;
- le condizioni manutentive e, quindi, le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma;
- l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale;
- l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento di attività o servizi di interesse pubblico o collettivo;

La fase ricognitiva è effettuata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza.

Sulla base delle indicazioni di cui sopra l'Amministrazione ha inteso elaborare un elenco indicativo degli immobili che potrebbero essere oggetto di alienazione o valorizzazione durante l'anno 2020 e che si evidenziano nelle relative schede.

Il comma 2 dell'art 58, prevede espressamente che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica".

La seguente ricognizione non produce variazioni allo strumento urbanistico in vigore.

2. Beni immobili da alienare e/o valorizzare: ricognizione dello stato di fatto

Sulla base delle premesse di cui sopra è stata condotta una ricognizione delle proprietà dell'Ente ricavando un elenco che si evidenzia di seguito costituito da una serie di edifici e fondi che non sono utilizzati per finalità istituzionali e possono essere dismessi e soggetti all'uso, di alienazione e/o valorizzazione qualora se ne presentasse la necessità o l'opportunità.

Le alienazioni di immobili comunali devono avvenire nel rispetto del regolamento delle alienazioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 34/2008, nelle forme in esso previste, previa predisposizione di apposita e specifica perizia di stima;

Per la stima degli immobili, intesa come ricerca del valore degli stessi, in prima analisi, si sono utilizzati dei parametri quali il metro cubo o metro quadro edificato, la

superficie commerciale o nei casi di fondi, il valore agricolo medio della zona emesso dall'Agenzia del Territorio o il valore ICI/IMU comunale. Oppure derivano, per alcuni immobili, da una stima del valore di mercato effettuata specificatamente per il bene come nel caso degli immobili già in vendita attraverso gare effettuate o da effettuare; in altri casi come nel caso delle aree produttive si è utilizzato il valore di vendita approvato ed imposto dall'Amministrazione comunale all'inizio di ogni anno.

In altri casi dove la possibilità di vendita è solo presunta si è desunto il valore del bene in modo sintetico, dando in questa prima analisi un valore ricercato partendo dal riferimento ad immobili simili per destinazione o tipologia. Tutti questi valori presunti di prima analisi dovranno essere comunque puntualmente verificati e/o ricalcolati, in caso di reale possibilità di alienazione, con metodi e ricerche appropriate allo specifico immobile per il raggiungimento della stima più corretta possibile.

Per gli immobili compresi nel Piano, laddove non sia stata effettuata, andrà attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale, ex art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, qualora gli stessi abbiano vetustà ultra settantennale nonché la procedura di autorizzazione all'alienazione ex art. 57 bis medesimo decreto.

3. Misure di valorizzazione previste e relative motivazioni

Per gli immobili da valorizzare, è prevista in genere la locazione onerosa a terzi, siano essi persone o soggetti commerciali. Il valore di tali locazioni potrà essere di tipo agevolato, nel caso di soggetti bisognosi (ex. Appartamenti corte denominata "borgo cav. Moro"), ma anche commerciale come nel caso dell'ufficio postale di Rivolto.

Di volta in volta verrà stimato il valore di locazione sulla base degli indici del mercato del momento.

Si tiene conto di quanto previsto dall'art. 138, comma 1ter della L. 24.12.2012, n. 228, il quale prevede che "[...] *gli enti territoriali e gli enti del servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del Procedimento. La Congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, sul sito internet istituzionale dell'ente.*"

4. Risorse e loro destinazione

Qualora si verificassero positivamente alcune delle alienazioni previste dal presente piano, la destinazione dei relativi proventi verrà utilizzata principalmente per la realizzazione di opere pubbliche, come si potrà evincere dal piano triennale delle opere pubbliche del prossimo triennio. Per quanto riguarda il ricavato delle locazioni degli alloggi in "borgo cav. Moro", questi andranno in parte a spesare le spese di gestione degli alloggi ed in parte andranno presumibilmente a finanziare spese (correnti e/o capitale) dell'Amministrazione.

5. Considerazioni finali

Lo scopo principale della redazione del seguente elaborato non si caratterizza nella ricerca di un valore di mercato preciso delle proprietà immobiliari del Comune di Codroipo, ma la sua finalità è indirizzata, così come previsto dalla legge, all'evidenziazione degli immobili comunali che sono o potrebbero diventare, durante l'anno, oggetto di alienazione e/o valorizzazione. Solo in tali ipotesi, come enunciato sopra, si passerebbe ad effettuare una stima reale e particolare del bene per la sua alienazione. Ciò perché, soprattutto in questo particolare momento storico, la ricerca del valore immobiliare più plausibile è suscettibile di continue fluttuazioni dovute alla variabilità dei prezzi che risentono delle continue variazioni dei mercati.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

ALIENAZIONI

N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo Euro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
1	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 3 consistenza: vani 7 + posto auto scoperto	Residenziale -Corte Agnola	54	129	13-2 4	Z.O. A	€ 120.000,00	alienazione	Valore € 120.694 – Asta infruttuosa
2	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 3 consistenza: vani 6.5	Codroipo via P. da S.Vito, 7	36	1470	3	Z.O. A	€ 85.000,00	alienazione	Eventuale vendita attraverso asta pubb.
	Autorimessa cat. C/6 cl. 4 mq. 4		36	1470	4				
	Accessorio pertinenziale cat. C/2 cl. 2 mq. 30		36	1470	5				
3	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 12.645 (frazionato)	Lotto L4 (loc. Pras di Loret Pannellia)	11	173		Z. O. D2	€ 341.415,00	alienazione	Valore 27 €/mq.
4	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 12.194 (frazionato)	Lotto L5 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	172		Z. O. D2	€ 329.238,00	alienazione	Valore 27 €/mq.
5	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 4.860 (frazionato)	Lotto L8A (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	205		Z. O. D2	€ 121.500,00	alienazione	Valore 25 €/mq.
6	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 4.804 (frazionato)	Lotto L8B (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	204		Z. O. D2	€ 120.100,00	alienazione	Valore 25 €/mq.
7	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 9.452	Lotto L9 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	280		Z. O. D2	€ 236.300,00	alienazione	Valore 25 €/mq.
8	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 9.244	Lotto L15 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	220		Z. O. D2	€ 231.100,00	alienazione	Valore 25 €/mq.
9	Area a sud di Beano Incolto sterrato Sup. 2010 mq Sup. Tot. 66.121 mq	Strada senza nome	31	273		Z.O. E.5.	€ 6.030,00	alienazione	stimato come valore agricolo medio (area a bosco)
10	Beano Sem., cl. 4 sup. 7000mq. Codroipo	Strada di Coderno	1	358-359		Z.O. E.5.	€ 21.000	alienazione	(boschetto 1) stimato come valore agricolo medio seminativo

N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo Euro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
11	Beano Sem., cl. 4 sup. 875mq. in comune Sedegliano (prossimo riordino e passaggio comune Codroipo)	Strada di Coderno	40	302-303		Z.O. E.5.	€ 2.625,00	alienazione	(boschetto 2) stimato come valore agricolo medio seminativo
12	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 2	(loc. Piccola di Moro 2)	27	452		Z.O. D.2.	€ 56	alienazione	Valore 28 €/mq.
13	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 36	(loc. Piccola di Moro 2)	27	495		Z.O. D.2.	€ 1.008,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
14	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 56	(loc. Piccola di Moro 2)	27	449		Z.O. D.2.	€ 1.568,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
15	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 53	(loc. Piccola di Moro 2)	27	355		Z.O. D.2.	€ 1.484,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
16	Lotto artigianale consistenza: sup. mq. 1.334	(loc. Piccola di Moro 2)		273		Z.O. D.2.	€ 37.352,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
17	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 191	(loc. Piccola di Moro 2)	28	268		Z.O. D.2.	€ 5.348,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
18	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 10	(loc. Piccola di Moro 2)	28	174		Z.O. D.2.	€ 280	alienazione	Valore 28 €/mq.
19	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 20	(loc. Piccola di Moro 2)	28	219		Z.O. D.2.	€ 560	alienazione	Valore 28 €/mq.
20	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 10	(loc. Piccola di Moro 2)	28	173		Z.O. D.2.	€ 280	alienazione	Valore 28 €/mq.
21	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 105	(loc. Piccola di Moro 2)	28	217		Z.O. D.2.	€ 2.940,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
22	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 55	(loc. Piccola di Moro 2)	28	211		Z.O. D.2.	€ 1.540,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
23	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 48	(loc. Piccola di Moro 2)	28	167		Z.O. D.2.	€ 1.344,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
24	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 96	(loc. Piccola di Moro 2)	28	163		Z.O. D.2.	€ 2.688,00	alienazione	Valore 28 €/mq.

N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo Euro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
25	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 250	(loc. Piccola di Moro 2)	28	158		Z.O. D.2.	€ 7.000,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
26	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 5	(loc. Piccola di Moro 2)	28	149		Z.O. D.2.	€ 140	alienazione	Valore 28 €/mq.
27	Strada Vicinale Via di Riva	Pozzo	13	n.n.		Viabilità	€ 6.400,00	alienazione	Tratto finale di strada che va a "morire" (ora incolto/bosco)
28	Relitto stradale Sup. 540 mq. in zona B.2 fra Goricizza e Pozzo (media)	Goricizza - Via Sedegliano "stradina ex. scuole"	20	185-261		Z.O. B.2	€ 25.380,00	alienazione	Valutazione previsioni PRGC ma soggetta a revisione in quanto trattasi in effetti di relitto stradale. (attenzione servitù passaggio)
29	Parte area stradale lott. Borea compresa fra mapp. 1568 e 1440. sup. mq. 185	V.le Veneto (laterale)	25	1664		Z.O. H2G	€ 11.180,00	alienazione	Area già sdemanializzata Valutata come zona omogenea H2G. oggetto di futura Permuta.
30	porzione strada vicinale "Via di Selva" mq. 4.117 c.a.	All'esterno dell'area denominata "Rivalon di Ponte"	64	nn.		Z.O. "E"	€ 12.351,00	alienazione	Richiesta di privati di permuta con altra area limitrofa avente sup. 4.585.
31	Relitto stradale comunale Sup. 4.255 mq	Codroipo str. di beano	29	-		Viabilità	€ 12.765,00	permuta	Relitto di strada oggetto di permuta con nuova viabilità in area limitrofa
32	Relitto stradale comunale Sup. 97 mq. c.a.	Area urbana via Tarvisio	26	1574		Ex Viabilità	€ 1.552,00	alienazione	Relitto di strada adiacente in zona D3b Valore medio 16 €/mq.

VALORIZZAZIONI

N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
1	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	8	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.440,88 € /ANNO
2	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4,5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	9	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.784,88 € /ANNO
3	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	10	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.186,24 € /ANNO
4	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	11	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.421,36 € /ANNO
5	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	13	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.754,12 € /ANNO
6	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	14	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.421,36 € /ANNO
7	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	15	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.421,36 € /ANNO
8	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	16	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.166,48 € /ANNO
9	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	20	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.186,24 € /ANNO
10	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	21	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.460,52 € /ANNO
11	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	22	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.168,00 € /ANNO
12	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	23	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.596,00 € /ANNO
13	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 3,5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	4	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.931,12 € /ANNO
14	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 6	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	5	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 6.040,44 € /ANNO

N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
15	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	6	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.842,84 € /ANNO
16	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	8	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.924,00 € /ANNO
17	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	9	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.440,88 € /ANNO
18	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	10	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.380,16 € /ANNO
19	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	11	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 5.914,56 € /ANNO
20	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	13	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.632,00 € /ANNO
21	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 3 cons. vani: 6,5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	14	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 6.692,40 € /ANNO
22	Lotti industriali Loc Pannellia – L4-L5-L8A-L8B-L9- L15 sup. mq. 51.527	(loc. Pras di Loret - Pannellia)	11			Z. O. D2		valorizzazione	in locazione per sole colture "basse" 1.980,00 €/anno
23	Ex. Fortino di Beano Prato cl. 5 Sup. 2310 mq	Via Ferrovia	31	217		Z.O. E5	€ 6.930,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come media fra prato (esistente) e seminativo.
24	Ex. Fortino di Beano Prato cl. 4 Sup. 10530 mq	Via Ferrovia	31	218		Parte Z.O. E5 e parte E6	€ 31.590,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come media fra prato (esistente) e seminativo.
25	Ex. Fortino di Beano Prato cl. 5 Sup. 3160 mq	Via Ferrovia	31	219		Z.O. E5	€ 9.480,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come media fra prato (esistente) e seminativo.
26	Ex. Fortino di Beano Incolto ster.+fortino Sup. 37650 mq	Via Ferrovia	31	A		ZMD	€ 56.475,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come prato, tenuto conto della depressione impraticabile e dell'importanza archeologica.
27	Ex. Fortino di Beano Costr. No abitabile Sup. 65 mq	Via Ferrovia	31	B		Z.O. E6	€ 5.850,00	valorizzazione	Rudere dal valore insignificante in area agricola valore in prima analisi 30€/mc. trasformato in mq.

N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
28	Ex. Fortino di Beano Costr. No abitabile Sup. 66 mq	Via Ferrovia	31	C		Z.O. E5	€ 5.940,00	valorizzazione	Rudere dal valore insignificante in area agricola valore in prima analisi 30€/mc. trasformato in mq. Valutazione di prima analisi.
29	Ex. Fortino di Rivolto Costr. n. abit.+fortino +incolto Sup. 41.670 mq	Via del Forte	57	B		ZMD	€ 125.010,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come seminativo, tenuto conto degli immobili esistenti (inagibili) e dell'importanza archeologica.
30	Area adiacente cimitero Rivolto Sup. mq. 1.920	Via Del Forte	57	27 (parte)		Z.O. N(aree destinate alle attrezzature cimiteriali)		valorizzazione	in Locazione (Antenna rip.) a terzi 5.500,00 € /ANNO
31	Porzione Area del polisportivo comunale Capoluogo c.a. 60 mq.	Via Gradiscje	54	2287 (parte)		Parte Z.O. S e parte zona RO (riserva orientata)		valorizzazione	in Locazione (Antenna rip.) a terzi 13.000,00 € /ANNO
32	Area aiuola PIP1 Capoluogo	Via Solari/Via Zanussi	27	285 parte		Z.O. P		valorizzazione	in Locazione (Antenna rip.) a terzi 10.019,96 € /ANNO
33	Ex. Polveriera Coseat Brunner Circa 200.105 mq.	Loc. Prats di Loret S.S. 463	11	(parte) dei nn. B -39-40-41- 42-43-44-4 5-46-47-48 -51-52-81		Z.O. E.6. Mappale 81 parte in Z.O.E6 e parte in Z.O. NV (campo di determinazio ne nuova viabilità)	€ 300.157,50	valorizzazione	stimato in prima analisi come valore agricolo medio (con magg. per presenza fabbricati anche se non agibili). Zone in parte vincolate.
34	Ex. Polveriera Coseat Brunner Circa 156.530 mq.	Loc. Prats di Loret S.S. 463	16	A-227		parte in Z.O.E6 e parte in Z.O. NV (campo di determina-zi one nuova viabilità)	€ 234.795,00	valorizzazione	stimato in prima analisi come valore agricolo medio (con magg. per presenza fabbricati anche se non agibili). Zone in parte vincolate.

N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo Euro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
35	Area verde fronte cimitero Codroipo. Zona Verde pubblico+parcheeggi Sup. 7.746,00 mq.	Via Rimembranze	25	Parte mapp.le13 97		Z.O VA e P	€ 27.111,00	valorizzazione	Valutazione in dipendenza delle previsioni del piano reg. Valore agricolo medio
36	Area verde fronte cimitero Codroipo. Zona Verde pubblico+parcheeggi Sup. 6.300,00 mq.	Via Rimembranze	25	Parte mappale 282		Z.O VA e P	€ 22.050,00	valorizzazione	Valutazione in dipendenza delle previsioni del piano reg. Valore agricolo medio
37	Villa Ballico senza parco edificio non agibile Sup. 3.770 mq.	Via Zorutti	54	937	5	Z.O. A.2	€ 236.000,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
38	Parco verde Villa Ballico Sup. 1.660 mq.	Via Zorutti	36	6		Z.O. A.2	€ 46.000,00	valorizzazione	Valutazione puntuale (anche per l'edificio) da parte di tecnico abilitato. 18.01.2018.
39	Appartamenti Pzza Garibaldi Categoria A/2 16 vani	Via Santa Maria Maggiore	54	625		Z.O. AS e viabilità	€ 242.780,00	valorizzazione	Valore di acquisto all'epoca. eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
40	Appartamento per custode barchessa villa kechler Cat. A/3 n. 3,5 vani	Via S. Pietro a San Martino	87	250	2	Z.O. A1		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.600,00 € /ANNO
41	Uffici Cat. B/5 cl. 1 consistenza 1550 mc., mq. 200	Piazza scuole	42	371		Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a Poste 5.392,46 € /ANNO
42	Edificio adiacente INPS "centro per l'impiego" sup. 247,74	Via Balilla	54	2273		Z.O. A		valorizzazione	In comodato alla Regione FVG per suoi fini istituzionali - rimborso spese per 7.069,75 €/anno
43	Edificio sede INPS sup. 170,00 c.a.	Via Balilla	54	244	9	Z.O. A		valorizzazione	In locazione all'INPS di UD per suoi fini istituzionali importo 10.600,00 €/anno comprensivo di servizi
44	Edificio sede A&T 2000 sup. 89,00 c.a.	Via Balilla	54	244	8	Z.O. A		valorizzazione	In locazione all'A&T 2000 per suoi fini istituzionali importo 3.000,00 /anno compreso servizi

N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
45	Parte barchessa (Foresteria) di Villa Kechler ed annesso residenziale	S. Martino	87	250		Z.O.A1		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 8.416,67 € /ANNO
46	Ex. canonica di Codroipo Sup. 736 mq.	Piazza Garibaldi	54	193		Z.O. A	€ 501.386,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
47	Scuola materna (ex. Suore) mc. 5.400	Via IV Novembre	54	625	2	Z.O. AS zone per l'asilo, ..	€ 2.052.000,00	valorizzazione	in comodato gratuito alla parrocchia di Codroipo
48	Appartamento soprastante scuola materna (ex. suore) 11 vani	Via IV Novembre	54	625	4	Z.O. AS zone per l'asilo, ..	Non calcolato	valorizzazione	In comodato gratuito all'ambito socio assistenziale ASP
49	Ex scuola elementare di Beano Sup. 1.798 mc	Via Villaorba	1	168		Z.O. B2	€ 683.000,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
50	Ex scuola elementare di Biauzzo Sup. 2.000 mc	Via Codroipo	33	104		Z.O. AS	€ 800.000,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
51	Ex Mulino "Bosa" Sup. mc	Via Molini	67	51/52/78		Z. ESF (Art.17.16)	€ 100/mc	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
52	Alloggio Ex custode scuole medie	Residenziale	54	19		Z.O. AS	€ 150.000,00	Valorizzazione	Sede di associazioni. eventuale ristrutturazione edile-impiantistica

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, (nel loro totale complessivo), corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato – e stanziato a bilancio -, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati così come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella Nota Integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

Tutti i fenomeni analizzati, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Lo scenario in cui si colloca il Bilancio 2020/2022 è articolato e complesso: l'incertezza economico-finanziaria, determinata dalla crisi che ancora affligge il nostro Paese, unita all'impatto, concreto e reale che l'inatteso COVID sta provocando su famiglie ed imprese, sono fonte di emergenza e preoccupazione sociale che oltre a creare deterioramento del tessuto sociale ed economico, con le pesanti ripercussioni, rende incerta e di difficile attuazione l'indispensabile pianificazione di politiche sia di breve che di medio-lungo periodo.

In questo quadro socio-economico, colpito dalla trasversalità settoriale delle crisi in atto, sarà fondamentale, attraverso la manovra di bilancio, ottemperare alle esigenze dello sviluppo del territorio con quelle di rigore finanziario imposto dalle norme ma soprattutto, non si tratta solo di mettere in campo le risorse necessarie, ma sarà fondamentale trovare strumenti basilari ed efficaci per proteggere i propri cittadini, stabilizzare e rilanciare l'economia locale interconnessa e correlata con lo stesso benessere della popolazione.

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica e a creare al contempo spazi per completare l'attuazione delle politiche di investimento in itinere e proporre ed avviare altri investimenti per rilanciare la crescita economica, la promozione culturale e turistica del territorio ma anche attuare e realizzare progetti di minor visibilità importanti ed essenziali come gli interventi per la messa in sicurezza e l'adeguamento, anche sismico, degli edifici scolastici, del municipio ed auditorium comunale.

In questo momento si rende ancor più necessaria una attività di programmazione e previsione responsabile e prudente delle entrate ed una gestione rigorosa della spesa, evitando spese ingiustificate e superflue, aspirando alla tutela dell'interesse generale che tenga conto anche dell'emergenza pandemica.

A tal fine, e con costanza, saranno valutate e corrette, con opportune variazioni, le previsioni inserite nel presente documento al fine di trovare soluzioni sostenibili per le inevitabili ricadute, in termini di minori entrate e/o maggiori spese che ne conseguiranno.

....., li/....

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....